

ORDINE DEGLI STUDI

**FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE**

**ANNO ACCADEMICO
2009/2010**



ORDINE DEGLI STUDI
FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE
ANNO ACCADEMICO
2009/2010



indice

Presentazione	5
Informazioni generali	9
Strutture e servizi di Facoltà	9
Il corpo docente	24
Regolamento didattico	44
Opzioni di Corsi di Laurea attivati secondo il D.M. 270/2004	52
Corsi di Laurea	53
Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC)	53
Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU)	57
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)	63
Corso di Laurea interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS)	70
Corso di Laurea in Servizio Sociale (L39)	72
Corso di Laurea in Sociologia (classe L40)	74
Corso di Laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria (SFP)	78
Corsi di Laurea Specialistica	93
Corso di Laurea Specialistica in Educatore professionale e coordinatore dei servizi (EPCS)	94
Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)	97
Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFIC)	100
Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale	105
Corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche (SPE)	109
Corsi Post Lauream	113
Corsi di perfezionamento	113
Master	113
Dottorati di ricerca	115
Corsi Singoli	117

Conoscere l'Università	119
Il sistema di formazione universitaria in Italia	119
L'Università Roma Tre	121
Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università	123
Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)	127
Offerta didattica interdisciplinare	129
Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	130
Servizi di Ateneo	135
Glossario	146
Come arrivare a Roma Tre	156

presentazione

Care studentesse e cari studenti,

la Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'articolata offerta di percorsi didattici, di studio e di ricerca orientati ad approfondire il tema della formazione, sempre più rilevante nella realtà sociale ed economica dei nostri giorni. Gli itinerari formativi proposti, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientati alle scienze pedagogiche e dell'educazione, ma sono, allo stesso tempo, saldamente ancorati anche alla sfera delle discipline umane e sociali.

A partire dai primi decenni del Novecento, lo sviluppo delle discipline pedagogiche ha comportato una serie di significative trasformazioni delle procedure metodologiche e delle ipotesi interpretative di un campo di studi e di ricerche sempre più sollecitato dall'irrompere di nuove questioni sociali, dall'alfabetizzazione di massa all'intercultura, dal ruolo della formazione - dentro e fuori i circuiti scolastici - al tema delle pari opportunità. L'universo delle scienze dell'educazione è stato caratterizzato, inoltre, da un nuovo rigore teorico ed epistemologico che ha investito le sue diverse fisionomie (da quella teoretica a quella storica, da quella sperimentale a quella didattica e comparativa) in una prospettiva fortemente connotata in senso interdisciplinare.

L'apporto delle scienze umane e sociali – si pensi ai saperi sociologici, psicologici, antropologici, filosofici, storici e giuridici – si è rivelato, infatti, non solo insostituibile ma addirittura intrinsecamente connesso alla ricerca educativa come fondamento conoscitivo ineludibile in una prospettiva capace di cogliere la complessità dei fenomeni formativi.

L'ampia presenza di queste aree di ricerca negli itinerari formativi proposti dalla Facoltà rappresenta, infatti, una testimonianza della consapevolezza della necessità di un'apertura interdisciplinare sempre più coerente ed articolata.

Sulla base di questa proposta culturale, la Facoltà intende sviluppare itinerari di studio e di ricerca che possano contribuire a formare figure professionali che agiscano nel campo della formazione, dell'educazione e del servizio sociale, nella scuola, nei servizi, nell'impresa e nella società.

La Facoltà intende rivolgersi, dunque, a quanti desiderano confrontarsi, nello studio e nel futuro professionale, con le nuove domande educative presenti nella società contemporanea, dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla formazione in età adulta alla formazione continua, dall'ambito dei servizi socio-educativi all'analisi delle più generali dimensioni sociali della realtà di oggi.

Si tratta di prospettive di studio e di ricerca che richiedono particolare interesse e sensibilità verso discipline orientate alla conoscenza della realtà sociale nella prospettiva delle scienze dell'educazione e, più in generale, delle scienze umane. Come per altri ambiti, le competenze linguistiche e informatiche rappresentano abilità di base ormai imprescindibili.

La Facoltà di Scienze della Formazione ha una storia relativamente recente – è stata istituita infatti nell'anno accademico 1996-1997 – ed ha una storia anche più antica perché rappresenta la prosecuzione, radicalmente aggiornata, della Facoltà del Magistero, nata nel 1934 con lo scopo di offrire agli insegnanti della scuola elementare, che fino ad allora non avevano accesso all'Università, un'istruzione superiore.

All'ampia offerta formativa, assai cambiata rispetto alle origini alle quali si è fatto ora cenno, la Facoltà accompagna attualmente una molteplicità di servizi finalizzati a migliorare la qualità dello studio e della vita universitaria degli studenti. Va sottolineata la fondamentale funzione svolta dalla Biblioteca "Angelo Broccoli". Va segnalata, inoltre, la presenza del Laboratorio di Formazione Digitale con postazioni in rete per l'autoapprendimento delle lingue, delle abilità informatiche e multimediali.

In Facoltà sono attivi l'Ufficio Erasmus, che intende potenziare la mobilità degli studenti verso le Università straniere ed accogliere gli studenti stranieri, il Servizio per l'orientamento degli studenti e il Servizio di tutorato specializzato per gli studenti in situazione di disabilità. La Facoltà dispone anche di una Videoteca-Cineteca finalizzata ad attività didattiche e di ricerca. Sono attivi, inoltre, il Servizio per il Tirocinio (che guida, orienta e organizza le esperienze degli studenti nel loro percorso di apprendimento in situazione) e il Servizio per il tutorato degli studenti, articolato in base a differenti necessità.

Nella Facoltà ha anche sede una preziosa istituzione, il Museo storico della didattica "Mauro Laeng", che conserva un importante patrimonio documentario, librario, fotografico e oggettistico sulla storia della scuola italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi. Questo patrimonio è stato di recente ordinato sulla base di una catalogazione informatica. Il Museo è anche sede di iniziative didattiche e scientifiche.

I corsi di laurea presenti nella facoltà sono: Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC); Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU); Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE); Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (SFP); Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SERSS, Laurea in Servizio Sociale e Laurea in Sociologia).

Sono attive inoltre le Lauree Specialistiche in Management del Servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE); in Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS); in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFC); in Scienze pedagogiche (SPE); in Sociologia e ricerca sociale (SORIS).

Ogni Corso di Laurea è coordinato da un Presidente.

In ogni organo di governo della Facoltà (Consiglio di Facoltà e Consigli di Corso di Studio) è prevista una rappresentanza studentesca.

Il Preside della Facoltà e i Presidenti di Corso di Studio operano anche in contatto con gli studenti al fine di costruire insieme una progettualità formativa in sintonia con le esigenze reali delle iscritte e degli iscritti ai Corsi di Studio. Si confida che il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della Facoltà diventi sempre più incisivo.

Un'ampia proposta nel campo della formazione Post Lauream (Corsi di perfezionamento, Master di I e II livello, Scuole dottorali e Corsi singoli) completa e arricchisce l'offerta scientifica e didattica della Facoltà.

Fondamentale risulta, non solo per lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica, ma anche nella predisposizione dell'offerta formativa, il ruolo svolto dai Dipartimenti di Scienze dell'Educazione, di Studi dei Processi Formativi, Culturali e Interculturali nella Società Contemporanea e di Progettazione Educativa e Didattica.

Le proposte didattiche della Facoltà sono arricchite anche con attività di tirocinio interno, basato su attività guidate svolte all'interno della Facoltà e di tirocinio esterno, caratterizzato da attività condotte sul campo a scopo orientativo e formativo da realizzare come forma di sperimentazione concreta del rapporto formazione-lavoro, che rappresentano due dimensioni molto rilevanti e innovative degli itinerari formativi proposti.

È importante segnalare, infine, che è in fase avanzata di realizzazione la ristrutturazione di una parte della sede della Facoltà in via del Castro Pretorio, 20, che consentirà di trasformarne la fisionomia logistica secondo criteri avanzati dal punto di vista architettonico e della sicurezza, di offrire nuovi servizi non solo per gli spazi didattici, ma anche per quelli dell'incontro fra docenti e studenti. La ristrutturazione della sede comporterà ancora per l'anno in corso alcuni inevitabili disagi che, tuttavia, saranno compensati dalla migliore funzionalità e vivibilità degli spazi che saranno disponibili al termine dei lavori.

La qualità degli spazi e della vita quotidiana rappresentano indubbiamente una premessa importante per poter pensare alla Facoltà non solo come ad un luogo di formazione ma anche di comunicazione, di crescita, di condivisione di esperienze di studio e di vita. In questo senso, si vuole ulteriormente sviluppare una prospettiva, per altro già presente nell'attuale realtà, orientata ad abbattere ogni barriera fisica e simbolica che possa ostacolare la conoscenza, il confronto e lo scambio fra studenti e docenti.

Il Preside
Prof. Francesco Susi

informazioni generali

► Strutture e servizi di Facoltà

Presidenza

Presidente

Prof. Francesco Susi

Segreteria di Presidenza

Responsabile

Sig.ra Patrizia Massucci

Sig.ra Francesca Valla

Dott. Federica Buscatti

Dott. Maria Elena Lopes

Dott. Alessandro Catelli

tel. 06 57339325; fax 06 57339527

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00

In orario pomeridiano si riceve solo per appuntamento telefonico

Sig.ra Sabrina Ferrante

tel. 06 57339406; fax 06 57339404

Orario di ricevimento: martedì, giovedì 10.00-12.30

Stanza 1.7

La Facoltà include i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS);
- Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC);
- Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU);
- Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE);
- Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (SFP);
- Corso di Laurea Specialistica per Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS);
- Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE);

- Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SE AFC);
- Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale (SORIS);
- Corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche (SPE);

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-formativa

Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane e Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua
Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.3

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Giuditta Alessandrini

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Antonietta Grossi

Sig.ra Patrizia Zaratti

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30
cdl.fsr@uniroma3.it

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-pedagogica

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e Corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche
Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Bianca Spadolini

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Alberto Quagliata

Segreteria didattica

Responsabile

Dott. Isabella Falcetti

Dott. Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

<http://host.uniroma3.it/cds/sde>

cdl.dse@uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Presidenza dei Corsi di Studio della filiera educativo-professionale

Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità e Corso di Laurea Specialistica in Educatore professionale coordinatore dei servizi
Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Paolo Impara

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Biagio Lorè

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli

tel. 06 57339416; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Presidenza del Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.2

Presidente

Prof. Carlo Felice Casula

Vicepresidente

Prof. Marco Burgalassi

Segreteria didattica

Responsabile

Dott. Maria Carmela Brandi

tel./fax 06 57339390/386

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 15.00-16.00

cdsassistentsociali@uniroma3.it

Presidenza del Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Federico D'Agostino

Vicepresidente

Prof. Luca Diotallevi

Segreteria didattica**Responsabile**

Sig.ra Angela Cassatella

tel. 06 57339343; fax 06 57339202

cdl.sciscof@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30

Presidenza del Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale (classe L 39) e Sociologia (classe L 40)

Via del Catro Pretorio, 20 – I piano

Presidente

Da eleggere

Segreterie didattiche:**Laurea in Servizio Sociale (classe L 39)**

Dott. Maria Carmela Brandi

tel./fax 06 57339390/386

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 15.00-16.00

Laurea in Sociologia (classe L 40)

Sig.ra Angela Cassatella

tel. 06 57339343; fax 06 57339202

cdl.sociologia@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30

Presidenza del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria

Via Ostiense, 139

Presidente

Prof. Anna Maria Favorini

Segreteria didattica**Responsabile**

Sig.ra Francesca Spina

Dott. Irene Vanorio

tel. 06 57334003

Orario ricevimento: lun. 10.00-12.00; mer. 14.30-15.30; ven. 10.00-12.30

Per esigenze della struttura il servizio di ricevimento potrebbe essere soggetto a variazioni. Si consiglia pertanto di consultare le bacheche (<http://lps2.uniroma3.it/atrio>)

Dipartimento di Scienze dell'Educazione

Direzione e Segreteria amministrativa

Sede Istituzionale Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100; fax 06 4743657

Direttore

Prof. Roberto Cipriani

Segretario Amministrativo

Dott. Maria Chiara Fantini

Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica

Direzione

Sede Legale: Via del Castro Pretorio, 20

tel. 06 57339899

Segreteria amministrativa

Sede istituzionale: Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100; fax 06 57339114

Direttore

Prof. Benedetto Vertecchi

Segretario amministrativo f. f.

Dott. Roberto Palma

Dipartimento di Studi dei processi formativi culturali e interculturali nella società contemporanea

Direzione e segreteria amministrativa

Sede istituzionale: Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100/06/07/12

fax 06 57339113

Direttore

Prof. Gaetano Domenici

Segretario amministrativo

Sig.ra Enrica Salvatori

Biblioteca di Area umanistica “Giorgio Petrocchi” www.sba.uniroma3.it

Direttore Dott. M. Rita Varricchio

Sezione “Angelo Broccoli”

Via del Castro Pretorio, 20

Orario: Lunedì-Venerdì 9.00-19.30

Prestito e consultazione: 9.00-13.00; 15.00-19.30

Responsabile

Dott. Iolanda D’Aiuto

daiuto@uniroma3.it

tel. 06 57339295

cell. breve 82344

Bibliotecarie

Dott. Anna Migliucci

amigliucci@uniroma3.it

tel. 06 57339226

Sig.ra Mirella Onorati

onorati@uniroma3.it

tel. 06 57339308

Dott. Rossella Spunticchia

spunticc@uniroma3.it

tel. 06 57339226

fax 06 57339336

Servizio di Prestito: tel. 06 57339372

Questa biblioteca fa parte della Biblioteca di Area umanistica del Sistema Bibliotecario di Roma Tre, dagli anni ‘80 è intitolata al Prof. Angelo Broccoli.

Nasce nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, quando la Cattedra di Pedagogia dell’Istituto superiore di Magistero divenne Istituto di Pedagogia dell’omonima Facoltà. La donazione della sua biblioteca è stata incrementata in seguito dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di Collaborazione Civica (quest’ultimo donato dal Prof. M. Laeng). L’evoluzione degli studi pedagogici verso le scienze dell’educazione è visibile nel costante incremento del patrimonio librario, di circa 50.000 monografie e 300 periodici correnti. Nello spazio lettura quotidiani, sono disponibili quattro testate: Il Corriere della sera, International Herald Tribune, Le Monde, El Pais.

Il patrimonio, incrementato dalle esigenze di ricerca e didattiche degli oltre cento docenti afferenti alla Facoltà e della numerosa popolazione studentesca, si è specializzato nei campi delle scienze pedagogiche e di educazione degli adulti, delle scienze sociali, di studi letterari, filosofici, storici, creando collezioni speciali per i settori scientifico disciplinari, i corsi di laurea e master attivi (per esempio consistenze nella pedagogia speciale, nell’educazione permanente, nel multiculturalismo, nell’immigrazione...).

Novità

- **Prestito automatizzato:** dal 10 marzo 2009 è stato attivato, nella Sezione “Angelo Broccoli” della Biblioteca di Area umanistica, il servizio di prestito automatizzato con rilascio di tessera del Sistema Bibliotecario di Ateneo.
- **Biblioteca Virtuale:** è la recente realizzazione del Sistema Bibliotecario d’Ateneo che consente l’accesso a risorse elettroniche organizzate (periodici, banche dati...), sia acquisite dall’Ateneo che libere e a servizi quali l’e-learning, con la possibilità di poter disporre di uno spazio virtuale personalizzato per ogni utente.
- **Ampliamento e agevolazioni di accesso:** attualmente la biblioteca offre 86 posti di lettura e 11 postazioni telematiche. Ma i lavori di ristrutturazione in corso della Facoltà, che interessano la sede della biblioteca nell’A.A. 2008-2009, ampliaranno la disponibilità e la possibilità di accoglienza, anche con attenzione alle esigenze degli utenti in diverse situazioni di disabilità, sia per le agevolazioni di accesso alla struttura che ai documenti; per loro, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, in accordo con l’Ufficio Studenti con disabilità, ha stabilito condizioni agevolate di prestito dei documenti in tutte le biblioteche.

Museo storico della didattica “Mauro Laeng”

Via del Castro Pretorio, 20 (al piano terra, entrata dal giardino)

tel. 06 57339000 (centralino)

mus.did@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it>

www.archividelnovecento.it

Orari di apertura:

martedì 9.30-13.00 e 14.30-17.00; giovedì 9.30-13.00 e 14.30-17.00.

Fino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via del Castro Pretorio 20, il Museo resterà chiuso. È possibile tuttavia consultare gli archivi (“G. Lombardo Radice” ed “Ente Scuole per i contadini dell’agro romano”) in Via Manin 53, negli orari sopraindicati.

La storia e la presenza a Roma del Museo storico della didattica risalgono ad un’istituzione - il Museo d’istruzione e di educazione - varata da Ruggero Bonghi nel 1874 con lo scopo di raccogliere “(...) in un luogo pubblico, ciò che vi era di più nuovo e più adatto, in ogni rispetto, a promuovere l’istruzione, sicché tutti avessero avuto agio di esaminare e giudicare, se e come gli istituti nostri avessero potuto e dovuto migliorare, si sarebbero conseguiti due fini assai rilevanti: l’uno di muovere lo spirito pubblico ad occuparsi di un soggetto di tanto rilievo com’è la scuola, che vuole essere non solo stimata ma amata; l’altro di eccitare lo Stato, i municipi, le province, i privati a procurare che nelle scuole dipendenti da essi s’introducessero via via, per una ricerca continua e costante, i metodi e i mezzi meglio appropriati al buon ordinamento e profitto di quelle”. Da allora, pur con denominazioni variate nel tempo e con alterne vicende, esso ha svolto un ruolo assai significativo nel campo della documentazione della memoria relativa alla storia della scuola e dell’educazione. Ha avuto, fra i suoi promotori, eminenti studiosi quali Luigi Credaro, Giuseppe Lombar-

do Radice, Luigi Volpicelli e Mauro Laeng, cui va il merito di averlo riorganizzato nel 1986 dopo anni d'abbandono. Scopo principale del Museo storico della Didattica "Mauro Laeng" è quello di offrire uno spazio a studenti, docenti e studiosi del settore per svolgere ricerche relative alla storia della scuola e delle istituzioni educative. Grazie al trasferimento in nuovi e più adeguati locali e al riordino ed al lavoro di catalogazione informatica di gran parte della documentazione libraria, archivistica e oggettistica e, inoltre, all'allestimento di un sito web in collaborazione con il Laboratorio di formazione digitale, il patrimonio conservato presso il Museo è ora consultabile da un pubblico sempre più ampio in presenza e a distanza (<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it>; www.archividelnovecento.it).

Il Museo ospita un vasto patrimonio librario e materiali didattici di diversa datazione, provenienza e valore, alcuni dei quali riconducibili alle prime Case dei bambini di Maria Montessori. Una particolare sezione è dedicata all'ampio materiale documentario dell'Ente scuole per i contadini dell'agro romano, animato dall'opera di intellettuali come Giovanni Cena, Alessandro Marcucci, Angelo Celli, Sibilla Aleramo e il pittore Duilio Cambellotti, del quale si conservano alcune importanti tele con cui decorò le prime scuole in muratura fra le capanne di frasche. Oltre ad un'interessante raccolta di sculture, quadri e materiale iconografico, ospita un vasto patrimonio librario, miscellanee e due archivi di grande rilievo – quello già citato dell'Ente Scuole per i contadini dell'agro romano e l'archivio "Giuseppe Lombardo Radice" – relativi alla storia della scuola italiana. Per iniziativa del Museo, sono state realizzate e sono attualmente in fase di progettazione attività culturali e mostre documentarie.

La direzione del Museo è attualmente affidata alla Prof.ssa Carmela Covato.

Relazioni internazionali

Ufficio Erasmus di Facoltà

Dott.ssa Giorgia Rossani

Orario di ricevimento: lunedì, martedì e mercoledì 10.00-13.00

tel. 06 57339526; fax 06 57339527

e-mail: erasmfe@uniroma3.it; skype: erasmfe

Sede istituzionale: Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Manin, 53 (secondo piano)

Coordinatore Erasmus per la Facoltà di Scienze della Formazione

Prof: Anna Aluffi Pentini

tel. 06 57339122

aluffi@uniroma3.it

Gli studenti in partenza e in arrivo devono rivolgersi in primo luogo all'Ufficio Erasmus negli orari sopraindicati.

Referente Erasmus Corso di Laurea Scienze dell'educazione (SDE) e Corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche (SPE)

Prof. Marina Geat

geat@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Formazione e sviluppo risorse umane (FSRU) e del Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SEAFC)

Dott. Paolo Di Rienzo
pdirienzo@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Educatore professionale di comunità (EPC) e del Corso di Laurea Specialistica in Educatore professionale e coordinatore dei servizi (EPCS)

Dott. Vincenzo Piccione
piccione@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)

Prof. Carlo Felice Casula
casula@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (SFP)

Prof. Sandra Chistolini
s.chistolini@uniroma3.it

Referente Erasmus Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale (SORIS)

Prof. Federico D'Agostino
f.dagostino@uniroma3.it

Referenti Erasmus Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale (L-39) e Sociologia (L-40) (SERSS)

Corso di Laurea in Servizio Sociale (L-39)

Prof. Carlo Felice Casula
casula@uniroma3.it

Corso di Laurea in Sociologia (L-40)

Prof. Federico D'Agostino
f.dagostino@uniroma3.it

Inoltre si può consultare il sito della Facoltà nella sezione Erasmus per informazioni più dettagliate e sul sito dell'ateneo <http://www.uniroma3.it> si può cliccare su Attività internazionali per informazioni sulle iniziative internazionali (progetto Erasmus compreso), mentre per informazioni sui corsi di lingua si può cliccare su Centri di Ateneo e successivamente su Centro Linguistico di Ateneo).

Tirocinio

Dall'Anno Accademico 1999-2000 il tirocinio è parte integrante del percorso formativo dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Formazione, in base al regolamento per il tirocinio approvato dal Consiglio di Facoltà il 24 novembre 1999.

L'esperienza di tirocinio si articola in due momenti caratterizzati da attività differenti, ma interconnesse e, in generale, propedeutiche le une alle altre:

- 1) il **TIROCINIO INTERNO**, che comprende *attività teorico-pratiche guidate* (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca etc.) da realizzare, appunto, *all'interno dell'Università* e in particolare della Facoltà, o comunque a partire da essa per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento dei crediti agli studenti;
- 2) il **TIROCINIO ESTERNO**, caratterizzato da *attività pratiche sul campo* a scopo orientativo e formativo, da svolgere *di norma all'esterno dell'Università*, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio. Il tirocinio esterno favorisce, inoltre, *un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale*, in linea con il percorso di formazione universitaria di ciascuno studente.

Per supportare gli studenti nel tirocinio è attivo, sin dal primo anno, il **SERVIZIO PER IL TIROCINIO DI FACOLTÀ** che accoglie, informa ed orienta gli studenti, li sostiene nelle questioni organizzative (dal contatto con gli enti del territorio e la stipula delle Convenzioni e delle polizze assicurative, sino all'avvio operativo del tirocinio) e promuove anche iniziative orientative tematiche a carattere laboratoriale e seminariale.

La scelta della sede di tirocinio esterno è affidata allo studente, con la consulenza formativa del docente universitario con funzioni di *tutor* interno e con il sostegno informativo ed orientativo degli operatori del Servizio.

Il tirocinio è obbligatorio per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio della Facoltà e, in particolare:

- al Corso in **SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (SdE)**:
Gli studenti devono acquisire 10 CFU attraverso la partecipazione ad attività di tirocinio (interno ed esterno), preferibilmente collocate al III anno di Corso.
- al Corso in **FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (FSRU)**:
La partecipazione ad attività di tirocinio, sia interne, sia esterne all'Ateneo, svolte presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali (in Italia o all'estero) comporta l'acquisizione di **10 CFU** per un **totale di 250 ore**.
Per gli studenti adulti lavoratori è previsto il riconoscimento in termini di CFU delle competenze acquisite in ambito professionale come esonero totale o parziale dalle attività di tirocinio.
- al Corso in **EDUCATORE PROFESSIONALE DI COMUNITÀ (EPC)**:
Il tirocinio fa parte delle cosiddette 'Altre attività Formative' (previste dall'art.10 del D.M. 270/2004) ed è collocato al II anno del Corso EPC, per un totale di 10 CFU e al III anno, per un totale di 13 CFU.

Laboratorio Formazione Digitale

Via del Castro Pretorio, 20 - piano terra (sede provvisoria locali della biblioteca)

tel. 06 57339381

labfd@uniroma3.it; bonavolont@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/formazione-digitale/index.htm>

Orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-16.00 (nei mesi di Luglio e Settembre l'orario cambia in: lunedì - venerdì 9.00-14.00)

Il Laboratorio di formazione digitale è una struttura dotata di trenta computer portatili multimediali con accesso internet.

Il Laboratorio è destinato all'esercizio delle attività di insegnamento on line e off line previste dai Corsi di Studio della Facoltà e a quelle relative alla formazione linguistica e informatica. Risponde altresì alle esigenze personali di studio degli iscritti ai corsi stessi.

Il Laboratorio di formazione digitale ha iniziato ad erogare i servizi nel gennaio del 2003, accogliendo decine di migliaia di studenti, con una frequenza media giornaliera di oltre duecento ingressi. Il comitato scientifico del Laboratorio è costituito dal coordinatore Prof. Roberto Maragliano e dai professori Giuseppe Bove e Alberto Quagliata; il responsabile della gestione tecnica-didattica-organizzativa è il Dott. Gianmarco Bonavolontà.

Cineteca-videoteca

P.zza della Repubblica, 10 - Il piano, Aula 5a

La cineteca-videoteca è attrezzata con 10 postazioni-scrivanie (due posti a sedere ciascuna) di cui 4 con videoregistratore-monitor e 6 con personal computer multimediali per vedere-sentire-studiare con cuffia videocassette e DVD. Il numero complessivo di studenti che può usufruire del servizio in contemporanea è di 20 unità.

La cineteca-videoteca dispone anche di un videoproiettore e di uno schermo bianco manuale per consentire lo svolgimento di lezioni-seminari-laboratori per un numero complessivo di 30 posti a sedere.

Il patrimonio di videocassette e DVD, frutto di donazioni e di acquisizioni, ammonta a 650 unità. Si prevede di incrementare la dotazione con ulteriori donazioni e/o acquisizioni.

La videoteca può essere anche utilizzata – su richiesta e prenotazione – per incontri seminariali che richiedono l'uso di audiovisivi.

La direzione della cineteca-videoteca è affidata al Prof. Carlo Felice Casula.

Servizio per l'orientamento

Sede istituzionale: Via del Castro Pretorio, 20

tel. 06 57339377

sdf-orienta@uniroma3.it

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100

Il Servizio per l'orientamento della Facoltà di Scienze della Formazione svolge attività d'informazione e consulenza agli immatricolandi, agli studenti iscritti, ai laureandi

e neo-laureati. Organizza con l'Ufficio di Orientamento di Ateneo, Divisione politiche per gli studenti, le "Giornate di vita universitaria", incontri periodici per la presentazione agli studenti delle scuole superiori dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi della Facoltà, delle modalità di iscrizione e dei requisiti di accesso ai diversi Corsi di laurea, anche attraverso la simulazione del test di ingresso. Gli incontri si svolgono nel periodo gennaio-marzo di ogni anno. Per gli studenti iscritti offre informazioni, assistenza e tutorato sui problemi concernenti gli studi universitari: in particolare in merito alla organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio e ai servizi della Facoltà e dell'Ateneo. Per i laureandi e laureati il servizio fornisce informazioni sulle opportunità formative ed occupazionali *post lauream* a livello nazionale e internazionale.

Servizio di tutorato per studenti con disabilità

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.0

tel./fax 06 57339341

tutdis@uniroma3.it

Coordinatore

Dott. Nadia Murgioni

nmurgioni@uniroma3.it

Orario di ricevimento:

lunedì 9.00-13.00 e 14.00-18.00; mercoledì 14.00-18.00; giovedì 09.00-13.00

Il Servizio di tutorato per studenti con disabilità ha lo scopo di rispondere alle esigenze didattiche degli studenti con disabilità. L'attività è orientata all'integrazione con l'intervento di un *Counsellor* e *Tutor Specializzato* per informare, orientare e individuare strategie personalizzate.

Il **Counselling educativo individuale** è finalizzato all'orientamento per armonizzare conflitti, compiere scelte consapevoli e crescere in autonomia. Il *Counselling* mira a facilitare la consapevolezza nel riconoscere possibilità e soluzioni attraverso l'instaurarsi di una prima relazione educativa all'interno della Facoltà. Nel processo di *Counselling* lo studente viene invitato a riconoscere, con l'integrazione del potere cognitivo ed affettivo, opzioni personali di apprendimento.

Il **Counselling in piccoli gruppi** è rivolto:

- a familiari per orientare alla rete dei Servizi Sociali e creare un gruppo di sostegno (*Counselling* per familiari);
- a laureati e laureandi per conoscere le caratteristiche attuali del mondo del lavoro, verificare gli atteggiamenti relazionali e individuare percorsi efficaci di inserimento. (*Counselling* di orientamento al lavoro);
- a laureati per costruire una professionalità competente con competenze specifiche sulla disabilità e sviluppare l'autonomia nel processo di apprendimento (*Counselling* per la formazione del Tutor universitario).

Il **Tutorato in piccoli gruppi** offre sostegno didattico; si fonda su competenze specifiche e si propone la ricerca di canali educativi di integrazione, che siano trasferibili e terreno di condivisione e di cultura (Lingua italiana dei segni e Braille).

Le strategie di tutorato intendono favorire autonomi processi di apprendimento con l'individuazione di ausili per l'apprendimento in un ambiente efficace e collaborativo per:

- rendere accessibili i contenuti culturali e agevolare la piena realizzazione delle potenzialità della persona;
- individuare, con la collaborazione dei docenti, percorsi educativi e didattici che rispondano a criteri di accessibilità;
- creare materiale multimediale fruibile e accessibile a tutti.

Il **Tutorato individuale** prevede:

- l'elaborazione di progetto personalizzato di studio e la costruzione di materiali;
- la formazione e la verifica dell'accessibilità di strumenti informatici (aggiornamento con esperti: Sintesi vocale, Braille) e ausili per non udenti.

Presso il Servizio esiste un Centro Documentazione disabilità con testi e riviste catalogate, per ricerche bibliografiche sulla disabilità e un fondo di libri in uso presso la Facoltà, tradotti in Braille, su audiocassetta, ingranditi e su supporto elettronico.

Il Servizio è dotato di attrezzatura multimediale con diverse postazioni, dotate di sintesi elettronica per non vedenti, stampante Braille e ingranditore per ipovedenti.

Il sito web (<http://host.uniroma3.it/progetti/handicap>) contiene informazioni sul Servizio ed è stato realizzato, secondo le caratteristiche previste dalla normativa AIPA e i principi di trasformabilità, comprensibilità e navigabilità.

Mensilmente si tengono incontri tra gli studenti, il Coordinatore del Servizio e il Referente di Facoltà per la disabilità, Prof. Bruna Grasselli, per discutere e individuare strategie adeguate di intervento. Il Servizio collabora attivamente con l'Ufficio Studenti con disabilità di Ateneo e partecipa agli incontri mensili con i Referenti di Facoltà per la disabilità per coordinare interventi di integrazione secondo quanto previsto dalla legge 17/1999.

Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati in formazione come tutor, tirocinanti, esperti e dottorandi.

Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)

Via del Castro Pretorio, 20 - primo piano

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100

Il Servizio di Tutorato Matricole, curato da docenti della Facoltà e tutor laureandi, ha lo scopo di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- garantire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente.

Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)

Via del Castro Pretorio, 20 - primo piano

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100

Il Servizio di Tutorato Didattico, curato da docenti della Facoltà e *tutor* laureandi e dottorandi, svolge attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Si articola nei seguenti gruppi:

- **gruppo assistenza tesi**, volto a offrire consulenza al lavoro di ricerca, di impostazione progettuale e di scrittura per le tesi di Laurea triennale;
- **gruppo orientamento**, finalizzato a fornire consulenza e supporto agli studenti che chiedono il passaggio dall'ordinamento 509/99 all'ordinamento 270/04;
- **gruppo recupero crediti aggiuntivi**, rivolto a fornire supporto agli studenti immatricolati al primo anno che hanno ottenuto un esito non positivo nella prova di ingresso e devono quindi acquisire Crediti formativi aggiuntivi.

Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)

Via Ostiense 133/B, presso la Piazza Telematica di Ateneo

stefol@uniroma3.it

Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line supporta gli studenti per sostenere le loro attività formative nell'ambito degli insegnamenti che si avvalgono della piattaforma e-learning della Facoltà.

In particolare, STEFOL:

- aiuta gli studenti ad acquisire le competenze necessarie per utilizzare in autonomia gli ambienti di formazione on line della Facoltà;
- rilascia il *Certificato di idoneità alle attività formative on line* agli studenti che dimostrano di possedere tali competenze.

Programma *Dialogue*

L'Istituto Internazionale di Sociologia (I.I.S.) ha promosso, da diversi anni, un'iniziativa denominata *Dialogue*, che ha lo scopo di favorire gli studi universitari di studentesse provenienti dai Paesi in via di sviluppo, con l'iscrizione gratuita per la frequenza di un qualunque Corso di Studio dell'Università Roma Tre. I moduli di iscrizione vanno consegnati alla Presidenza della Facoltà entro il mese di giugno di ogni anno.

► Il corpo docente

Professori ordinari, straordinari e fuori ruolo

Alberici Aureliana	Favorini Anna Maria
Alessandrini Giuditta	Impara Paolo
Amann Merete	Lorè Biagio
Bartoli Gabriella	Maragliano Roberto
Bove Giuseppe	Mattei Francesco
Brezzi Francesca	Muzi Marielisa
Casula Carlo Felice	Nardi Emma
Chistolini Sandra	Poggi Isabella
Cipriani Roberto	Porcheddu Alba
Cotesta Vittorio	Spadolini Bianca
Covato Carmela	Susi Francesco
D'Agostino Federico	Tornar Clara
D'Amato Marina	Vertecchi Benedetto
Domenici Gaetano	

Professori associati

Aluffi Pentini Anna	Leuzzi Maria Cristina
Biasci Valeria	Losito Bruno
Bocci Fabio	Margottini Massimo
Burgalassi Marco	Marrone Gianna
Camerucci Maura	Martini Ornella
Canta Carmelina Chiara	Mastandrea Stefano
Capobianco Rosa	Meghnagi David
Chiappetta Cajola Lucia	Millan Gasca Ana Maria
Cocozza Antonio	Moretti Giovanni
De Petris Carla	Olmetti Peja Daniela
Diotallevi Luca	Perucchini Paola
Fiorucci Massimiliano	Pozzi Raffaele
Geat Marina	Quagliata Alberto
Grasselli Bruna	Scacchi Domenico
Iannotta Daniella	Svolacchia Marco
La Torre Mauro	Zecchini Mirella

Ricercatori e Assistenti ordinari confermati

Agrusti Gabriella	Pallini Susanna
Bisogni Maria Maddalena	Pennisi Sebastiano
Borruso Francesca	Piccione Vincenzo Antonio
Caggiano Valeria	Poce Antonella
Cantatore Lorenzo	Pompeo Francesco
Carbone Vincenzo	Santarone Donato
Carrus Giuseppe	Sapuppo Filippo Antonio Roberto
Casadei Maria Grazia	Scaramuzzo Gilberto
Castorina Antonio	Supino Paola
Catarci Marco	Tedesco Luca
Costa Cecilia	Tognonato Claudio Alberto
De Angelis Barbara	Tortolici Concetta Beatrice
Di Rienzo Paolo	Villanova Matteo
Giardiello Mauro	Vuoso Giorgio
Marella Daniela	

Elenco docenti (in ordine alfabetico)

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Abbate Fabrizia	Estetica	SDE	
Abbate Fabrizia	Estetica (corso avanzato)	SPE	
Agneni Laura	Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio	EPC	
Alberici Aureliana	Apprendimento permanente e educazione degli adulti	SEAFc	
Alberici Aureliana	Educazione degli adulti +	FSRU	
Di Rienzo Paolo	Laboratorio Metodologie qualitative nella formazione degli adulti +		
Alberici Aureliana	Seminario Guida alla lettura dei classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti		
Alessandrini Giuditta	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	SEAFc, mutuato per MASSIFE	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia generale	FSRU	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia sociale e del lavoro +	FSRU	
D'Ambrosio Mario	Laboratorio di Formazione e sviluppo organizzativo		
Alessandrini Giuditta	Seminario di Pedagogia del lavoro		
Aluffi Pentini Anna	Pedagogia Interculturale	FSRU	
Amann Merete	Psicologia dell'adolescenza	SDE	
Bortone Giacomo	Laboratorio "Bullismo e difficoltà relazionali in adolescenza" + Seminario "Psicologia dei gruppi"		
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	SDE	
Pallini Susanna			
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo socio affettivo	EPCS	
Bartalotta Gianfranco	Storia del teatro e dello spettacolo	EPCS	
Bartoli Gabriella	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	SPE, mutuato per SEAFc	
Bartoli Gabriella	Psicologia generale	SDE	
Bartolomei Annunziata	Metodi e tecniche del servizio sociale I	SERSS	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro	FSRU	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro (corso avanzato)	SEAFc	
Biancolella Francesco	Antropologia dell'educazione musicale	EPCS	
Biasci Valeria	Psicologia generale	EPC	
Biasci Valeria	Psicologia della personalità	EPCS	
Bisogni Maddalena	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SERSS	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II	SFP	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II	SFP	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP	
Bonetti Sergio	Formazione e applicabilità educative	EPC	
Bonfiglio Salvatore	Diritto regionale e degli Enti locali	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Bove Giuseppe	Statistica +	FSRU, mutuato per SDE	
Marella Daniela	Laboratorio di Statistica + Seminario di Statistica		
Bove Giuseppe	Statistica sociale (corso avanzato)	SEAFc, mutuato per MASSIFE, SORIS	
Brezzi Francesca	Filosofia della differenza (corso avanzato)	SEAFc, mutuato per SPE	
Brezzi Francesca	Filosofia morale	FSRU, mutuato per SDE	
Brezzi Francesca	Filosofia morale + Laboratorio Cinema e filosofia: un incontro possibile + Seminario In dialogo con i/le filosofi/e	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Brezzi Francesca	Filosofia morale c.a.	MASSIFE	
Briganti Maria Camilla	Etica e deontologia professionale	EPC	
Bruno Paolo Pietro	Scienze tecniche mediche e applicate	EPC	
Buccolo Maria	Teatro e formazione	SDE	
Burgalassi Marco	Pianificazione e gestione dei servizi	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Burgalassi Marco	Politica sociale	SERSS	
Burgalassi Marco	Politica sociale +	SERSS	
Ciarpi Michele	Legislazione dei servizi sociali		
Burgalassi Marco	Sociologia della salute	MASSIFE	
Cacioni Silvia	Percezione e comunicazione visiva	SFP	
Caggiano Valeria	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (corso avanzato)	SEAFC, mutuato per MASSIFE, SORIS	
Camerucci Maura	Educazione psicomotoria	EPC	
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione (corso avanzato)	SPE	
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria	SDE	
Camerucci Maura	Stili educativi dell'espressione motoria	EPCS	
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali e della religione	SERSS	
Capobianco Rosa	Metodi statistici per la ricerca sociale	SERSS	
Capobianco Rosa	Statistica sociale	SERSS	
Carbone Vincenzo	Analisi e disegno della ricerca dei processi culturali	SERSS	
Carbone Vincenzo	Sociologia della comunicazione politica	SERSS	
Cardinali Cristiana	Informatica e abilità informatiche	EPC	
Carrus Giuseppe	Metodi e tecniche dei processi psicologici sociali	EPCS	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale	SERSS, mutuato per SDE	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale (corso avanzato)	SEAFC, mutuato per SPE, MASSIFE	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale e del lavoro	FSRU	
Caggiano Valeria	2° modulo: Psicologia del lavoro		
Casadei Maria Grazia	Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	EPC	
Castorina Antonio	Laboratorio di Lingua e traduzione dello spagnolo utilizzato nel campo della formazione	SEAFC	
Castorina Antonio	Lingua e traduzione spagnola	SEAFC, mutuato per SPE	
Castorina Antonio	Lingua spagnola	SDE	
Castorina Antonio	Lingua spagnola I	SERSS, mutuato per FSRU	
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea	SERSS, mutuato per FSRU, SDE	
Casula Carlo Felice	Storia del lavoro	SEAFC, mutuato per SPE	
Casula Carlo Felice	Storia della pace	SPE	
Casula Carlo Felice	Storia sociale	MASSIFE, mutuato per SPE, SORIS, SEAFC	
Catarci Marco	Pedagogia sociale	SERSS	
Catarci Marco	Pedagogia sociale	MASSIFE	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale (corso avanzato)	SPE	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale, del gioco, dell'animazione	SDE	
Chistolini Sandra	Laboratorio di Pedagogia generale I sem.	SFP	
Chistolini Sandra	Laboratorio di Pedagogia generale II sem.	SFP	
Chistolini Sandra	Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	SFP	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	SFP	
Chistolini Sandra	Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento	MASSIFE, mutuato per SORIS	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Chistolini Sandra	Pedagogia generale	SFP, mutuato per SERSS	
Ciarpi Michele	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali (corso avanzato)	MASSIFE	
Ciccotti Eusebio	Formazione e media	SEAFc	
Cipriani Roberto	Sociologia	SERSS, mutuato per SDE	
Cipriani Roberto	Sociologia della conoscenza	SERSS	
Cocozza Antonio	Formazione e politiche delle risorse umane +	FSRU	
Serreri Paolino	Laboratorio Bilancio delle Competenze + Seminario Bilancio delle Competenze		
Cocozza Antonio	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione	SEAFc, mutuato per SERSS, SORIS	
Cocozza Antonio	Sociologia dell'organizzazione	FSRU, mutuato per SERSS, SDE	
Cocozza Antonio	Sociologia delle organizzazioni +	FSRU	
Tomassini Massimo	Laboratorio di Apprendimento organizzativo + Seminario di Apprendimento organizzativo		
Collicelli Carla	Sociologia delle organizzazioni pubbliche e dei servizi	MASSIFE	
Coratella Claudio	Sociologia del diritto (corso avanzato)	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Costa Cecilia	Organizzazione dei sistemi informativi socio educativi	EPCS	
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali	EPCS	
Costa Cecilia	Sociologia dell'organizzazione (corso avanzato)	MASSIFE	
Costa Cecilia	Storia del pensiero sociologico	SERSS	
Cotesta Vittorio	Sistemi sociali comparati	SORIS	
Cotesta Vittorio	Sociologia delle relazioni etniche	SERSS	
Cotesta Vittorio	Sociologia generale	SDE, mutuato per EPC	
Cotesta Vittorio	Sociologia generale + Laboratorio Elementi di teorie della società + Seminario Metodologia della ricerca sociale	FSRU (mutuato da "Sociologia generale" SDE)	
Cotesta Vittorio	Teorie sociologiche	SORIS	
Covato Carmela	Storia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	
Covato Carmela	Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia	SDE	
Borruso Francesca			
Curi Giandomenico	Semiologia del cinema e degli audiovisivi	SERSS	
Cutini Rita	Principi e fondamenti del servizio sociale	SERSS	
Cuttaia Domenico	Sociologia del diritto della sicurezza sociale e dei sistemi urbani	EPC	
D'Agostino Federico	Sociologia dell'educazione	SDE	
D'Agostino Federico	Sociologia della cultura	SORIS	
D'Agostino Federico	Sociologia della devianza	SERSS	
D'Agostino Federico	Sociologia della famiglia e dell'educazione	SERSS, mutuato per SDE (solo i 5 CFU relativi a Sociologia dell'educazione)	
D'Amato Marina	Laboratorio di Sociologia	SFP	
D'Amato Marina	Laboratorio di Sociologia dell'Infanzia	SFP	
D'Amato Marina	Laboratorio Sociologia della comunicazione di massa	SFP	
D'Amato Marina	Sociologia	SFP	
D'Amato Marina	Sociologia della comunicazione di massa	SFP	
D'Amato Marina	Storia del pensiero sociologico (corso avanzato)	SORIS, mutuato per SPE	
D'Ottavi Anna Maria	Sociologia e servizio sociale	MASSIFE	
De Angelis Barbara	Didattica speciale	EPC	
De Angelis Barbara	Didattica speciale II (sostegno)	SFP	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
De Angelis Barbara	Laboratorio di Didattica speciale II	SFP	
De Angelis Barbara	Progettazione e produzione per la didattica	EPC	
De Angelis Carla	Orientamento e formazione per l'ecoambiente	EPC	
De Angelis Umberto	Ludoteconomia e programmazione delle attività e tecniche educative	EPC	
De Marinis Silvia	Attività coordinative di supervisione del tirocinio	EPCS	
De Petris Carla	Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.)	SFP	
De Petris Carla	Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.)	SFP	
De Petris Carla	Lingua inglese I	SFP	
De Petris Carla	Lingua Inglese III	SFP	
De Petris Carla	Lingua, cultura e istituzione dei paesi di lingua inglese	SPE	
De Vita Giuseppe	Psicologia dinamica (corso avanzato)	SPE	
Di Folco Rosaria	Ulteriore conoscenza di lingua (lingua francese)	SERSS	
Di Franco Giovanni	Metodologia della ricerca sociale	SERSS	
Di Lascio Francesca	Organizzazione e amministrazione dello Stato e degli Enti pubblici	MASSIFE	
Di Prinzio Angelina	Laboratorio professionalizzante su "La dimensione etica nella relazione d'aiuto"	SERSS	
Diotallevi Luca	Disegno e tecniche della ricerca sociale	SORIS	
Diotallevi Luca	Epistemologia delle scienze sociali	SORIS	
Diotallevi Luca	Metodologia della ricerca sociale	SERSS	
Diotallevi Luca	Sociologia c.a.	SERSS	
Domenici Gaetano	Didattica e valutazione	SPE	
Domenici Gaetano	Metodologia della ricerca didattica	SDE	
Domenici Gaetano	Organizzazione didattica e processi valutativi	SDE	
Moretti Giovanni			
Domenici Gaetano	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo	SEAFC	
Falcioni Paola	Geografia	SFP	
Farina Gabriella	Storia della filosofia	FSRU, mutuato per SDE	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale I	SFP	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale II	SFP	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Didattica speciale I	SFP	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Didattica speciale II	SFP	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Pedagogia speciale I	SFP	
Favorini Anna Maria	Pedagogia speciale I	SFP	
Filippi Raffaella	Educazione linguistica	EPC	
Fiorucci Massimiliano	Implicazioni educative dei fenomeni sociali ed interculturali	EPCS	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale	SDE	
Di Giacinto Maura			
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale (corso avanzato)	SPE	
Gallina Vittoria	Laboratorio Alfabetizzazione degli adulti	SEAFC	
Gandiglio Aldo	Politica economica e gestione risorse umane	FSRU	
Gatti Francesco	Tirocinio III anno	EPC	
Geat Marina	Lingua e traduzione – lingua francese I	SPE, mutuato per SEAFC, SERSS	
Geat Marina	Lingua e traduzione – lingua francese II	SPE, mutuato per SEAFC (solo un modulo)	
Geat Marina	Lingua francese I	SDE, mutuato per FSRU, SERSS	
Giardiello Mauro	Sociologia della famiglia (corso avanzato) I sem.	SORIS, mutuato per MASSIFE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Giardiello Mauro	Sociologia delle comunità locali e culturali	SERSS	
Giardiello Mauro	Sociologia urbana e delle comunità locali	SORIS	
Gissi Alessandra	Storia delle donne	SE AFC	
Giuli Luigina	Laboratorio su "Recenti sviluppi nella normativa di settore"	SERSS	
Giuli Luigina	Laboratorio su "Servizi sociali e organizzazione della sanità pubblica"	SERSS	
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale	SDE, mutuato per EPC	
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale (corso avanzato)	SPE	
Guerrera Manfredo	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Iannaccone Giuseppe	Letteratura italiana contemporanea	SE AFC	
Iannotta Daniella	Etica della comunicazione	SERSS	
Iannotta Daniella	Etica della comunicazione	MASSIFE	
Iannotta Daniella	Etica della comunicazione	SORIS	
Impara Paolo	Gnoseologia	EPCS	
Impara Paolo	Filosofia dell'educazione	EPC	
Impara Paolo	Storia della filosofia	EPC, mutuato per SDE	
Impara Paolo	Storia della filosofia antica	EPC	
La Torre Mauro	Docimologia I	SFP	
La Torre Mauro	Docimologia II	SFP	
La Torre Mauro	Laboratorio di Docimologia I	SFP	
La Torre Mauro	Laboratorio Docimologia II	SFP	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua e traduzione dell'inglese utilizzato nel campo della formazione	SE AFC	
Leproni Raffaella	Lingua e traduzione lingua inglese II anno	SPE	
Leproni Raffaella	Lingua inglese (idoneità)	SERSS	
Leproni Raffaella	Lingua inglese II	SFP	
Leproni Raffaella	Ulteriori conoscenze di lingua inglese	SERSS	
Leuzzi Maria Cristina	Storia dell'educazione di genere	SPE, mutuato per SE AFC	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della pedagogia e dell'educazione	SDE, mutuato per FSRU	
Levi Gabriel	Neuropsichiatria infantile	SFP	
Lichtner Maurizio	Laboratorio Teorie e metodi qualitativi nell'apprendimento degli adulti	SE AFC	
Lipari Domenico	Laboratorio di Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua	SE AFC	
Lisi Stefano	Abilità informatiche	SDE	
Lisi Stefano	Informatica	SFP	
Lisi Stefano	Informatica (corso avanzato)	SPE	
Lorè Biagio	Storia della pedagogia	EPC	
Lorè Biagio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	EPCS, mutuato per SE AFC	
Lorenzi Caterina	Ecologia	SFP	
Losito Bruno	Docimologia	EPC	
Losito Bruno	Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	FSRU, mutuato per EPC	
Agrusti Gabriella	2° modulo: Valutazione dell'apprendimento permanente		
Losito Bruno	Pedagogia sperimentale	EPC	
Luppi Fabio	Lingua e traduzione inglese	FSRU	
Maragliano Roberto	Comunicazione di rete per dell'apprendimento	SE AFC	
Maragliano Roberto	Tecnologie per la formazione degli adulti +	FSRU	
Sapuppo Filippo	Laboratorio Scritture di rete		
Martini Ornella	Seminario Narrative del sé		

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Margottini Massimo	Didattica generale	SDE	
Margottini Massimo	Didattica generale e dell'orientamento	SPE	
Marquardt Luisa	Bibliografia e biblioteconomia	SDE	
Marrone Gianna	Laboratorio Letteratura per l'infanzia	SFP	
Marrone Gianna	Letteratura per l'infanzia	SFP	
Marrone Gianna	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SFP	
Martini Ornella	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento +	FSRU, mutuato per EPC	
Sapuppo Filippo	Laboratorio di Scrittura Digitale +		
Maragliano Roberto	Seminario Narrazione ed Educazione		
Mastandrea Stefano	Psicologia generale + Laboratorio Teorie, metodi e misurazioni del comportamento + Seminario La comunicazione per immagini	FSRU, mutuato per SERSS	
Mastropasqua Isabella	Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale"	SERSS	
Mastropasqua Isabella	Principi e teorie del servizio sociale	MASSIFE	
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione	SDE	
Scaramuzza Gilberto			
Mattei Francesco	Pedagogia generale	SDE	
Biancolella Francesco			
Medici Antonio	Cinematografia documentaria + seminario	SPE	
Meghnagi David	Psicologia clinica	SDE	
Meghnagi David	Psicologia clinica (corso avanzato)	SPE	
Merola Giorgio	Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.)	SFP	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.)	SFP	
Millan Gasca Ana Maria	Matematica e didattica della matematica	SFP	
Moretti Giovanni	Didattica della lettura	SDE	
Morrone Aldo	Igiene scolastica	SDE	
Moschini Laura	Laboratorio di Etica sociale	SERSS	
Muzi Marielisa	Pedagogia generale	EPC	
Muzi Marielisa	Pedagogia sociale	EPC	
Nardelli Giuseppe	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	EPC, mutuato per SERSS	
Nardi Emma	Docimologia	SDE	
Nardi Emma	Pedagogia sperimentale. Ricerca comparativa internazionale	SEAFIC	
Oculto Raffaele Michele	Tirocinio II anno	EPC	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio di Pedagogia Sperimentale e valutazione scolastica I sem.	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio di Pedagogia Sperimentale e valutazione scolastica II sem.	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica	SFP	
Palamara Guido	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	EPC	
Pallini Susanna	Psicologia dell'educazione e della formazione	SPE	
Panacci Sandra	Inglese c.a.	SORIS	
Pennis Giuseppe	Diritto del lavoro	EPCS, mutuato per SPE	
Pennis Sebastiano	Diritto costituzionale	EPC	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Pennisi Sebastiano	Diritto processuale, amministrativo, processuale penale e diritto penale (corso avanzato)	MASSIFE	
Pennisi Sebastiano	Legislazione minorile	EPC	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologie della formazione professionale	SEAFIC	
Pepe Marinella	Sociologia dei processi culturali (corso avanzato)	SORIS, mutuato per MASSIFE	
Perucchini Paola	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.)	SFP	
Perucchini Paola	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.)	SFP	
Perucchini Paola	Laboratorio Tecniche di osservazione del comportamento infantile	SFP	
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP	
Perucchini Paola	Tecniche di osservazione del comportamento infantile	SFP	
Piccione Vincenzo Antonio	Pedagogia delle neuroscienze	EPC	
Piccione Vincenzo Antonio	Didattica e trattamento pedagogico delle disabilità	EPC	
Piccione Vincenzo Antonio	Lingua inglese	EPC	
Piccione Vincenzo Antonio	Lingua inglese - idoneità	EPC	
Piccione Vincenzo Antonio	Metodi e tecniche organizzative nelle professioni socio educative e seminario	EPCS	
Piccione Vincenzo Antonio	Strategie didattiche e tecnologiche per l'integrazione dei disabili + seminario	EPCS	
Pini Giovanna	Teatro d'animazione	EPC	
Poce Antonella	Laboratorio Metodologia della ricerca scientifica e bibliografica (un modulo) + tirocinio	SPE	
Poce Antonella	Laboratorio Teoria e pratica di scrittura per la prova finale (un modulo) + tirocinio	SPE	
Poggi Isabella	Laboratorio di Psicologia generale I	SFP	
Poggi Isabella	Laboratorio di Psicologia generale II	SFP	
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione (corso avanzato)	MASSIFE, mutuato per SORIS, SEAFIC	
Poggi Isabella	Psicologia generale I	SFP	
Poggi Isabella	Psicologia generale II	SFP	
Pompei Daniela	Metodi e tecniche del servizio sociale II	SERSS	
Pompeo Francesco	Antropologia sociale	SERSS, mutuato per SDE	
Pompeo Francesco	Antropologia sociale e culturale	EPC	
Pompeo Francesco	Metodologia della ricerca pedagogica + seminario	SORIS	
Porcheddu Alba	Didattica generale	SDE	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	SFP	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	SFP	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	SFP	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	SFP	
Pozzi Raffaele	Musicologia e storia della musica	SERSS, mutuato per SDE	
Quagliata Alberto	Progettazione didattica per la formazione in rete	SDE	
Raciti Paolo	Laboratorio su "Il piano di zona"	SERSS	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Reposati Francesco	Psicopatologia dello sviluppo	SFP	
Riccardi Fabio	Medicina sociale	SERSS	
Ricci Carlo	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	SFP	
Rizza Salvatore	Politica sociale (corso avanzato)	MASSIFE	
Rizza Salvatore	Welfare e cittadinanza sociale	SERSS	
Rosito Vincenzo	Scienza Politica	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Rossi Giorgio	Storia moderna	SDE	
Russo Maria Teresa	Bioetica	SDE	
Russo Maria Teresa	Storia della filosofia (corso avanzato)	SPE	
Santarone Donato	Pedagogia Interculturale	SERSS, mutuato per EPC	
Santoriello Ciro	Istituzioni di diritto pubblico	SERSS, mutuato per SDE	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (I sem.)	SFP	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (II sem.)	SFP	
Scacchi Domenico	Storia contemporanea	SFP	
Scaramuzzo Gilberto	Filosofia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	
Scardella Paola	Igiene scolastica	SFP	
Scarpa Riccardo	Sociologia dei fenomeni politici	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Scarpa Riccardo	Sociologia della politica e del diritto	SERSS	
Scarpa Riccardo	Sociologia politica della comunità europea	SORIS	
Schiattone Domenico	Informatica (idoneità)	SERSS	
Semeraro Maria Ludovica	Formazione e progettualità nei sistemi per le minorazioni	EPCS	
Simeoni Monica	Sociologia delle migrazioni	SERSS	
Smeriglio Massimiliano	Programmazione economica e gestione delle imprese dei servizi	EPCS	
Spadolini Bianca	Pedagogia della formazione e dello sviluppo del capitale umano	SPE	
Spadolini Bianca	Pedagogia generale	SDE, mutuato per SERSS	
Biancolella Francesco			
Spatafora Mario	Organizzazione aziendale e formazione continua	SEAF	
Specchia Sonia	Diritto amministrativo	EPCS	
Sprovieri Simona	Laboratorio professionalizzante su "Interventi settoriali nei servizi sociali"	SERSS	
Supino Paola	Didattica della matematica	SFP	
Supino Paola	Laboratorio Didattica della matematica	SFP	
Susi Francesco	Pedagogia interculturale	SDE, mutuato per EPC	
Aluffi Pentini Anna			
Susi Francesco	Pedagogia interculturale (corso avanzato)	SPE, mutuato per MASSIFE, SORIS, SEAF	
Susi Francesco	Storia della scuola (corso avanzato)	SPE	
Susi Francesco	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SDE, mutuato per FSRU, EPC	
Cantatore Lorenzo			
Svolacchia Marco	Grammatica italiana	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Linguistica generale I sem.	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Linguistica generale II sem.	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio Grammatica italiana	SFP	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	SFP	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio	SERSS	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio (c.a.)	MASSIFE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Terrinoni Enrico	Lingua inglese	SDE	
Tognonato Claudio Alberto	Culture e sviluppo	SORIS	
Tognonato Claudio Alberto	Gestione e marketing delle imprese di comunicazione sociale	EPCS	
Tognonato Claudio Alberto	Laboratorio di Etica dei servizi alla persona	MASSIFE	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica	MASSIFE	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica	SORIS	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica e dello sviluppo	SERSS	
Torino Raffaele	Diritto privato comparato	MASSIFE	
Tornar Clara	Pedagogia sperimentale	SDE	
Tornar Clara	Programmazione e valutazione della formazione continua degli adulti	SE AFC	
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale	SERSS, mutuato per SDE	
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale (corso avanzato)	SORIS, mutuato per MASSIFE	
Traisci Francesco Paolo	Diritto privato (corso avanzato)	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Ursino Carmelo	Diritto regionale e degli enti locali	FSRU	
Velardi Andrea	Fenomenologia e pedagogia dei nuovi processi comunicativi	EPC	
Velardi Andrea	Semiotica	EPCS	
Vergelli Anna	Letteratura italiana	SFP	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale + Laboratorio Natura cultura ed educazione + Seminario Lettura dei classici	FSRU	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza	SE AFC, mutuato per SORIS	
Villanova Matteo	Criminologia	SPE	
Villanova Matteo	Medicina del lavoro + seminario	EPCS	
Villanova Matteo	Medicina preventiva e psicopatologia forense + seminario	EPCS	
Villanova Matteo	Neuropsichiatria infantile	EPC	
Villanova Matteo	Psicopatologia generale	EPC	
Vuoso Giorgio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	SPE	
Vuoso Giorgio	Storia della pedagogia e dell'educazione	SDE	
Zecchini Mirella	Educazione comparata	EPC	
Zecchini Mirella	Progettazione e organizzazione della formazione a distanza	EPCS	
Zucca Stefano	Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	SFP	

legenda

SFP =	Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria
SDE =	Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
EPC=	Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità
FSRU =	Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane
SERSS =	Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia
MASSIFE =	Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e Corso di Laurea Magistrale In Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
EPCS =	Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi
SE AFC =	Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua
SPE =	Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche
SORIS =	Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale

Elenco Insegnamenti (in ordine alfabetico)

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Lisi Stefano	Abilità informatiche	SDE	
Carbone Vincenzo	Analisi e disegno della ricerca dei processi culturali	SERSS	
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale	SERSS, mutuato per SDE	
Tortolici C. Beatrice	Antropologia culturale (corso avanzato)	SORIS, mutuato per MASSIFE	
Biancolella Francesco	Antropologia dell'educazione musicale	EPCS	
Pompeo Francesco	Antropologia sociale	SERSS, mutuato per SDE	
Pompeo Francesco	Antropologia sociale e culturale	EPC	
Alberici Aureliana	Apprendimento permanente e educazione degli adulti	SEAFc	
De Marinis Silvia	Attività coordinative di supervisione del tirocinio	EPCS	
Marquardt Luisa	Bibliografia e biblioteconomia	SDE	
Russo Maria Teresa	Bioetica	SDE	
Medici Antonio	Cinematografia documentaria + seminario	SPE	
Maragliano Roberto	Comunicazione di rete per dell'apprendimento	SEAFc	
Villanova Matteo	Criminologia	SPE	
Tognonato Claudio Alberto	Culture e sviluppo	SORIS	
Moretti Giovanni	Didattica della lettura	SDE	
Supino Paola	Didattica della matematica	SFP	
Piccione Vincenzo Antonio	Didattica e trattamento pedagogico delle disabilità	EPC	
Domenici Gaetano	Didattica e valutazione	SPE	
Margottini Massimo	Didattica generale	SDE	
Olmetti Peja Daniela	Didattica generale	SFP	
Porcheddu Alba	Didattica generale	SDE	
Margottini Massimo	Didattica generale e dell'orientamento	SPE	
De Angelis Barbara	Didattica speciale	EPC	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale (corso avanzato)	SPE	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale I	SFP	
Favorini Anna Maria	Didattica speciale II	SFP	
De Angelis Barbara	Didattica speciale II (sostegno)	SFP	
Chiappetta Cajola Lucia	Didattica speciale, del gioco, dell'animazione	SDE	
Specchia Sonia	Diritto amministrativo	EPCS	
Pennisi Sebastiano	Diritto costituzionale	EPC	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro	FSRU	
Pennisi Giuseppe	Diritto del lavoro	EPCS, mutuato per SPE	
Bettini Maria Novella	Diritto del lavoro (corso avanzato)	SEAFc	
Non attivato	Diritto dell'Unione Europea (corso avanzato)	SORIS	
Traisici Francesco Paolo	Diritto privato (corso avanzato)	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Torino Raffaele	Diritto privato comparato	MASSIFE	
Pennisi Sebastiano	Diritto processuale, amministrativo, processuale penale e diritto penale (corso avanzato)	MASSIFE	
Bonfiglio Salvatore	Diritto regionale e degli Enti locali	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Ursino Carmelo	Diritto regionale e degli enti locali	FSRU	
Diotallevi Luca	Disegno e tecniche della ricerca sociale	SORIS	
Losito Bruno	Docimologia	EPC	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Nardi Emma	Docimologia	SDE	
Losito Bruno	Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	FSRU, mutuato per EPC	
Agrusti Gabriella	2° modulo: Valutazione dell'apprendimento permanente		
La Torre Mauro	Docimologia I	SFP	
La Torre Mauro	Docimologia II	SFP	
Lorenzi Caterina	Ecologia	SFP	
Non attivato	Economia applicata	MASSIFE	
Guerrera Manfredò	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Zecchini Mirella	Educazione comparata	EPC	
Alberici Aureliana	Educazione degli adulti +	FSRU	
Di Rienzo Paolo	Laboratorio Metodologie qualitative nella formazione degli adulti +		
Alberici Aureliana	Seminario Guida alla lettura dei classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti		
Filippi Raffaella	Educazione linguistica	EPC	
Camerucci Maura	Educazione psicomotoria	EPC	
Diotallevi Luca	Epistemologia delle scienze sociali	SORIS	
Abbate Fabrizia	Estetica	SDE	
Abbate Fabrizia	Estetica (corso avanzato)	SPE	
Iannotta Daniella	Etica della comunicazione	SERSS	
Iannotta Daniella	Etica della comunicazione	MASSIFE	
Iannotta Daniella	Etica della comunicazione	SORIS	
Briganti Maria Camilla	Etica e deontologia professionale	EPC	
Velardi Andrea	Fenomenologia e pedagogia dei nuovi processi comunicativi	EPC	
Impara Paolo	Filosofia dell'educazione	EPC	
Mattei Francesco	Filosofia dell'educazione	SDE	
Scaramuzzo Gilberto			
Scaramuzzo Gilberto	Filosofia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	
Brezzi Francesca	Filosofia della differenza (corso avanzato)	SEAFc, mutuato per SPE	
Brezzi Francesca	Filosofia morale	FSRU, mutuato per SDE	
Brezzi Francesca	Filosofia morale + Laboratorio Cinema e filosofia: un incontro possibile + Seminario In dialogo con i/le filosofi/e	FSRU	
Brezzi Francesca	Filosofia morale c.a.	MASSIFE	
Bonetti Sergio	Formazione e applicabilità educative	EPC	
Ciccotti Eusebio	Formazione e media	SEAFc	
Cocozza Antonio	Formazione e politiche delle risorse umane +	FSRU	
Serreri Paolino	Laboratorio Bilancio delle Competenze + Seminario Bilancio delle Competenze		
Semeraro Maria Ludovica	Formazione e progettualità nei sistemi per le minorazioni	EPCS	
Falcioni Paola	Geografia	SFP	
Togonato Claudio Alberto	Gestione e marketing delle imprese di comunicazione sociale	EPCS	
Impara Paolo	Gnoseologia	EPCS	
Svolacchia Marco	Grammatica italiana	SFP	
Scardella Paola	Igiene scolastica	SFP	
Morrone Aldo	Igiene scolastica	SDE	
Fiorucci Massimiliano	Implicazioni educative dei fenomeni sociali ed interculturali	EPCS	
Lisi Stefano	Informatica	SFP	
Lisi Stefano	Informatica (corso avanzato)	SPE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Schiattone Domenico	Informatica (idoneità)	SERSS	
Cardinali Cristiana	Informatica e abilità informatiche	EPC	
Panacci Sandra	Inglese c.a.	SORIS	
Santoriello Ciro	Istituzioni di diritto pubblico	SERSS, mutuato per SDE	
Gallina Vittoria	Laboratorio Alfabetizzazione degli adulti	SEAFC	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Didattica speciale I	SFP	
De Angelis Barbara	Laboratorio di Didattica speciale II	SFP	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Didattica speciale II	SFP	
La Torre Mauro	Laboratorio di Docimologia I	SFP	
Lorenzi Caterina	Laboratorio di Ecologia I sem.	SFP	
Lorenzi Caterina	Laboratorio di Ecologia II sem.	SFP	
Togonato Claudio Alberto	Laboratorio di Etica dei servizi alla persona	MASSIFE	
Moschini Laura	Laboratorio di Etica sociale	SERSS	
Scardella Paola	Laboratorio di Igiene scolastica	SFP	
Lipari Domenico	Laboratorio di Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua	SEAFC	
Lisi Stefano	Laboratorio di Informatica	SFP	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua e traduzione dell'inglese utilizzato nel campo della formazione	SEAFC	
Castorina Antonio	Laboratorio di Lingua e traduzione dello spagnolo utilizzato nel campo della formazione	SEAFC	
De Petris Carla	Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.)	SFP	
De Petris Carla	Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.)	SFP	
Leproni Raffaella	Laboratorio di Lingua inglese II	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Linguistica generale I sem.	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio di Linguistica generale II sem.	SFP	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.)	SFP	
Millan Gasca Ana Maria	Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.)	SFP	
Merola Giorgia	Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	SFP	
Pozzi Raffaele	Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	SFP	
Chistolini Sandra	Laboratorio di Pedagogia generale I sem.	SFP	
Chistolini Sandra	Laboratorio di Pedagogia generale II sem.	SFP	
Favorini Anna Maria	Laboratorio di Pedagogia speciale I	SFP	
Bocci Fabio	Laboratorio di Pedagogia speciale II	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio di Pedagogia Sperimentale e valutazione scolastica I sem.	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio di Pedagogia Sperimentale e valutazione scolastica II sem.	SFP	
Perucchini Paola	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.)	SFP	
Perucchini Paola	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.)	SFP	
Poggi Isabella	Laboratorio di Psicologia generale I	SFP	
Poggi Isabella	Laboratorio di Psicologia generale II	SFP	
D'Amato Marina	Laboratorio di Sociologia	SFP	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
D'Amato Marina	Laboratorio di Sociologia dell'infanzia	SFP	
Supino Paola	Laboratorio Didattica della matematica	SFP	
Olmetti Peja Daniela	Laboratorio Didattica generale	SFP	
La Torre Mauro	Laboratorio Docimologia II	SFP	
Falcioni Paola	Laboratorio Geografia (I sem.)	SFP	
Falcioni Paola	Laboratorio Geografia (II sem.)	SFP	
Svolacchia Marco	Laboratorio Grammatica italiana	SFP	
Vergelli Anna	Laboratorio Letteratura italiana	SFP	
Marrone Gianna	Laboratorio Letteratura per l'infanzia	SFP	
Poce Antonella	Laboratorio Metodologia della ricerca scientifica e bibliografica (un modulo) + tirocinio	SPE	
Zucca Stefano	Laboratorio Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	SFP	
Pepe Dunia	Laboratorio Metodologie della formazione professionale	SEAFc	
Docente da designare	Laboratorio Neuropsichiatria infantile	SFP	
Chistolini Sandra	Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	SFP	
Docente da designare	Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.)	SFP	
Docente da designare	Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.)	SFP	
Sprovieri Simona	Laboratorio professionalizzante su "Interventi settoriali nei servizi sociali"	SERSS	
Di Prinzio Angelina	Laboratorio professionalizzante su "La dimensione etica nella relazione d'aiuto"	SERSS	
Mastropasqua Isabella	Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale"	SERSS	
Ricci Carlo	Laboratorio Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	SFP	
Reposati Francesco	Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo	SFP	
D'Amato Marina	Laboratorio Sociologia della comunicazione di massa	SFP	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (I sem.)	SFP	
Scacchi Domenico	Laboratorio Storia contemporanea (II sem.)	SFP	
Raciti Paolo	Laboratorio su "Il piano di zona"	SERSS	
Giuli Luigina	Laboratorio su "Recenti sviluppi nella normativa di settore"	SERSS	
Giuli Luigina	Laboratorio su "Servizi sociali e organizzazione della sanità pubblica"	SERSS	
Perucchini Paola	Laboratorio Tecniche di osservazione del comportamento infantile	SFP	
Poce Antonella	Laboratorio Teoria e pratica di scrittura per la prova finale (un modulo) + tirocinio	SPE	
Lichtner Maurizio	Laboratorio Teorie e metodi qualitativi nell'apprendimento degli adulti	SEAFc	
Ciarpì Michele	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali (corso avanzato)	MASSIFE	
Pennisi Sebastiano	Legislazione minorile	EPC	
Vergelli Anna	Letteratura italiana	SFP	
Iannaccone Giuseppe	Letteratura italiana contemporanea	SEAFc	
Marrone Gianna	Letteratura per l'infanzia	SFP	
Geat Marina	Lingua e traduzione – lingua francese I	SPE, mutuato per SEAFc, SERSS	
Geat Marina	Lingua e traduzione – lingua francese II	SPE, mutuato per SEAFc (solo un modulo)	
Luppi Fabio	Lingua e traduzione inglese	FSRU	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Leproni Raffaella	Lingua e traduzione lingua inglese II anno	SPE	
Castorina Antonio	Lingua e traduzione spagnola	SEAFc, mutuato per SPE	
Geat Marina	Lingua francese I	SDE, mutuato per FSRU, SERSS	
Terrinoni Enrico	Lingua inglese	SDE	
Piccione Vincenzo Antonio	Lingua inglese	EPC	
Piccione Vincenzo Antonio	Lingua inglese - idoneità	EPC	
Leproni Raffaella	Lingua inglese (idoneità)	SERSS	
De Petris Carla	Lingua inglese I	SFP	
Leproni Raffaella	Lingua inglese II	SFP	
De Petris Carla	Lingua Inglese III	SFP	
Castorina Antonio	Lingua spagnola	SDE	
Castorina Antonio	Lingua spagnola I	SERSS, mutuato per FSRU	
De Petris Carla	Lingua, cultura e istituzione dei paesi di lingua inglese	SPE	
Docente da designare	Linguistica generale	SDE	
Svolacchia Marco	Linguistica generale	SFP	
Non attivato	Logica informatica	SFP	
De Angelis Umberto	Ludoteconomia e programmazione delle attività e tecniche educative	EPC	
Millàn Gasca Ana Maria	Matematica e didattica della matematica	SFP	
Villanova Matteo	Medicina del lavoro + seminario	EPCS	
Villanova Matteo	Medicina preventiva e psicopatologia forense + seminario	EPCS	
Palamara Guido	Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	EPC	
Riccardi Fabio	Medicina sociale	SERSS	
Merola Giorgio	Metodi e didattiche delle attività sportive	SFP	
Carrus Giuseppe	Metodi e tecniche dei processi psicologici sociali	EPCS	
Bartolomei Annunziata	Metodi e tecniche del servizio sociale I	SERSS	
Pompei Daniela	Metodi e tecniche del servizio sociale II	SERSS	
Piccione Vincenzo Antonio	Metodi e tecniche organizzative nelle professioni socio educative e seminario	EPCS	
Docente da designare	Metodi qualitativi e quantitativi	SORIS	
Capobianco Rosa	Metodi statistici per la ricerca sociale	SERSS	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	SFP	
Pozzi Raffaele	Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	SFP	
Domenici Gaetano	Metodologia della ricerca didattica	SDE	
Pompeo Francesco	Metodologia della ricerca pedagogica + seminario	SORIS	
Di Franco Giovanni	Metodologia della ricerca sociale	SERSS	
Zucca Stefano	Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	SFP	
Marrone Gianna	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	SFP	
Pozzi Raffaele	Musicologia e storia della musica	SERSS, mutuato per SDE	
Levi Gabriel	Neuropsichiatria infantile	SFP	
Villanova Matteo	Neuropsichiatria infantile	EPC	
Docente da designare	Organizzazione aziendale	MASSIFE	
Spatofora Mario	Organizzazione aziendale e formazione continua	SEAFc	
Costa Cecilia	Organizzazione dei sistemi informativi socio educativi	EPCS	
Domenici Gaetano	Organizzazione didattica e processi valutativi	SDE	
Moretti Giovanni			
Di Lascio Francesca	Organizzazione e amministrazione dello Stato e degli Enti pubblici	MASSIFE	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Docente da designare	Organizzazione politica e progettuale delle istituzioni	EPCS	
De Angelis Carla	Orientamento e formazione per l'ecoambiente	EPC	
Chistolini Sandra	Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	SFP	
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione (corso avanzato)	SPE	
Chistolini Sandra	Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Camerucci Maura	Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria	SDE	
Non attivato	Pedagogia della devianza e della marginalità	SFP	
Spadolini Bianca	Pedagogia della formazione e dello sviluppo del capitale umano	SPE	
Casadei Maria Grazia	Pedagogia della marginalità e della devianza minorile	EPC	
Piccione Vincenzo Antonio	Pedagogia delle neuroscienze	EPC	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	SEAFc, mutuato per MASSIFE	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia generale	FSRU	
Chistolini Sandra	Pedagogia generale	SFP, mutato per SERSS	
Mattei Francesco	Pedagogia generale	SDE	
Biancolella Francesco			
Muzi Marielisa	Pedagogia generale	EPC	
Spadolini Bianca	Pedagogia generale	SDE, mutuato per SERSS	
Biancolella Francesco			
Aluffi Pentini Anna	Pedagogia Interculturale	FSRU	
Santarone Donato	Pedagogia Interculturale	SERSS, mutuato per EPC	
Susi Francesco	Pedagogia interculturale	SDE, mutuato per EPC	
Aluffi Pentini Anna			
Susi Francesco	Pedagogia interculturale (corso avanzato)	SPE, mutuato per MASSIFE, SORIS, SEAFc	
Catarci Marco	Pedagogia sociale	SERSS	
Catarci Marco	Pedagogia sociale	MASSIFE	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale	SDE	
Di Giacinto Maura			
Muzi Marielisa	Pedagogia sociale	EPC	
Fiorucci Massimiliano	Pedagogia sociale (corso avanzato)	SPE	
Alessandrini Giuditta	Pedagogia sociale e del lavoro +	FSRU	
D'Ambrosio Mario	Laboratorio di Formazione e sviluppo organizzativo		
Alessandrini Giuditta	Seminario di Pedagogia del lavoro		
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale	SDE, mutuato per EPC	
Grasselli Bruna	Pedagogia speciale (corso avanzato)	SPE	
Favorini Anna Maria	Pedagogia speciale I	SFP	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II	SFP	
Bocci Fabio	Pedagogia speciale II (sostegno)	SFP	
Losito Bruno	Pedagogia sperimentale	EPC	
Tornar Clara	Pedagogia sperimentale	SDE	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale + Laboratorio Natura cultura ed educazione + Seminario Lettura dei classici	FSRU	
Olmetti Peja Daniela	Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica	SFP	
Nardi Emma	Pedagogia sperimentale. Ricerca comparativa internazionale	SEAFc	
Vertecchi Benedetto	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza	SEAFc, mutuato per SORIS	
Cacioni Silvia	Percezione e comunicazione visiva	SFP	
Burgalassi Marco	Pianificazione e gestione dei servizi	MASSIFE, mutuato per SORIS	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Docente da designare	Politica comparata	SORIS	
Gandiglio Aldo	Politica economica e gestione risorse umane	FSRU	
Burgalassi Marco	Politica sociale	SERSS	
Rizza Salvatore	Politica sociale (corso avanzato)	MASSIFE	
Burgalassi Marco	Politica sociale +	SERSS	
Ciarpi Michele	Legislazione dei servizi sociali		
Cutini Rita	Principi e fondamenti del servizio sociale	SERSS	
Mastropasqua Isabella	Principi e teorie del servizio sociale	MASSIFE	
Quagliata Alberto	Progettazione didattica per la formazione in rete	SDE	
Zecchini Mirella	Progettazione e organizzazione della formazione a distanza	EPCS	
De Angelis Barbara	Progettazione e produzione per la didattica	EPC	
Tornar Clara	Programmazione e valutazione della formazione continua degli adulti	SEAFC	
Smeriglio Massimiliano	Programmazione economica e gestione delle imprese dei servizi	EPCS	
Meghnagi David	Psicologia clinica	SDE	
Meghnagi David	Psicologia clinica (corso avanzato)	SPE	
Caggiano Valeria	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (corso avanzato)	SEAFC, mutuato per MASSIFE, SORIS	
Amann Merete	Psicologia dell'adolescenza	SDE	
Bortone Giacomo	Laboratorio "Bullismo e difficoltà relazionali in adolescenza" + Seminario "Psicologia dei gruppi"		
Pallini Susanna	Psicologia dell'educazione e della formazione	SPE	
Ricci Carlo	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	SFP	
Poggi Isabella	Psicologia della comunicazione (corso avanzato)	MASSIFE, mutuato per SORIS, SEAFC	
Biasci Valeria	Psicologia della personalità	EPCS	
Non attivato	Psicologia della socializzazione	SORIS	
Bartoli Gabriella	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	SPE, mutuato per SEAFC	
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo	SDE	
Pallini Susanna			
Bisogni Maddalena	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SERSS	
Perucchini Paola	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	SFP	
Amann Merete	Psicologia dello sviluppo socio affettivo	EPCS	
De Vita Giuseppe	Psicologia dinamica (corso avanzato)	SPE	
Bartoli Gabriella	Psicologia generale	SDE	
Biasci Valeria	Psicologia generale	EPC	
Mastandrea Stefano	Psicologia generale + Laboratorio Teorie, metodi e misurazioni del comportamento + Seminario La comunicazione per immagini	FSRU, mutuato per SERSS	
Poggi Isabella	Psicologia generale I	SFP	
Poggi Isabella	Psicologia generale II	SFP	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale	SERSS, mutuato per SDE	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale (corso avanzato)	SEAFC, mutuato per SPE, MASSIFE	
Carrus Giuseppe	Psicologia sociale e del lavoro	FSRU	
Caggiano Valeria	2° modulo: Psicologia del lavoro		
Reposati Francesco	Psicopatologia dello sviluppo	SFP	
Villanova Matteo	Psicopatologia generale	EPC	
Rosito Vincenzo	Scienza Politica	MASSIFE, mutuato per SORIS	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Bruno Paolo Pietro	Scienze tecniche mediche e applicate	EPC	
Curi Giandomenico	Semiologia del cinema e degli audiovisivi	SERSS	
Velardi Andrea	Semiologia	EPCS	
Cotesta Vittorio	Sistemi sociali comparati	SORIS	
Cipriani Roberto	Sociologia	SERSS, mutuato per SDE	
D'Amato Marina	Sociologia	SFP	
Diotallevi Luca	Sociologia c.a.	SERSS	
Scarpa Riccardo	Sociologia dei fenomeni politici	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Costa Cecilia	Sociologia dei processi culturali	EPCS	
Pepe Marinella	Sociologia dei processi culturali (corso avanzato)	SORIS, mutuato per MASSIFE	
Canta Carmelina	Sociologia dei processi culturali e della religione	SERSS	
Coratella Claudio	Sociologia del diritto (corso avanzato)	MASSIFE, mutuato per SORIS	
Cuttaia Domenico	Sociologia del diritto della sicurezza sociale e dei sistemi urbani	EPC	
Non attivato	Sociologia del diritto e della devianza	SORIS	
Cocozza Antonio	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione	SEAF, mutuato per SERSS, SORIS	
D'Agostino Federico	Sociologia dell'educazione	SDE	
Non attivato	Sociologia dell'infanzia	SFP	
Cocozza Antonio	Sociologia dell'organizzazione	FSRU, mutuato per SERSS, SDE	
Costa Cecilia	Sociologia dell'organizzazione (corso avanzato)	MASSIFE	
D'Amato Marina	Sociologia della comunicazione di massa	SFP	
Carbone Vincenzo	Sociologia della comunicazione politica	SERSS	
Cipriani Roberto	Sociologia della conoscenza	SERSS	
D'Agostino Federico	Sociologia della cultura	SORIS	
D'Agostino Federico	Sociologia della devianza	SERSS	
Giardiello Mauro	Sociologia della famiglia (corso avanzato) I sem.	SORIS, mutuato per MASSIFE	
Docente da designare	Sociologia della famiglia (corso avanzato) II sem.	SORIS	
D'Agostino Federico	Sociologia della famiglia e dell'educazione	SERSS, mutuato per SDE (solo i 5 CFU relativi a Sociologia dell'educazione)	
Scarpa Riccardo	Sociologia della politica e del diritto	SERSS	
Burgalassi Marco	Sociologia della salute	MASSIFE	
Giardiello Mauro	Sociologia delle comunità locali e culturali	SERSS	
Simeoni Monica	Sociologia delle migrazioni	SERSS	
Cocozza Antonio	Sociologia delle organizzazioni +	FSRU	
Tomassini Massimo	Laboratorio di Apprendimento organizzativo + Seminario di Apprendimento organizzativo		
Collicelli Carla	Sociologia delle organizzazioni pubbliche e dei servizi	MASSIFE	
Cotesta Vittorio	Sociologia delle relazioni etniche	SERSS	
D'Ottavi Anna Maria	Sociologia e servizio sociale	MASSIFE	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica	MASSIFE	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica	SORIS	
Tognonato Claudio Alberto	Sociologia economica e dello sviluppo	SERSS	
Cotesta Vittorio	Sociologia generale	SDE, mutuato per EPC	
Cotesta Vittorio	Sociologia generale + Laboratorio Elementi di teorie della società + Seminario Metodologia della ricerca sociale	FSRU (mutuato da "Sociologia generale" SDE)	

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Scarpa Riccardo	Sociologia politica della comunità europea	SORIS	
Giardiello Mauro	Sociologia urbana e delle comunità locali	SORIS	
Bove Giuseppe	Statistica +	FSRU, mutuato per SDE	
Marella Daniela	Laboratorio di Statistica + Seminario di Statistica		
Capobianco Rosa	Statistica sociale	SERSS	
Bove Giuseppe	Statistica sociale (corso avanzato)	SEAF, mutuato per MASSIFE, SORIS	
Camerucci Maura	Stili educativi dell'espressione motoria	EPCS	
Casula Carlo Felice	Storia contemporanea	SERSS, mutuato per FSRU, SDE	
Scacchi Domenico	Storia contemporanea	SFP	
Casula Carlo Felice	Storia del lavoro	SEAF, mutuato per SPE	
Costa Cecilia	Storia del pensiero sociologico	SERSS	
D'Amato Marina	Storia del pensiero sociologico (corso avanzato)	SORIS, mutuato per SPE	
Bartalotta Gianfranco	Storia del teatro e dello spettacolo	EPCS	
Covato Carmela	Storia dell'educazione (corso avanzato)	SPE	
Leuzzi Maria Cristina	Storia dell'educazione di genere	SPE, mutuato per SEAF	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio	SERSS	
Tedesco Luca	Storia della città e del territorio (c.a.)	MASSIFE	
Farina Gabriella	Storia della filosofia	FSRU, mutuato per SDE	
Impara Paolo	Storia della filosofia	EPC, mutuato per SDE	
Russo Maria Teresa	Storia della filosofia (corso avanzato)	SPE	
Impara Paolo	Storia della filosofia antica	EPC	
Casula Carlo Felice	Storia della pace	SPE	
Lorè Biagio	Storia della pedagogia	EPC	
Lorè Biagio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	EPCS, mutuato per SEAF	
Vuoso Giorgio	Storia della pedagogia (corso avanzato)	SPE	
Leuzzi Maria Cristina	Storia della pedagogia e dell'educazione	SDE, mutuato per FSRU	
Vuoso Giorgio	Storia della pedagogia e dell'educazione	SDE	
Covato Carmela	Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia	SDE	
Borruso Francesca			
Susi Francesco	Storia della scuola (corso avanzato)	SPE	
Susi Francesco	Storia della scuola e delle istituzioni educative	SDE, mutuato per FSRU, EPC	
Cantatore Lorenzo			
Gissi Alessandra	Storia delle donne	SEAF	
Non attivato	Storia medievale	SFP	
Non attivato	Storia moderna	SFP	
Rossi Giorgio	Storia moderna	SDE	
Non attivato	Storia romana	SFP	
Casula Carlo Felice	Storia sociale	MASSIFE, mutuato per SPE, SORIS, SEAF	
Piccione Vincenzo Antonio	Strategie didattiche e tecnologiche per l'integrazione dei disabili + seminario	EPCS	
Pini Giovanna	Teatro d'animazione	EPC	
Buccolo Maria	Teatro e formazione	SDE	
Perucchini Paola	Tecniche di osservazione del comportamento infantile	SFP	
Martini Ornella	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento +	FSRU, mutuato per EPC	
Sapuppo Filippo	Laboratorio di Scrittura Digitale +		
Maragliano Roberto	Seminario Narrazione ed Educazione		

Docente	Insegnamento	CdL	Nota
Maragiano Roberto	Tecnologie per la formazione degli adulti +	FSRU	
Sapuppo Filippo	Laboratorio Scritture di rete		
Martini Ornella	Seminario Narrative del sé		
Domenici Gaetano	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo	SEAFC	
Cotesta Vittorio	Teorie sociologiche	SORIS	
Agneni Laura	Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio	EPC	
Occulto Raffaele Michele	Tirocinio II anno	EPC	
Gatti Francesco	Tirocinio III anno	EPC	
Nardelli Giuseppe	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	EPC, mutuato per SERSS	
Leproni Raffaella	Ulteriori conoscenze di lingua inglese	SERSS	
Di Folco Rosaria	Ulteriore conoscenza di lingua (idoneità francese)	SERSS	
Rizza Salvatore	Welfare e cittadinanza sociale	SERSS	

legenda

SFP =	Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria
SDE =	Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
EPC=	Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità
FSRU =	Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane
SERSS =	Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia
MASSIFE =	Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e Corso di Laurea Magistrale In Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo
EPCS =	Corso di Laurea Magistrale in Educatore professionale coordinatore dei servizi
SEAFC =	Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua
SPE =	Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche
SORIS =	Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale

► **Regolamento didattico**

Art. 1 - Ambito

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità al Regolamento didattico di Ateneo, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Esso inoltre disciplina gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

Art. 2 - Corsi di Studio

Alla Facoltà di Scienze della Formazione afferiscono i previgenti Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, Laurea in Scienze dell'educazione, i previgenti Corsi di Diploma Universitario per Educatori di comunità, Diploma Universitario in Servizio sociale ad indirizzo europeo, il previgente Corso di Laurea in Formazione interculturale e socio-educativa, nonché i nuovi Corsi di Laurea in Educatore professionale di comunità, Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane, Laurea in Scienze dell'educazione, Laurea in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo, Laurea in Scienze della formazione primaria. Presso la Facoltà stessa potranno essere istituiti ed attivati altri Corsi di Laurea, di Laurea Specialistica, di Master di primo e di secondo livello, di Specializzazione, nonché Corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di abilitazione all'esercizio delle professioni ed ogni altra attività formativa prevista dalle disposizioni vigenti.

Art. 3 - Strutture didattiche ed organi competenti per le attività didattiche

1. Per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Specialistica, il Consiglio di Facoltà costituisce al proprio interno, per ciascuno dei Corsi medesimi, un Comitato didattico*, composto da almeno tre docenti, appartenenti a diverse aree disciplinari, e da due membri della rappresentanza studentesca del singolo Corso di Studio. Il Consiglio di Facoltà individua per ogni anno accademico tra i componenti di ciascun Comitato didattico il docente incaricato di svolgere le funzioni di Coordinatore del Corso di Studio.

Possono tuttavia essere costituiti, sulla base di motivate ragioni e con delibera del Consiglio di Facoltà, Consigli di Corsi di Studio.

2. L'istituzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità allo Statuto dell'Ateneo, di Scuole di specializzazione, corsi e di altre iniziative didattiche può avvenire su proposta del Consiglio di Facoltà e mediante la costituzione, presso la Facoltà stessa, di organi competenti per la programmazione, il coordinamento e la verifica delle relative attività didattiche.
3. Nel caso di istituzione di Corsi di Studio interfacoltà e, sulla base anche di consorzi con altri atenei italiani o esteri, di Corsi di Studio interateneo, inclusi Corsi per il rilascio di Master universitari di primo e di secondo livello e Scuole di specializzazione, può prevedersi, secondo quanto stabilito dai rispettivi accordi o consorzi, l'istituzione dei relativi Consigli di Corso di Studio o di altri organi competenti per la programmazione, il coordinamento e la verifica delle attività didattiche.

4. Per il coordinamento delle attività formative del tirocinio è costituito un Servizio per il tirocinio che opera d'intesa con la Commissione Tirocinio di Facoltà e sulla base della regolamentazione di Facoltà.

Art. 4 - Regolamenti didattici dei Corsi di Studio

1. Nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità al Regolamento didattico di Ateneo e al presente Regolamento, il Consiglio di Facoltà delibera i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio. Il Regolamento didattico di ciascun Corso di Studio ne disciplina, per quanto non già determinato dal presente Regolamento, il relativo ordinamento didattico comprensivo della tipologia e dell'ordine degli insegnamenti impartiti, dell'articolazione strutturale degli eventuali indirizzi e della determinazione dei crediti corrispondenti ad ogni attività formativa in essi prescritta.
2. In particolare, il Regolamento didattico del Corso di Studio disciplina:
 - a) la denominazione del Corso di Studio, la formulazione degli obiettivi formativi specifici e la Facoltà di afferenza;
 - b) l'elenco delle attività formative istituzionali finalizzate all'acquisizione dei crediti previsti dal Corso, la precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste;
 - c) le diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di corso;
 - d) l'articolazione degli eventuali indirizzi nell'ambito del corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un *curriculum* individuale e le relative modalità di presentazione;
 - e) le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o disabili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
 - f) la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, nonché quelli acquisiti o acquisibili in attività lavorative e formative, con particolare riguardo a quelle alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - g) i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo;
 - h) la tipologia e le modalità formali che regolano la prova finale per il conseguimento del titolo di studio.
3. Sono inoltre materie oggetto del Regolamento didattico dei Corsi di Studio, ad eventuale integrazione di quanto già previsto nel presente Regolamento, le forme di tutorato, l'organizzazione di attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale ovvero relative agli obblighi formativi aggiuntivi, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, la conversione in crediti delle discipline previste nel vecchio ordinamento e la loro riconoscibilità nel nuovo ordinamento, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 5 - Attività didattiche e compiti dei docenti

1. In conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti, il Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e degli eventuali Consigli dei Corsi di Studio, ove esistenti, assume le determinazioni volte ad assicurare, nell'ambito della programmazione, l'utilizzazione ottimale dei docenti (professori e ricercatori in organico alla Facoltà, docenti affidatari/supplenti di insegnamenti impartiti nella Facoltà e docenti a contratto), la definizione delle formule organizzative con cui vengono svolte le attività didattiche e la formulazione dei criteri per una equa distribuzione dei carichi didattici.
2. Ciascun docente ha l'autonoma responsabilità scientifica e didattica delle attività formative a lui affidate e le svolge con un impegno corrispondente a quanto definito in ambito di programmazione. Ogni sua assenza deve essere comunicata tempestivamente al Preside della Facoltà, che adotta i provvedimenti conseguenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
3. Ciascun docente provvede alla compilazione del Registro delle lezioni e alla compilazione del Registro delle attività didattiche.

Art. 6 - Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative

1. Il Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio, e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di studio, assume annualmente le determinazioni necessarie per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative.
2. In particolare, il Consiglio di Facoltà provvede:
 - ad indicare, entro il mese di maggio, gli insegnamenti da attivare nel successivo anno accademico, con la specificazione dei contenuti di tutte le attività formative e l'eventuale coordinamento con altri Corsi di Studio della stessa Facoltà o della stessa classe delle lauree attivati in Ateneo;
 - a definire le modalità di verifica dei risultati di ciascuna attività formativa;
 - ad individuare, su proposta e nell'ambito dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio, per ciascuna attività formativa, la persona che ne assume la responsabilità.

Art. 7 - Attribuzione dei compiti didattici annuali

1. Il Consiglio di Facoltà, all'inizio di ogni anno accademico, stabilisce le modalità di presenza settimanale dei docenti nel corso dell'anno, in relazione agli obblighi didattici e tutoriali.
2. Il Consiglio di Facoltà, sentiti i docenti interessati ed eventuali loro proposte, provvede, di regola entro il mese di maggio, ad attribuire per il successivo anno accademico i compiti didattici, ivi comprese le attività didattiche integrative di orientamento e tutorato, ai docenti incardinati nella Facoltà o che vi svolgono attività didattica in qualità di docenti affidatari/supplenti o a contratto. Per l'attribuzione di compiti didattici in settori scientifico-disciplinari diversi da quello in cui il docente risulta inquadrato, si richiede il consenso del docente interessato, nonché un motivato parere dello stesso Consiglio in ordine alla qualificazione del docente stesso. Tale accertamento è dato per acquisito, qualora il docente sia già appartenuto al settore in questione.

3. Nel caso di insegnamenti per i quali non vi sono all'interno della struttura didattica interessata docenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, né altri docenti disponibili a svolgerli, il Consiglio di Facoltà provvede ad attribuirli per affidamento/supplenza a docenti di altre strutture dell'Ateneo o di altri Atenei oppure, mediante contratto di diritto privato, ad esperti non dipendenti di università italiane, secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 8 - Commissioni didattiche paritetiche

1. Il Consiglio di Facoltà delibera, su conforme parere della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, circa la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i loro specifici obiettivi formativi. Qualora il parere della Commissione Didattica Paritetica non sia favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico.
2. La Commissione Didattica Paritetica di Facoltà, nominata dal Consiglio di Facoltà, è formata da tre docenti della Facoltà e da tre membri della rappresentanza studentesca di Facoltà.

Art. 9 - Diritti degli studenti

1. Agli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative.
2. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore.
3. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi della Facoltà, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ateneo e dai Regolamenti della Facoltà.
4. La Facoltà, al fine di agevolare l'informazione dei propri studenti, pubblica annualmente, anche per via informatica, prima dell'inizio dei corsi, guide e strumenti informativi recanti notizie e aggiornamenti sulle attività formative programmate, nonché sui servizi disponibili presso l'Ateneo e presso le singole strutture.
5. La Facoltà favorisce le attività autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, a fini anche di integrazione delle attività formative inserite negli indirizzi di singoli Corsi di Studio.

Art. 10 - Frequenza ai corsi: studenti a tempo pieno e a tempo parziale

1. Per la più proficua partecipazione ai Corsi di Studio è prevista la frequenza delle relative attività formative. Eccezioni possono essere individuate nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio che stabiliscono altresì eventuali modalità di verifica della frequenza, ivi incluse valutazioni in itinere del profitto, da effettuarsi nell'ambito di ciascun insegnamento in maniera programmata, mediante prove scritte, orali e pratiche.
2. In sede di programmazione e coordinamento delle attività formative, tenuto conto delle eccezioni alla frequenza così come individuate nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio, i Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, i Consigli dei Corsi di Studio definiscono le condizioni, in conformità a quanto stabilito nel

Regolamento didattico di Ateneo, per il riconoscimento della qualità di studente a tempo parziale e le altre condizioni relative alle modalità di frequenza, alle valutazioni in itinere, all'attribuzione dei crediti e in generale al percorso formativo previsto per tale figura di studente. La qualità di studente a tempo parziale è riconosciuta, con delibera del Consiglio di Facoltà e previo parere del Comitato didattico* competente e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio, sulla base di una istanza scritta e motivata, indirizzata al Coordinatore del Corso di Studio e, ove esistente, al Presidente del Corso di Studio.

Art. 11 - Servizio di orientamento: finalità ed organizzazione

La Facoltà promuove tutte le attività idonee ad agevolare, nei modi e con i mezzi ritenuti opportuni, in particolare favorendo il concerto con altri enti interessati, nonché con il sistema degli istituti d'istruzione secondaria superiore del territorio, l'orientamento agli studi, per una scelta più consapevole e responsabile dei corsi e dei relativi indirizzi da parte degli studenti, nonché per l'iscrizione ai Corsi post laurea.

Art. 12 - Servizio di tutorato: finalità e organizzazione

1. La Facoltà assicura l'organizzazione del servizio di tutorato individuale che, nel rispetto delle disposizioni vigenti e in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, ha il fine di orientare e di assistere gli studenti per renderli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi. L'attività di tutorato generale è comprensiva dell'orientamento degli studenti nella scelta dei piani di studio e della tesi di laurea, anche in relazione alle prospettive e alle preferenze occupazionali.
2. L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente. Annualmente ogni docente elabora una breve relazione sulle attività di tutorato svolte.
3. Dalle attività di tutorato sono interamente esonerati il Rettore, il Prorettore, il Presidente di Facoltà, i Direttori di Dipartimento, i componenti del Consiglio di Amministrazione, i professori e i ricercatori in congedo o in aspettativa.
4. I professori e i ricercatori della Facoltà saranno coinvolti nelle seguenti attività:
 - a) incontri con gli studenti finalizzati agli scopi di cui al comma 1;
 - b) partecipazione alle commissioni di raccordo tra i servizi di tutorato della Facoltà e quelli centralizzati eventualmente costituiti nell'Ateneo.
5. Per il primo anno di corso, l'attività di tutorato viene promossa dai docenti che invitano gli studenti ad iniziare l'attività di tutorato. Negli anni successivi di corso, l'iniziativa compete di norma allo studente, mentre compito del tutore è assicurare la propria disponibilità. Le attività rivolte alle matricole potranno essere affidate dal Consiglio di Facoltà anche a studenti degli anni di corso superiori, nelle forme dello studio-assistito o in altre forme ritenute idonee.

Art. 13 - Crediti formativi universitari

1. L'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio è il credito formativo universitario.

2. Al credito formativo universitario corrispondono, nel rispetto delle disposizioni vigenti, 25 ore di lavoro dello studente, comprensive di ore di lezioni, esercitazioni, attività seminariali e di laboratorio, workshop, lavori di gruppo o singoli, tirocini ed ogni altra attività formativa richiesta o consentita sulla base degli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, incluse le ore di studio e di impegno individuale, salvo i casi specificamente regolamentati dalla normativa vigente.
3. Come stabilito dalle vigenti disposizioni, la quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata in 60 crediti.
4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è determinata, per ciascuna attività formativa, dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio nel rispetto delle disposizioni vigenti, e può essere riesaminata annualmente.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento di un esame, la cui votazione è quantificata in trentesimi e, nel caso della prova finale, in centodecimi (con eventuale lode). I Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio possono stabilire altre forme di verifica del profitto.

Art. 14 - Corsi Singoli

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità e non sia iscritto ad alcuna Università italiana può chiedere l'iscrizione a specifici Corsi Singoli di insegnamento presenti nell'ambito di Corsi di Studio della Facoltà, fino al massimo di tre per anno accademico.

Art. 15 - Competenze linguistiche

Il Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio, assume, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo, le determinazioni in materia di pianificazione dell'offerta didattica relativa alle competenze linguistiche.

Art. 16 - Competenze informatiche

La Facoltà organizza l'offerta didattica per le attività formative di carattere informatico e per le corrispondenti verifiche, attestazioni e certificazioni tenendo conto degli orientamenti dell'Unione Europea in tema di certificazione informatica.

Art. 17 - Modalità di ammissione ai Corsi di Studio e obblighi formativi aggiuntivi

Il Regolamento didattico di ciascun Corso di Studio stabilisce le modalità di ammissione al Corso e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere in caso di mancato superamento della prova oggettiva di verifica del possesso delle competenze di base e trasversali previste.

Art. 18 - Calendario delle attività didattiche

1. Il Consiglio di Facoltà definisce il calendario degli esami di profitto e delle prove finali, tenendo conto della scansione cronologica del calendario accademico di Ateneo stabilita nell'art.18 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. Di norma, deve essere evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami e deve essere assicurata la non sovrapposizione delle date di esame per insegnamenti dello stesso anno di corso o dello stesso periodo didattico.
3. Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura del Preside della Facoltà.
4. Gli orari e il luogo di ricevimento dei docenti sono comunicati al Preside di Facoltà ed esposti negli albi della Facoltà.
5. I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione.
6. Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.
7. In caso di giustificato impedimento del Presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata. A tal fine il Presidente della commissione deve dare tempestiva comunicazione al Preside.

Art. 19 - Commissioni e procedure di valutazione del profitto

1. Le commissioni per gli esami di profitto sono formate da almeno due componenti. Le commissioni esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità.
2. Le commissioni sono composte dal professore ufficiale dell'insegnamento con funzioni di presidente e da docenti di ruolo, professori a contratto, cultori della materia.
3. Le commissioni sono nominate dal Coordinatore* del Corso di Studio e, ove esistente, dal Presidente del Corso di Studio su delega del Preside della Facoltà.
4. I Presidenti delle commissioni certificano, per ciascuna seduta, nell'apposito verbale d'esame, la composizione delle commissioni chiamate a operare nel corso della seduta stessa.
5. Le prove di esame si svolgono secondo le modalità definite dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle indicazioni dei Comitati didattici* dei Corsi di Studio e, ove esistenti, dei Consigli dei Corsi di Studio e possono essere scritte, orali e pratiche, salvo che non sia espressamente previsto il carattere di "prova di idoneità".
6. L'esito dell'esame, espresso in trentesimi, viene attestato dal verbale, che deve comunque essere firmato dal Presidente della commissione e dallo studente esaminato. Con tale adempimento si sanciscono il risultato e il regolare svolgimento dell'esame.
7. In caso di impedimento del Presidente della commissione, il Preside della Facoltà può procedere alla nomina di un altro professore ufficiale dello stesso settore disciplinare o di settore affine, in qualità di sostituto.
8. Deve essere assicurata la pubblicità delle prove di esame e delle prove di valutazione intermedie.

Art. 20 - Prove finali per il conseguimento del titolo di studio

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella presentazione e discussione di un progetto di formazione elaborato dal candidato oppure di una tesi scritta preparata dal candidato sotto la guida di un relatore.

2. Le commissioni d'esame per le prove finali sono nominate dal Preside della Facoltà.
3. Il Consiglio di Facoltà delibera sui criteri di composizione delle commissioni d'esame per le prove finali e sugli eventuali criteri orientativi per la valutazione delle prove medesime e dell'intero *curriculum* degli studi ai fini della determinazione della votazione, espressa in centodecimi. Può essere concessa all'unanimità la lode.

Art. 21 - Norme transitorie

1. La Facoltà assicura, attraverso idonee soluzioni didattiche, la conclusione dei Corsi di Studio, secondo gli ordinamenti didattici previgenti, agli studenti iscritti nell'Anno Accademico 2000-2001 (studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento).
2. Gli studenti già iscritti possono optare per l'iscrizione ai nuovi Corsi di Studio, previa conversione in crediti formativi della carriera pregressa. Tale conversione è effettuata sulla base della certificazione attestante il superamento delle prove d'esame relative ai Corsi degli ordinamenti previgenti.
3. Il Comitato didattico* competente e, ove esistente, il Consiglio del Corso di Studio, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Facoltà e di concerto con la Commissione Didattica di Facoltà, provvede al riconoscimento degli esami in relazione ai singoli Corsi di Studio ed eventuali rispettivi indirizzi, in conformità ai seguenti criteri:
 - a) sono riconosciuti validi per tutti i Corsi di Studio gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti;
 - b) in ogni caso, al fine di garantire la corrispondenza delle carriere degli studenti già iscritti – che optano per un Corso di nuova istituzione – con gli obiettivi formativi di tale Corso, il competente Comitato didattico* e, ove esistente, il Consiglio del Corso di Studio, può in sede di riconoscimento, individuare gli insegnamenti il cui esame è necessario superare per il completamento del percorso formativo ed il conseguimento del relativo titolo.
4. Le opzioni per l'iscrizione ai nuovi Corsi vengono considerate come richieste di passaggio di Corso e l'iscrizione viene deliberata dal Consiglio di Facoltà su parere favorevole espresso dal Comitato didattico* del Corso di Studio e, ove esistente, dal Consiglio del Corso di Studio che verificherà la corrispondenza tra crediti assegnati e nuovi indirizzi e, se del caso, indicherà il numero di crediti necessari ed il tipo di attività formative richieste per il completamento del percorso di studio.

* Con delibera del Consiglio di Facoltà del 19.11.2002 i Comitati didattici sono stati sostituiti dai Consigli dei Corsi di Studio di Filiera, composti dalla laurea triennale e dalla laurea magistrale, ora specialistica, corrispondente.

► **Opzioni ai Corsi di Laurea attivati secondo il D.M. 270/2004**

Tutti gli studenti iscritti agli anni precedenti al 2009-2010 possono presentare domanda di opzione presso la propria segreteria didattica dal mese di settembre al 21 dicembre 2009.

Non è previsto alcun contributo per gli studenti che effettuano l'opzione.

corsi di laurea

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti all'Anno Accademico 2009-2010 devono fare riferimento all'offerta formativa degli anni accademici precedenti.

► **Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC)** (classe L19)

Sede Segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Paolo Impara

Segreteria didattica

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli - Responsabile

tel. 06 57339416; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea triennale propone un percorso formativo, caratterizzato da interdisciplinarietà, impostato sulla connessione logica e scientifica dei contenuti culturali, integrato da esperienze professionalizzanti, che solleciti competenze diverse:

- sovrintendere alle dinamiche individuali e di gruppo connesse a patologie relazionali, psichiche, dipendenze, handicap;
- potenziare il significato formativo degli interventi centrati sulle competenze relazionali individuali;
- organizzare interventi a favore dell'autonomia, dell'integrazione dei soggetti con disturbi e difficoltà, dei soggetti migranti, della riduzione del disagio, del rischio sociale, nei reparti di pediatria, oncologia, nelle strutture per malati terminali ed affetti da Aids conclamato;

- promuovere progetti socioeducativi come alternativi all'assistenza;
 - organizzare intese con servizi sociosanitari, istituzioni pubbliche, strutture di accoglienza, secondo modalità diversificate per livelli, obiettivi, strategie, contesti, utenti.
- Il Corso si struttura in un primo anno di orientamento nel corso del quale, attraverso gli insegnamenti di base, si mira a far acquisire allo studente i fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione. Negli anni successivi l'attenzione sarà rivolta ad incrementare le conoscenze dello studente nel campo proprio del Corso di Laurea attraverso attività formative caratterizzanti, affini ed integrative.

Sbocchi professionali

Oltre alle competenze operative proprie delle nuove tecnologie, delle lingue straniere, obiettivo qualificante è la formazione di una figura professionale che collabori, alla pari con altri professionisti in possesso di titoli di laurea, alla direzione di servizi sociali, formativi, come educatore:

- in grado di promuovere attività espressive;
- nelle strutture prescolastiche ed extrascolastiche, nei servizi per l'infanzia, per l'handicap, nell'area sociosanitaria, presso ASL, strutture di ricovero, case di riposo, servizi predisposti da comuni e circoscrizioni;
- promotore di progetti e interventi educativi per l'integrazione professionale, culturale, sociale in zone urbane a rischio;
- esperto del sistema integrato educativo, sociosanitario, di monitoraggio nel potenziamento degli interventi per la tutela della salute, dell'ambiente, per la salute mentale.

Modalità di accesso

L'accesso prevede lo svolgimento di una prova di ammissione.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Indirizzo

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria didattica del Corso di Laurea.

Programmazione didattica

Primo anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	DISCIPLINE	CFU
DI BASE	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale	10
			Pedagogia sociale	
			Pedagogia interculturale	
		M-PED/02	Storia della pedagogia	5
			Storia della scuola e delle istituzioni educative	
		M-PED/03	Pedagogia speciale	5
			Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	
			Didattica e trattamento pedagogico delle disabilità	
			Didattica speciale	
				M-PED/04
			Docimologia	
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	10
		M-FIL/06	Storia della filosofia	5
		SPS/07	Sociologia generale	5
CARATTERIZZANTI	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	STO/04	Storia contemporanea	5
		IUS/09	Legislazione minorile Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	
	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/12	Lingua inglese – idoneità	5
			Lingua francese e lingua spagnola – mutuata da altri corsi di laurea	
CARATTERIZZANTI	Discipline scientifiche	INF/01	Informatica e abilità informatiche multimediali (idoneità)	10
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE				
D.M. 270 ART. 10 § 5				
TOTALE				60

Secondo anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	DISCIPLINE	CFU
DI BASE	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 M-DEA/01	Etica e deontologia professionale Antropologia sociale e culturale	5
CARATTERIZZANTI	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/50 MED/42	Scienze tecniche mediche e applicate Medicina preventiva, riabilitativa e sociale	10
	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione Pedagogia delle neuroscienze Ludoteconomia e programmazione delle attività e tecniche educative	10 10
		M-PED/02	Educazione comparata	
		ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE		
D.M. 270 ART. 10 § 5		LETT. E	Tirocinio	10
AFFINI ED INTEGRATIVE	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	5
CARATTERIZZANTI	Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/01	Educazione linguistica	5
	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Fenomenologia e pedagogia dei nuovi processi comunicativi Educazione psicomotoria	5
		TOTALE		

Terzo anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	DISCIPLINE	CFU
CARATTERIZZANTI	Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/25 MED/39	Psicopatologia generale Neuropsichiatria infantile	10
	Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/06	Teatro d'animazione	5
	AFFINI ED INTEGRATIVE	Discipline pedagogiche, sociologiche e giuridiche	M-PED/03	Formazione e applicabilità educative Pedagogia della marginalità e della devianza minorile Progettazione e produzione per la didattica Teorie, metodologie e tecniche del tirocinio
SPS/10			Orientamento e formazione per l'ecoambiente	
SPS/10			Sociologia del diritto della sicurezza sociale e dei sistemi urbani	5
IUS/08			Diritto costituzionale	
L-LIN/12			Lingua inglese (idoneità)	5
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE				
D.M. 270 ART. 10 § 5		LETT. A	A scelta dello studente	12
		LETT. E	Tirocinio	13
		LETT. C	Prova finale	5
TOTALE				60

N.B.: Si invitano gli studenti a verificare la programmazione a inizio anno accademico.

► **Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU)**

Sede della Segreteria di Presidenza del Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 – I piano, stanza 1.3

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

cdl.fsru@uniroma3.it

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Orario di ricevimento: mercoledì 15,00-17,00; giovedì 11,00-13,00

previo appuntamento su: alberici@uniroma3.it

Segreteria didattica

Sig.ra Antonietta Grossi - Responsabile

Sig. ra Patrizia Zaratti

Orario di ricevimento:

lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione è attivato il Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (<http://fsru.uniroma3.it>).

Il Corso appartiene alla Classe n. 19 delle Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione (D.M. 270/2004).

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Gli obiettivi formativi del Corso si richiamano a quelli qualificanti la Classe 19 di appartenenza.

Il percorso di studio previsto mira a costruire e sviluppare conoscenze e competenze nel campo della formazione permanente e continua in un'ottica di Lifelong Learning:

- acquisire e sviluppare conoscenze dei fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione e più in generale delle discipline che concorrono a definire l'ambito teorico- pratico del profilo di laurea;
- acquisire e sviluppare conoscenze teoriche e metodologiche congiuntamente a competenze operative nei campi dell'istruzione e formazione;
- acquisire e sviluppare conoscenze nel campo dello sviluppo delle risorse umane (valutazione del potenziale, analisi delle competenze, processi di selezione del personale);
- acquisire e sviluppare conoscenze della normativa dell'Unione Europea nell'ambito della formazione per l'applicazione ai fini progettuali delle misure di formazione continua, a livello nazionale e internazionale;
- costruire e sviluppare competenze professionali nei campi dell'educazione degli adulti, della formazione professionale e della formazione continua anche nella dimensione del lifelong learning;
- costruire e sviluppare competenze professionali in materia di programmazione, progettazione, valutazione e gestione dei processi formativi mirati a differenti contesti formali e non formali;

- costruire e sviluppare competenze progettuali, organizzative e relazionali;
- costruire e sviluppare competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti allo specifico campo di formazione;
- acquisire pratica orale e scritta di una lingua dell'Unione Europea.

I risultati di apprendimento attesi sono elencati di seguito:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Possedere conoscenze di base nei campi della teorie pedagogiche e socio-storiche, filosofiche, psicologiche relative alle dimensioni teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche formative in una prospettiva di lifelong learning;
- Possedere conoscenze di base nel campo delle tecnologie educative e dei media applicati ai processi di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

- organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente, al fine di progettare realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione e di sviluppo delle risorse umane in contesti scolastici, organizzativi, professionali, di apprendimento formale e non formale, e di lifelong learning.

Autonomia di giudizio (making judgements):

- Acquisire e trattare le informazioni e le conoscenze utili al fine di valutare le implicazioni professionali e organizzative degli interventi di formazione.

Abilità comunicative (communication skills):

- Comunicare insieme organizzati di conoscenze, oralmente e per iscritto, anche in una dimensione internazionale, ad un pubblico di esperti e non specialisti della formazione, con proprietà di linguaggio, attraverso la padronanza di convenzioni specifiche della comunicazione scientifica nell'ambito delle scienze della formazione, con modalità in presenza e a distanza.

Capacità di apprendimento (learning skills):

- Acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia;
- Accedere alla letteratura scientifica prodotta anche in un'altra lingua europea oltre alla propria.

Sbocchi occupazionali e ambiti professionali tipici

In riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'Istat (2001), che è allineata sui repertori classificativi di rilievo internazionale, gli sbocchi occupazionali dei laureati sono esplicitamente indicati:

- a) nel secondo raggruppamento (“Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione”), punto 2.6.5.4 (“Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare”);
- b) nel terzo raggruppamento (“Professioni tecniche”), punto 3.4.2.4 (“Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati”).

Gli ambiti professionali tipici per il laureato del corso di studio sono:

- le istituzioni scolastiche e formative e i Centri territoriali di Formazione Professionale;
- i centri territoriali permanenti per la progettazione e la gestione di azioni di educazione degli adulti;
- i servizi per l'impiego, relativamente alla formazione, la progettazione integrata e l'orientamento (obbligo formativo, educazione degli adulti, formazione continua);
- le Regioni e gli Enti locali (servizi e strutture territoriali, assessorati alla scuola e alla formazione, alle politiche per il lavoro, ecc.);
- la pubblica amministrazione centrale e periferica e le Scuole di formazione dei Ministeri e degli Enti Locali;
- gli enti di ricerca in rapporto alla progettazione formativa e/o alla realizzazione di iniziative di formazione professionale e continua in presenza e a distanza (FAD);
- le aziende, le organizzazioni e le associazioni, nei settori di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- il “privato sociale”, per la progettazione e la gestione di attività formative;
- gli Enti di ricerca e/o di formazione delle parti sociali (sindacali/organizzazioni datoriali).

Modalità di accesso

Le conoscenze di base che vengono assunte come prerequisito per chi si iscrive al Corso sono quelle certificate da un Diploma di Scuola Secondaria Superiore.

Esse rimandano a conoscenze e competenze di base e trasversali quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. Per accertare il possesso di tali conoscenze, si prevede un test di ingresso (non ostacolante l'iscrizione al Corso). Sono inoltre previsti percorsi per il recupero di possibili lacune di preparazione al I anno di corso curati dal Servizio di Tutorato Didattico.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Programmazione didattica

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline	Laboratori e seminari o Il modulo	CFU	Num. esami
Di Base	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale		5	1
		M-PED/02	Pedagogia interculturale		5	1
			Storia della pedagogia e dell'educazione			
		M-PED/03	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Scrittura digitale (Lab.) Narrazione e comunicazione (Sem.)	10	1
	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	Natura cultura ed educazione (Lab.) Lettura dei classici (Sem.)			
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	Teorie, metodi e misurazioni del comportamento (Lab.) La comunicazione per immagini (Sem.)	10	1
		SPS/07	Sociologia generale	Elementi di teoria della società (Lab.) Metodologia della ricerca sociale (Sem.)	10	1
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche	M-FIL/06	Storia della Filosofia		10	1
		M-FIL/03	Filosofia Morale	Cinema e filosofia: un incontro possibile (Lab.) In dialogo con i/le filosofi/e (Sem.)		
	Caratterizzanti	Discipline scientifiche	INF/01	Abilità informatiche e multimediali: informatica (idoneità)		5
Discipline linguistiche e artistiche		L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese		5	1
		L-LIN/04	Lingua e traduzione francese			
		L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola			
TOTALE				60	7	

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline	Laboratori e seminari o Il modulo	CFU	Num. esami	
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Educazione degli adulti	Metodologie qualitative nella formazione degli adulti (Lab.) Guida alla lettura dei classici e dell'EDA (Sem.)	10	1	
		M-PED/03	Tecnologie per la formazione degli adulti	Scritture di rete (Lab.) Narrative del sé (Sem.)	10	1	
		o	o				
		M-PED/04	Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente	Il mod.: Valutazione dell'apprendimento permanente			
		Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	SPS/09	Sociologia delle organizzazioni	Apprendimento organizzativo (Lab. e Sem.)	10	1
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04	Storia contemporanea		5	1	
Affini o integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-S/01	Statistica	Statistica (Lab. e Sem.)	10	1	
A scelta dello studente					10	1	
Altre attività			Tirocinio		5		
TOTALE					60	6	

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settore disciplinare	Discipline	Laboratori e seminari o Il modulo	CFU	Num. esami
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche	M-PED/01	Pedagogia sociale e del lavoro	Formazione e sviluppo organizzativo (Lab.) Pedagogia del lavoro (Sem.)	10	1
		SPS/09	Formazione e politiche delle risorse umane	Bilancio delle Competenze (Lab. e Sem)	10	1
	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-PSI/05 M-PSI/06	Psicologia sociale e del lavoro	Il modulo: Psicologia del lavoro	10	1
		IUS/07	Diritto del lavoro		5	1
		IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali			
Affini e integrative	Discipline giuridiche, sociali ed economiche	SECS-P/02	Politica economica e gestione risorse umane	10	1	
A scelta dello studente/lab. seminari/corsi					5	1
Per la prova finale			Valutazioni intermedie e Prova finale		5	
Altre attività			Tirocinio		5	
TOTALE					60	6

Nota (1) A ogni insegnamento sono attribuiti 5 o 10 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.

Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 10 CFU sono articolati su diversi modelli didattici così come previsto dal CdF del 26 marzo 2008. Tali insegnamenti di norma sono strutturati in moduli didattici e prevedono lo svolgimento di:

a) un modulo di base (30 ore = 5 CFU) integrato da modulo di Laboratorio e Seminario (3+2 = 5 CFU = 30 ore) funzionali agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del Corso di Laurea;

oppure

b) di due moduli didattici (30 + 30 ore = 10 CFU) della stessa discipline o di discipline affini.

Nota (2) Le conoscenze linguistiche richieste per l'accesso agli insegnamenti di Lingue e traduzione inglese (L-LIN/12) si collocano a Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere* e a livello A1 per gli insegnamenti di Lingua e traduzione francese e Lingua e traduzione spagnola.

Nota (3) Alla disciplina del SSD M-PSI/05 e M-PSI/06 sono attribuiti rispettivamente 5 CFU per un totale di 10 CFU. L'insegnamento si articola in due moduli e comporta un'unica prova di esame.

Nota (4) Gli studenti che nell'anno accademico 2008-2009 hanno sostenuto 10 CFU in uno dei settori M-PED/03 o M-PED/04 devono nel II anno accademico 2009-2010 necessariamente sostenere 10 CFU nel settore in alternanza.

► **Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)**

Sede della Segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof.ssa Bianca Spadolini

tel. 06 57339250

b.spadolini@uniroma3.it

Segreteria didattica

Dott.ssa Isabella Falcetti - Responsabile

Dott.ssa Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

cdl.dse@uniroma3.it

www.formazione.uniroma3.it

Orario di ricevimento in presenza: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Sbocchi professionali

1. Al termine del corso di studi triennale i laureati potranno inserirsi nel sistema pubblico, nel sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:
 - a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglia, anziani, minori, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
 - b) educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche, extrascolastiche, nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza e in altre attività simili;
 - c) formatore, istruttore o tutor, esperto junior di monitoraggio e valutazione dei processi e dei prodotti formativi.

In particolare gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati in Scienze dell'educazione sono:

- il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività formative professionali;
- il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo e per l'insegnamento;
- gli Enti Locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio;
- la formazione e la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati;
- l'elaborazione di strategie di intervento in situazioni di disagio e di conflitto relazionale;

- le problematiche della comunicazione intergenerazionale e con adolescenti;
- la valutazione degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali implicati nell'uso delle tecnologie digitali.

Regole generali

1. Il Corso di Laurea si articola in un unico curriculum.
2. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.
3. Tutti gli studenti devono sostenere al massimo 20 prove di profitto e un' idoneità per le abilità informatiche.
4. A ogni insegnamento sono attribuiti 5 o 10 CFU.
5. La suddivisione degli insegnamenti per anno di corso è da intendersi come indicativa.
6. Per gli insegnamenti curati da più docenti, si procede alla suddivisione degli studenti su base alfabetica¹. Tale suddivisione è da intendersi come indicativa.
7. Nell'insieme dei CFU obbligatori per i settori M-PED, acquisiti tra le Attività Formative di Base e Caratterizzanti, il numero minimo di CFU per i singoli SSD M-PED è definito nel modo seguente:
 - M-PED/01 20 CFU
 - M-PED/02 10 CFU
 - M-PED/03 10 CFU
 - M-PED/04 10 CFU
8. L'acquisizione dei 10 CFU relativi a Psicologia generale è propedeutica all'acquisizione degli altri CFU relativi ai settori M-PSI.

Ordinamento didattico e piani di studio

L'Ordinamento didattico prevede un'offerta formativa istituzionale e un'offerta formativa flessibile.

Nell'*offerta formativa istituzionale* (proposta **A**) il piano di studi è predefinito e uguale per tutti gli studenti.

L'*offerta formativa flessibile* (proposta **B**) permette agli studenti di variare il piano di studio entro i limiti indicati nella colonna CFU delle tabelle: tale colonna indica, per ciascun ambito disciplinare, il numero minimo e massimo di crediti da conseguire (vedi esempi).

All'atto dell'iscrizione al II anno, gli studenti devono optare per una delle due proposte. Chi opta per l'offerta formativa flessibile deve presentare un piano di studi individuale. Chi opta per l'offerta formativa istituzionale può decidere di passare all'offerta formativa flessibile, anche negli anni di corso successivi.

¹ In base all'iniziale del cognome: AL/MZ, nel caso vi siano due docenti; AG/HP/QZ in presenza di tre docenti.

Proposta A - Offerta formativa istituzionale

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	N. prove
Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale Filosofia dell'educazione	30	3
		M-PED/02	Storia della scuola e delle istituzioni educative Storia della pedagogia e dell'educazione Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia		
		M-PED/03	Didattica generale Organizzazione didattica e processi valutativi		
		M-PED/04	Docimologia		
Caratterizzanti	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	10	1
	Discipline linguistiche	LIN/04	Lingua francese	10	1
		LIN/07	Lingua spagnola		
		LIN/12	Lingua inglese		
	Discipline storiche	M-STO/04	Storia contemporanea	5	1
Discipline scientifiche	INF/01	Abilità informatiche	5 (idoneità)		
Totale I anno				60	6

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	n. prove
Base	Discipline filosofiche	M-FIL/06	Storia della filosofia	5	2
		M-FIL/03	Filosofia morale	5	
Base Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	20	2
		M-PED/01	Pedagogia interculturale Pedagogia sociale		
		M-PED/03	Progettazione didattica per la formazione in rete Pedagogia speciale Metodologia della ricerca didattica		
Caratterizzanti	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	15*	2
		M-PSI/04	Psicologia dell'adolescenza		
		M-PSI/05	Psicologia sociale		
		M-PSI/08	Psicologia clinica		
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica	5	1
	Discipline linguistiche letterarie	LIN/01	Linguistica generale		
		L-ART/07	Musicologia e storia della musica		
Discipline storiche e artistiche	L-ART/05	Teatro e formazione			
Affini ed integrative		SECS-S/01	Statistica	10	1
Totale II anno				60	8

* Lo studente acquisisce 15 CFU sostenendo 2 prove di profitto, scegliendone una da 5 CFU e l'altra da 10 CFU.

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	n. prove
Base	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia generale	10	1
		SPS/08	Sociologia dell'educazione		
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria	10	1
		M-PED/03	Didattica della lettura Didattica speciale, del gioco, dell'animazione		
Affini ed integrative	Discipline storiche	M-STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	5	1
	Discipline sociologiche	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	5	1
A scelta dello studente			Lo studente deve scegliere 2 insegnamenti (1 da 10 CFU, 1 da 5 CFU), diversi da quelli già sostenuti	15**	2
Tirocinio				10 ***	
Prova finale				5	
Totale III anno				60	6
Totale				180	20

** Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente è possibile scegliere autonomamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con il proprio Corso di Studi.

*** Il tirocinio è suddiviso in 2 cfu (pari a 50 ore) di tirocinio interno e 8 cfu (pari a 200 ore) di tirocinio esterno. Il Tirocinio interno è propedeutico al tirocinio esterno e può essere svolto a partire dal II anno e verbalizzato al III anno.

Proposta B - Offerta formativa flessibile

Gli studenti che aderiscono all'*offerta formativa flessibile* possono, fin dal primo anno, scegliere percorsi diversi.

Ad esempio, nel primo anno, gli studenti possono articolare il loro piano di studi, oltre a quanto previsto dall'offerta formativa istituzionale, in uno dei modi seguenti:

a) 30 CFU M-PED + 10 CFU M-PSI + 10 CFU L-LIN + 10 CFU M-STO (6 prove di profitto).

b) 40 CFU M-PED + 10 CFU M-PSI + 10 CFU L-LIN (6 prove di profitto).

Gli studenti potranno inoltre approfondire i temi di studio loro più congeniali, tra gli ambiti pedagogico, psicologico, sociologico, storico e filosofico.

Ad esempio:

- lo studente che volesse approfondire l'ambito pedagogico (SSD – M-PED) potrà maturare fino a 85 CFU suddivisi in 70 CFU tra base e caratterizzanti, e 15 CFU a scelta;
- lo studente che volesse approfondire l'ambito psicologico (SSD – M-PSI) potrà maturare fino a 45 CFU suddivisi in 30 CFU tra base e caratterizzanti, e 15 CFU a scelta.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	n. prove
Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia generale Filosofia dell'educazione	30-40	3-4
		M-PED/02	Storia della scuola e delle istituzioni educative Storia della pedagogia e dell'educazione Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia		
		M-PED/03	Didattica generale Organizzazione didattica e processi valutativi		
		M-PED/04	Docimologia		
	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	10	1
Caratterizzanti	Discipline linguistiche	L-LIN/04	Lingua francese	10	1
		L-LIN/07	Lingua spagnola		
		L-LIN/12	Lingua inglese		
	Discipline storiche	M-STO/04	Storia contemporanea	5-10	0-1
	Discipline scientifiche	INF/01	Abilità informatiche	5 (idoneità)	
Totale I anno				60	6

Per gli anni II e III non viene indicato il numero delle prove in quanto sarà determinato dalle scelte dei singoli studenti.

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Base	Discipline filosofiche	M-FIL/06	Storia della filosofia	5
		M-FIL/03	Filosofia morale	5
	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia generale	5-10
		SPS/08	Sociologia dell'educazione	
Base Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	10-30
		M-PED/01	Pedagogia interculturale Pedagogia sociale	
		M-PED/03	Progettazione didattica per la formazione in rete Pedagogia speciale Metodologia della ricerca didattica	
Caratterizzanti	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	0-10
		M-PSI/05	Psicologia sociale	
Affini ed integrative		SECS-S/01	Statistica	10
A scelta dello studente			Lo studente deve scegliere 2 insegnamenti (1 da 10 CFU, 1 da 5 CFU), diversi da quelli già sostenuti	15*
Tirocinio				10 **
Totale II anno				60

* Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente è possibile scegliere autonomamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con il proprio corso di studi.

** Il Tirocinio è suddiviso in 2 cfu (pari a 50 ore) di tirocinio interno e 8 cfu (pari a 200 ore) di tirocinio esterno. Il Tirocinio interno è propedeutico al Tirocinio esterno e può essere svolto a partire dal II anno e verbalizzato al III anno.

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Base	Discipline demo-etno-antropologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale Antropologia sociale	0-5
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01	Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria	0-20
		M-PED/03	Didattica della lettura Didattica speciale, del gioco, dell'animazione	
	Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dell'adolescenza	0-10
		M-PSI/08	Psicologia clinica	
	Discipline giuridiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	0-5
	Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica	5
	Discipline linguistiche letterarie	L-LIN/01	Linguistica generale	
		L-ART/07	Musicologia e storia della musica	
Discipline storiche e artistiche	L-ART/05	Teatro e formazione		
Affini e integrative	Discipline storiche	M-STO/08	Bibliografia e biblioteconomia	5
	Discipline sociologiche	SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	5
Prova finale				5
Totale III anno				60
Totale	180 CFU			

► Corso di Laurea interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS)

Il Corso, trasformazione dei corsi di laurea triennali in Scienze Sociali della Conoscenza e della Formazione (SCISCOF) e in Discipline del Servizio Sociale a Indirizzo Formativo Europeo (DISSAIFE) risponde a quanto previsto dal D.M. 16 marzo 2007, art. 1 comma 3 ed è quindi interclasse tra L39 e L40.

Come previsto dalla normativa in vigore, alla conclusione del percorso formativo, acquisiti 180 CFU il corso di laurea rilascia alternativamente il titolo di studio in Sociologia (classe L 40) o il titolo di studio in Servizio Sociale (classe L 39).

Il Corso di Laurea interclasse in Servizio Sociale e Sociologia intende formare professionalità dotate di un bagaglio teorico, metodologico, tecnico ed esperienziale in grado di consentire tanto la lettura e l'analisi dei fenomeni sociali quanto la progettazione e la realizzazione di azioni strategiche o interventi contestualizzati capaci di rispondere in modo appropriato ai principali problemi di natura sociale (con particolare riguardo all'ambito dei sistemi di welfare). Per questo la strutturazione del corso di studio vuole valorizzare pienamente gli aspetti comuni alla formazione sociologica e a quella di servizio sociale – che convergono nelle esigenze di una buona cultura interdisciplinare (specie di tipo antropologico, psicologico, statistico, filosofico, storico e giuridico), di adeguate capacità analitiche e organizzative per la predisposizione di ricerche e di strategie di intervento sociale, di idonee competenze comunicative e relazionali, di conoscenze pratico-operative per la gestione di indagini sul campo e di trattamento informatizzato dei dati – lasciando però spazio anche per la caratterizzazione dei distinti titoli di laurea.

La progettazione del percorso formativo tiene conto delle esigenze sopra esposte e delle implicazioni che si legano ai seguenti ulteriori elementi:

- a) secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del D.M. 16 marzo 2007, al momento dell'immatricolazione al corso di laurea interclasse lo studente deve indicare la classe (L 39 o L 40) in cui intende conseguire il titolo di studio e tale scelta diventa definitiva solo al momento dell'iscrizione al III anno
- b) per dare concretezza alla parziale convergenza di percorsi formativi che pure conducono al conseguimento di distinti titoli di studio la legge stabilisce la necessità di prevedere almeno 70 CFU comuni ai diversi percorsi del corso di laurea interclasse individuando tali CFU negli ambiti disciplinari di base o caratterizzanti e rendendo obbligatoria la loro acquisizione indipendentemente dal titolo di studio che gli studenti intendono conseguire.

Il percorso formativo del Corso di Laurea interclasse si propone con una significativa area di formazione comune finalizzata ad assicurare una solida e condivisa preparazione di natura interdisciplinare. In particolare, il percorso formativo in *Servizio Sociale e Sociologia* prevede un minimo di 70 CFU comuni e obbligatori da conseguire nell'ambito delle discipline sociologiche, antropologiche, stori-

che, giuridiche, statistiche, psicologiche e filosofiche; e sebbene la puntuale identificazione degli insegnamenti condivisi e la loro collocazione nella struttura del triennio sia demandata al Regolamento Didattico, l'orientamento è quello di ricondurre le attività comuni al I e al II anno di corso.

Il Corso di Laurea interclasse, dunque, propone un percorso formativo che nel complesso mira a far acquisire conoscenze di base e caratterizzanti di natura sociologica (con particolare riguardo alla sociologia generale, alla politica sociale, alla sociologia economica, alla sociologia dei processi culturali e della conoscenza, alla sociologia della famiglia e dell'educazione), giuridica (nel campo del diritto pubblico e della tutela dei diritti sociali), storica (con specifica attenzione al quadro della storia contemporanea), statistica (sia generale sia sociale) e psicologica (nell'area della psicologia sociale, dello sviluppo e dell'educazione) e filosofico (relativo all'etica sociale e della comunicazione). Una parte delle discipline che definiscono il percorso formativo è previsto che siano articolate in modo da assicurare lo svolgimento di attività seminariali e laboratoriali riconosciute in termini di CFU.

Alle conoscenze di base e caratterizzanti si aggiungono poi le competenze che è previsto vengano conseguite sia con lo studio di discipline affini e integrative (per 20 CFU), sia con insegnamenti di lingua inglese e di un'altra lingua comunitaria, sia con l'apprendimento di idonee abilità informatiche (utilizzo di PC e di applicazioni gestionali). Infine, la previsione di un congruo numero di CFU per attività di tirocinio o stage contraddistingue in modo importante il percorso formativo del corso di laurea interclasse.

► Corso di Laurea in Servizio Sociale (L 39)

Sede

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.2

Segreteria didattica

Dott. Maria Carmela Brandi - Responsabile

tel. 06 57339386/9390; fax 06 57339386

brandi@uniroma3.it; cds.serviziosociale@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 14.30-16.30

Obiettivi formativi e strutturazione

La laurea in Servizio Sociale fornisce agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici tali da attribuire loro una elevata professionalità nell'ambito del servizio sociale.

In particolare con la laurea in Servizio Sociale vi è la acquisizione di competenze specifiche volte a:

- prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità in ambito istituzionale;
- promuovere e valorizzare nuove risorse, anche di volontariato e di Terzo settore;
- svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione dei servizi sociali;
- contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione e formazione sui servizi e sui diritti degli utenti.

Alcune figure professionali di riferimento

Il laureato in Servizio Sociale ha competenze e titolo professionale per svolgere la professione di assistente sociale ma anche per operare in altri contesti dell'odierno sistema di *welfare*. Ha gli strumenti per ricoprire ruoli di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi sociali e per intargire alla pari con altre figure professionali dei settori sociale e sanitario.

Primo anno

1	IUS/09	C	Istituzioni di diritto pubblico	10*
2	SPS/07	B	Sociologia	10*
3	M-STO/04	B	Storia contemporanea	10*
4	SPS/08	B	Sociologia della famiglia e dell'educazione	10*
5	SPS/07	C	Principi e fondamenti del servizio sociale	5
6	M-PSI/01	B	Psicologia generale	7 (5+2)
	L-LIN	A	Lingua inglese	5
<i>Idoneità</i>	L-LIN		Ulteriori conoscenze di lingua	5
Totale di 6 prove d'esame per				62 CFU

Secondo anno

7	SPS/07	C	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio	10 9 (3+6)
8	SPS/07	B e A	Politica Sociale e Legislazione dei servizi sociali	10 (5*+5)
9	SPS/09	C	Sociologia economica e dello sviluppo	5*
10	SECS-S/05	B	Statistica sociale	5*
11	SPS/08	C	Sociologia dei processi culturali e della religione	10*
12	M-PSI/05	C	Psicologia sociale	10
Totale di 7 prove d'esame per				59 CFU

Terzo anno

13	IUS/09	B	Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali	5
14	M-PSI/04	C	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	5*
15	MED/42	C	Medicina sociale	7 (5+2)
16	SPS/07	C	Metodi e tecniche del servizio sociale II Tirocinio	5 9
<i>idoneità</i>	INF/01	A	Informatica	5
17	Un esame a scelta tra:			
	M-DEA/01	A	Antropologia sociale	5
	M-PED/01	A	Pedagogia sociale	5
	M-PED/01	A	Pedagogia interculturale	5
	M-FIL/03	A	Etica della comunicazione	5
	SPS/07	A	Sociologia delle relazioni etniche	5
	SPS/08	A	Sociologia delle comunità locali e culturali	5
	SPS/12	A	Sociologia della devianza	5
	SPS/07	A	Welfare e cittadinanza sociale	5
	M-STO/04	A	Storia della città e del territorio	5
18	Crediti a scelta dello studente (equivalenti a 1 prova di esame)			12
si suggerisce di considerare gli insegnamenti "affini o integrativi" non sostenuti oppure i seguenti:				
L-ART/07	Musicologia e storia della musica			5
L-ART/06	Semiologia del cinema e degli audiovisivi			5
SPS/09	Laboratorio "Recenti sviluppi della normativa di settore"			3
MED/42	Laboratorio "Servizi sociali e organizzazione della sanità pubblica"			3
SPS/07	Laboratorio "Il piano di zona"			2
SPS/07	Laboratorio "La documentazione professionale"			2
SPS/07	Laboratorio "La dimensione etica nella relazione d'aiuto"			2
SPS/07	Laboratorio "Interventi settoriali nei servizi sociali"			2
Prova finale				6
Totale di 5 prove d'esame per				59 CFU

* esami comuni ai corsi di laurea L 39 e L 40 per totali

70 CFU

► Corso di Laurea in Sociologia (classe L 40)

Sede

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Segreteria didattica

Sig.ra Angela Cassatella - Responsabile

tel. 06 57339343; fax 06 57339202

cassatel@uniroma3.it; cdl.sociologia@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30

Il Corso di Studio in Sociologia rappresenta una novità nell'offerta formativa dell'Università di Roma Tre e della Facoltà di Scienze della Formazione: è il Corso di Studio che prepara gli studenti per descrivere, spiegare e interpretare in una prospettiva interdisciplinare le trasformazioni della società contemporanea, analizzando sia i fenomeni della microsociologia quali famiglia, dinamiche di gruppo, processi di interazione e comunicazione, le dimensioni della vita quotidiana e le comunità locali, sia i fenomeni di macrosociologica quali i processi migratori, i modelli di consumo, le forme della globalizzazione, le tendenze demografiche, le matrici sociali della conoscenza e della educazione, il ruolo delle grandi religioni, i temi del lavoro e dello sviluppo economico, i problemi della democrazia, della cittadinanza e della comunicazione politica e massmediatica. Inoltre nel panorama delle trasformazioni sociali e culturali vengono studiati i fenomeni della devianza, della criminalità e della marginalità sociale specialmente nel contesto delle relazioni etniche, multiculturali e multireligiose.

Lo studio di questi fenomeni partendo dalla teoria e teorie sociologiche, viene fatto attraverso metodi scientifici di carattere qualitativo e quantitativo che utilizzano tecniche di ricerca e strumenti sia statistici che informatici.

La formazione sociologica che proponiamo deve essere realista nello svolgere il suo ruolo clinico di analisi della realtà fluida nel presente ma che è anche capace di gestire il futuro immediato, di contribuire all'architettura sociale, di pensare in modo creativo e alternativo e di comunicare idee utili alla "public policy", alle politiche sociali e culturali e al servizio sociale. Come diceva un nostro collega scomparso da poco "una buona sociologia è fatta dal realismo della sofferenza e dalla immaginazione di una speranza in un mondo possibile e migliore" e dall'apertura alla "serendipity" cioè alla gioia e alla sorpresa della scoperta.

Gli *stages* sono un momento di particolare rilevanza per la creazione e l'incremento di rapporti solidali fra l'università ed il territorio (enti, istituzioni, associazioni, iniziative del terzo settore, aziende, ecc.). La loro durata dipende dal tipo di struttura scelta come luogo di attività formativa.

La frequenza dei corsi di insegnamento è fortemente sollecitata. A favore dei frequentanti è possibile prevedere un riconoscimento delle attività svolte in relazione al corso di insegnamento (tesine, ricerche, approfondimenti, esercitazioni, verifiche, sperimentazioni in laboratorio, ecc.).

La prova finale consiste nella discussione di una tesi teorica o sperimentale. L'argomento della tesi va definito, d'accordo con il relatore, almeno sei mesi prima della seduta di laurea in cui si intende conseguire il titolo.

Per la formazione informatica degli iscritti al Corso di Laurea è prevista la conoscenza dell'uso del computer, almeno a livello di base.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea in Sociologia (L 40)

I laureati nel Corso di Laurea devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, anche per l'analisi del genere;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di svolgere attività di consulenza, gestione e ricerca nel campo dei processi e politiche culturali a livello locale, nazionale ed internazionale.

Figure professionali di riferimento del Corso di Laurea in Sociologia (L 40)

Il Corso si propone di formare tanto ricercatori quanto manager capaci di analizzare e di gestire processi di produzione e comunicazione di conoscenza.

I laureati del Corso di Laurea svolgeranno attività professionali quali esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del sistema formativo e del territorio, di problemi di organizzazione, conoscenza e comunicazione, nonché quali operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e nei settori della progettazione riguardanti i processi dell'apprendimento, della conoscenza e dello sviluppo a livello locale, nazionale ed internazionale, inoltre esperti e ricercatori nel campo delle migrazioni, delle culture giovanili, delle dinamiche familiari e dei fenomeni religiosi.

Ai fini indicati, i *curricula* del Corso di Laurea:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze sociali della conoscenza e della formazione, e i metodi propri delle scienze sociali nel loro complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze umane (pedagogiche, psicologiche,

filosofiche e storiche) e in quelli economico-statistico e giuridico-politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;

- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia	10*
		SPS/08	Sociologia della famiglia e dell'educazione	10*
		SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	10
Caratterizzanti	Discipline giuridico-politologiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	10*
	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-STO/04	Storia contemporanea	10*
Affini ed integrative		L-LIN/12	Lingua inglese (idoneità)	5
		INF/01	Informatica (idoneità)	5
TOTALE				60

* Esami comuni ai Corsi di Laurea L-39 e L-40

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e della religione	10*
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/07	Sociologia corso avanzato	10
			Politica sociale	5*
			Sociologia delle relazioni etniche	5
		SPS/08	Sociologia delle comunità locali e culturali	5
			SPS/09	Sociologia economica e dello sviluppo
	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	5*
	Discipline economico- statistiche	SECS-S/05	Statistica sociale	5*
Affini e integrative		SPS/07	Storia del pensiero sociologico	5
		L-LIN	Ulteriori conoscenze di lingua (inglese) (idoneità) oppure	5
			Ulteriori conoscenze di lingua (francese) (idoneità)	
TOTALE				60

* Esami comuni ai Corsi di Laurea L-39 e L-40

Terzo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/12	Sociologia della devianza	5
	Discipline antropologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale	10
	Discipline economico-statistiche	SECS-S/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	10
Affini e integrative		SPS/08	Sociologia della conoscenza	5
		SPS/07	Un insegnamento a scelta tra: Analisi e disegno della ricerca dei processi culturali	5
		SPS/08	Sociologia della comunicazione politica	
		M-DEA/01	Antropologia sociale	
		M-FIL/03	Etica della comunicazione	
Stage, tirocinio, attività presso strutture pubbliche e private				7
Crediti a scelta dello studente (preferibilmente tra le materie elencate)				12
		M-PED/01	Pedagogia generale	
		M-PSI/05	Psicologia sociale	
		SPS/08	Sociologia della politica e del diritto	
		SPS/09	Sociologia del lavoro e dell'organizzazione*	
		SPS/10	Sociologia delle migrazioni	
		M-FIL/03	Laboratorio di Etica sociale (2 CFU)	
Prova finale				6
TOTALE II ANNO				60
TOTALE				180

* Sociologia del lavoro e dell'organizzazione equivale a Sociologia dell'organizzazione.

► **Corso di Laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria (SFP)**

Presidenza del Corso di Laurea

Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334003; fax 06.57374323
cdl.sfp@uniroma3.it
<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>

Presidente del Corso di Laurea

Prof.ssa Anna Maria Favorini

Segreteria

Francesca Spina
Irene Vanorio

Orario di ricevimento: lun. 10.00-12.30; mer. 14.30-15.30; ven. 10.00-12.30

Per esigenze della struttura il servizio di ricevimento potrebbe essere soggetto a variazioni.

Corpo docente

Professori ordinari	Insegnamenti
Sandra Chistolini	Pedagogia generale, Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile
Marina D'Amato	Sociologia, Sociologia della comunicazione di massa
Anna Maria Favorini	Didattica speciale I, Didattica speciale II, Pedagogia speciale I
Isabella Poggi	Psicologia generale I, Psicologia generale II

Professori associati	Insegnamenti
Fabio Bocci	Pedagogia speciale II, Pedagogia speciale II (sostegno)
Carla de Petris	Lingua Inglese I
Mauro La Torre	Docimologia I, Docimologia II
Gianna Marrone	Letteratura per l'infanzia, Metodologia del gioco e dell'animazione
Ana Maria Millán Gasca	Matematica e didattica della matematica
Daniela Olmetti Peja	Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica, Didattica generale
Paola Perucchini	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Tecniche di osservazione del comportamento infantile
Domenico Scacchi	Storia contemporanea
Marco Svolacchia	Linguistica generale, Grammatica italiana

Ricercatori	Insegnamenti
Paola Supino	Didattica della Matematica

Supplenti interni alla Facoltà di Scienze della Formazione.

Titolo e condizioni di ammissione

Diploma quinquennale di scuola media superiore o quadriennale con anno integrativo, come previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910. L'iscrizione è a numero programmato e lo studente, per essere ammesso, è tenuto a superare una prova di ingresso. Dovranno sostenere il test anche i laureati, coloro che intendono trasferirsi da altri Atenei (con esclusione degli iscritti al C.d.L. di Scienze della Formazione Primaria), i passaggi di Corso di Laurea. Al personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore della Legge 370/99 nelle scuole materne ed elementari, in possesso di un titolo d'istruzione secondaria quadriennale, è consentito l'accesso diretto (esonerato dall'obbligo di sostenere la prova di ingresso), anche in soprannumero, al C.d.L. in Scienze della Formazione Primaria.

Per la formulazione della graduatoria di merito, in vista dell'ammissione, si terrà conto sia del punteggio conseguito nel diploma richiesto per l'ammissione, sia del punteggio conseguito nella prova.

Durata e articolazione degli studi

Gli studi hanno la durata di quattro anni e si articolano in un biennio comune e in un biennio di indirizzo (insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria). Chi ha conseguito la laurea in uno dei due indirizzi può conseguire la laurea nell'altro indirizzo integrando la formazione in non più di due semestri (art. 3 comma 5 lett. a) D.M. 26 maggio 1998).

Relazione finale e tesi di laurea

Per il rilascio del diploma di laurea ogni studente è tenuto ad elaborare e a discutere una relazione finale relativa ai laboratori seguiti e al tirocinio svolto (D.M. 26 maggio 1998, art. 2 - comma 8).

La tesi di laurea è facoltativa e gli studenti che scelgono di elaborarla sono esonerati dal sostenere 2 esami semestrali con voto di idoneità e 1 laboratorio per complessivi 10 crediti fra le discipline del IV anno.

La tesi verrà discussa contestualmente alla relazione finale.

Documentazione richiesta

Il modulo di assegnazione della relazione finale e della tesi deve essere presentato alla Segreteria didattica del Corso di Laurea almeno un anno prima dalla data prevista per la discussione nei periodi indicati dal Corso di Laurea.

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on-line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti, link modulistica (<http://portalestudente.uniroma3.it>)

Titolo di studio rilasciato dal Corso di Laurea

Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. L'indirizzo seguito (Scuola dell'infanzia - Scuola primaria) è menzionato nel certificato di laurea.

"L'esame di laurea sostenuto a conclusione dei corsi in Scienze della Formazione Primaria istituiti a norma dell'art. 3, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341,

comprensivo della valutazione delle attività del tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria".

(Art. 6, comma 1, Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 - G.U. n. 204 del 01-09-08).

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del piano di studi corrispondono, nel complesso, a 20 annualità (alcune annualità sono suddivise in semestri, secondo specifiche indicazioni fornite). La valutazione è effettuata con modalità diverse a seconda della specificità delle esperienze formative. Possono, infatti, essere utilizzate: prove scritte; risposte a questionari con domande "aperte" o "chiuse"; saggi brevi; esercitazioni ed elaborati personali; prove di idoneità; esami orali con verifica di idoneità e/o con valutazioni in trentesimi. Altre forme di valutazione saranno introdotte dai docenti e dai *tutor* in rapporto alle esperienze condotte. Gli esami che comportano una valutazione in trentesimi sono in numero complessivo di 24. Tali esami sono svolti, di norma, in numero non superiore a 3 per semestre. Gli studenti devono presentare il proprio piano di studi nei tempi e nei modi indicati dal Corso di Laurea.

Contenuti qualificanti

Sono ritenuti qualificanti sia l'apprendimento delle competenze e delle abilità relative al futuro docente (il curriculum formativo si svolgerà nei campi: pedagogico e storico-pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, socio-antropologico, simbolico-culturale, igienico-medico e dell'integrazione scolastica per allievi con handicap); sia l'approfondimento delle discipline che il futuro docente sarà chiamato a far apprendere (le competenze da acquisire riguardano il campo linguistico-letterario, matematico-informatico, delle scienze fisiche, naturali e ambientali, della musica e della comunicazione sonora, delle scienze motorie, delle lingue moderne, storico-geografico-sociale, del disegno e altre arti figurative).

Riconoscimento esami

Gli studenti che effettuano passaggi da altro Corso di Laurea, trasferimento da altro Ateneo o coloro che si immatricolano in possesso di un diploma di laurea o di un diploma universitario, almeno triennale, possono richiedere il riconoscimento degli esami sostenuti dopo aver perfezionato l'iscrizione.

I criteri di valutazione di cui si avvale il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sono contenuti nel regolamento approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 14 settembre 2009.

Curricolo professionalizzante

Il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria si caratterizza per essere professionalizzante e per il suo carattere innovativo sul piano didattico e delle esperienze formative proposte fin dal primo anno con i laboratori e il tirocinio. Le attività formative sono infatti finalizzate all'acquisizione di attitudini e competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante, sintetizzabili come segue:

- possedere adeguate conoscenze nell'ambito dei settori disciplinari di propria

competenza, anche con riferimento agli aspetti storici, epistemologici e simbolico-culturali;

- ascoltare, osservare, comprendere gli allievi durante lo svolgimento delle attività formative, assumendo consapevolmente e collegialmente i loro bisogni formativi e psicosociali al fine di promuovere la costruzione dell'identità personale, femminile e maschile;
- esercitare le proprie funzioni in stretto rapporto con i colleghi, le famiglie, le autorità scolastiche, le agenzie formative, produttive e rappresentative del territorio;
- inquadrare, con mentalità aperta alla ricerca e all'interazione fra culture, le proprie competenze disciplinari nei diversi contesti educativi;
- continuare a sviluppare e approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali, con permanente attenzione alle nuove acquisizioni scientifiche;
- rendere significative, sistematiche, complesse e motivanti le attività didattiche attraverso una progettazione curricolare di tipo flessibile che possa includere ulteriori decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici;
- rendere gli allievi partecipi del dominio di conoscenze e di esperienze in cui operano in modo adeguato alla progressione scolastica, alla specificità dei contenuti disciplinari, alla interrelazione contenuti-metodi, all'integrazione con altre aree formative;
- organizzare il tempo, lo spazio, i materiali, anche multimediali, le tecnologie didattiche per fare della scuola un ambiente per l'apprendimento di ciascuno e di tutti;
- favorire e gestire la socializzazione degli allievi come modalità essenziale del loro sviluppo intellettuale e psico-fisico attraverso la libera espressione creativa utile al piacere di esprimersi e all'arricchimento delle loro conoscenze;
- promuovere l'innovazione nella scuola, anche in collaborazione con altre scuole e con il mondo del lavoro;
- verificare e valutare, anche attraverso gli strumenti docimologici più aggiornati, le attività di insegnamento-apprendimento e l'attività complessiva della scuola;
- assumere, come insegnante, il proprio ruolo sociale nel quadro dell'autonomia della scuola, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri ed essere edotta/o sulle relative problematiche organizzative della scuola in una realtà sociale ormai multiculturale, multireligiosa e multi-etnica. ("Criteri Generali" - D.M. 26-5-1998, G.U. n. 153 del 3-7-1998).

Aspetti didattici particolari

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Questo sistema fa riferimento ad un criterio adottato dalla CEE (decisione del 15.6.87) per il trasferimento e riconoscimento dei crediti accademici nella Comunità Europea. I CFU consentono, all'interno del curriculum, di far valere, in termini qualitativi e quantitativi, esperienze che la studentessa e lo studente dimostrano di aver seguito con profitto e che sono considerate valide ed essenziali al fine del completamento degli studi. Per ogni esperienza formativa (corsi di lezioni, laboratori, tirocinio, tesi di laurea) è stato quantificato un numero di crediti da conseguire in vista del completamento degli studi. Rispettando il limite di tali crediti da conseguire, la studentessa e lo studente potranno effettuare le proprie scelte all'interno delle varie esperienze formative proposte.

I crediti previsti per il conseguimento della laurea sono 240 (30 crediti ogni semestre). Per ogni attività formativa verrà indicato anche l'ammontare dei crediti che ad essa viene riconosciuto. L'istituzione dei crediti consente dunque alla studentessa e allo studente una gestione ed una organizzazione flessibile della propria formazione, con garanzia di validità ed equipollenza con altri curricula; consente, altresì, di poter far valere i propri crediti formativi acquisiti in eventuali trasferimenti o per altri indirizzi di studi che si intendano intraprendere. Il credito, comunque, non sostituisce la valutazione che rimane fondata sul punteggio riportato nell'esame che è stato previsto, o sui vari giudizi di "idoneità".

In conformità al sistema di attribuzione dei Crediti Formativi Universitari ECTS adottato dalla Facoltà di Scienze della Formazione, nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria ad un corso annuale di lezioni sono attribuiti 8 crediti, ad un corso semestrale 4 crediti e all'attività di laboratorio 2 crediti.

N.B. a partire dall'A.A. 2009/2010 tutte le attività inerenti il CdL in Scienze della Formazione Primaria dovranno essere verbalizzate nella prima sessione utile di riferimento, con la sola eccezione delle attività di tirocinio che potranno essere verbalizzate entro e non oltre l'anno di svolgimento. Le attività non verbalizzate entro i suddetti periodi saranno perse.

Laboratori didattici

I laboratori costituiscono una esperienza formativa essenziale della formazione professionale del futuro docente per l'approfondimento culturale delle discipline e per la loro "insegnabilità". L'attività di laboratorio consente l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche. La frequenza è obbligatoria e l'idoneità conseguita per ciascun laboratorio ha un'attribuzione di 2 crediti. Nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria i laboratori sono così articolati: 5 laboratori al I anno; 3 laboratori al II anno; 4 laboratori al III anno; 4 laboratori al IV anno per un totale di n. 16 laboratori da sostenere nel quadriennio. La scelta dei laboratori da sostenere, disciplinata da uno specifico regolamento consultabile sul sito del Corso di Laurea, potrà essere effettuata esclusivamente nell'ambito degli insegnamenti del proprio anno di corso, di quelli antecedenti e di quelli del proprio indirizzo. Per ogni insegnamento è possibile sostenere non più di 1 laboratorio per insegnamenti semestrali, non più di 2 laboratori per insegnamenti annuali.

Gli studenti immatricolatisi precedentemente all'A.A. 2008/2009 che non abbiano inserito nel proprio piano degli studi l'idoneità di *Metodi e didattiche delle attività sportive*, dovranno sostenerne obbligatoriamente il laboratorio per completare l'Area 2 (D.M. 26-5-1998).

Tirocinio didattico

Le attività di tirocinio caratterizzano l'innovazione didattica del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Esse consentono di progettare e sperimentare situazioni e modalità di insegnamento-apprendimento finalizzate alla elaborazione di un modello nuovo, in linea con le richieste del mondo della scuola e delle esigenze formative dei futuri docenti.

Il tirocinio, offrendo una molteplicità di esperienze, consente una più efficace inte-

grazione e verifica tra le conoscenze disciplinari e professionalizzanti, e le competenze operative nei campi del sapere psicopedagogico, metodologico-didattico e socio-relazionale.

La programmazione delle attività di tirocinio prevede la conoscenza e lo sviluppo degli aspetti peculiari della professionalità docente in relazione a:

- il sistema formativo e le istituzioni scolastiche con particolare riferimento alla normativa sull'autonomia;
- le funzioni del personale scolastico e degli organi d'istituto;
- i documenti programmatici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- il curriculum della futura scuola di base nel riordino dei cicli;
- il Piano dell'Offerta Formativa e le collaborazioni interistituzionali;
- la collegialità e la corresponsabilità nell'esercizio della professionalità docente;
- la comunicazione scuola-famiglia-territorio;
- l'osservazione della realtà scolastica e della pratica didattica;
- la programmazione didattica e la valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento;
- le esperienze formative nella scuola e nella classe con relativa riflessione critica.

L'attività di tirocinio è finalizzata, in particolare, a consolidare e sviluppare competenze didattiche specifiche che implicano:

- un trattamento pedagogico differenziato e individualizzato per ciascuno studente, in relazione alle sue caratteristiche cognitive ed affettive, ai tempi, alle modalità e allo stile di apprendimento individuale;
- delle occasioni di studio assistito, di aggiornamento e di ulteriore qualificazione;
- molteplici opportunità quali:
 - una riflessione maturata sulla base della competenza culturale e professionale acquisita e supportata da aspirazioni, motivazioni e convinzioni personali;
 - una approfondita conoscenza della realtà della scuola, della sua struttura organizzativa, delle dinamiche in gioco nei diversi tipi di interazione implicati;
 - una documentata informazione affiancata da ripetute esperienze e rigorose sperimentazioni relative a modelli di programmazione didattica, progettazione di interventi, impiego di strategie, tecniche, strumenti didattico-tecnologici e docimologici;
- delle valide possibilità per il recupero di conoscenze e abilità per studenti a rischio di abbandono.

Le attività di tirocinio sono previste fin dal primo anno per offrire alla studentessa e allo studente un'ulteriore occasione di orientamento per l'indirizzo che dovrà scegliere al termine del primo Biennio. Esse si svolgono in forma indiretta nella sede universitaria con esercitazioni didattiche e in forma diretta nelle istituzioni scolastiche accoglienti.

Il monte ore è così distribuito: 80 nel I anno di corso, 120 nel II, 100 nel III e 100 nel IV.

Le scuole accoglienti riguardano tutte le cinque province della Regione che con apposita convenzione permettono lo svolgimento del tirocinio. In totale sono 45 Istituti dei quali, 37 nella provincia di Roma, 2 rispettivamente nelle province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo.

Il progetto di tirocinio è concordato tra l'Università e le Istituzioni scolastiche accoglienti coerentemente con il piano degli studi del Corso di Laurea e con il piano dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche accoglienti.

Il coordinamento scientifico è affidato alla prof. Daniela Olmetti Peja.

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio si avvalgono del contributo di dirigenti scolastici supervisori e di insegnanti supervisori.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 31 luglio 1996, n. 471 le studentesse e gli studenti che sono docenti di ruolo nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare "sono esonerati dalle attività di tirocinio".

Anche le docenti e i docenti in servizio con incarico a tempo indeterminato nelle scuole riconosciute paritarie ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62, sono esonerati dalle attività di tirocinio.

Le studentesse e gli studenti che invece operano nella scuola in qualità di docenti con incarico a tempo determinato sono tenuti a prendere contatto, per un colloquio preliminare, con i dirigenti scolastici supervisori, al fine di concordare attività personalizzate. A tale modalità si atterrano anche:

- le studentesse e gli studenti con incarichi di docenza a tempo determinato nelle scuole paritarie e non;
- le studentesse e gli studenti con incarico di docenza a tempo indeterminato nelle scuole non paritarie.

Ulteriori informazioni saranno fornite durante l'Anno Accademico.

Tesi e esame di laurea

1. Gli studenti iscritti al quarto anno o ad anni successivi, in regola con gli esami e le altre attività didattiche, che intendono sostenere la tesi di laurea presentano domanda nei termini previsti dal CdL e ne danno comunicazione scritta al Presidente del Corso di Laurea. Le commissioni di laurea sono composte da docenti universitari, da insegnanti, dirigenti scolastici e da un ispettore tecnico rappresentante del M.I.U.R. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici utilizzati a tempo pieno presso il Corso di Laurea possono essere correlatori delle tesi.
2. Per sostenere la discussione della tesi, il candidato dovrà aver prima ottenuto l'approvazione di una relazione scritta finale di tirocinio, su argomento scelto d'intesa con l'équipe dei supervisori del Corso di Laurea, da presentarsi al referente del corso almeno tre mesi prima della discussione della tesi. La relazione finale di tirocinio verrà valutata da una commissione composta dal Presidente del Corso di Laurea, da un docente e dal referente dell'équipe dei supervisori del tirocinio, tenuto conto anche dei giudizi annuali riportati dagli studenti nelle attività di tirocinio. La relazione potrà essere approvata, approvata con lode o respinta, nel qual caso lo studente provvederà a ripresentarla comunque prima di sostenere la discussione della tesi di laurea.
3. La media delle votazioni degli esami con cui ci si presenta alla discussione della tesi di laurea sarà calcolata sui ventiquattro esami, previsti dall'ordinamento didattico. Le idoneità previste dagli Ordinamenti didattici valgono esclusivamente ai fini del numero delle semestralità o annualità d'esame e del computo dei crediti. Laboratori e tirocini valgono solo ai fini del computo dei crediti.

Attività didattiche formative aggiunte per il sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (A.A. 2008/09)

Docente referente Prof. Anna Maria Favorini

Attività formative aggiuntive per il sostegno (400 ore)

Il diploma di laurea può costituire titolo anche per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14 comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni. Lo studente che al momento della laurea, oltre alla attività curricolare, abbia sostenuto 6 esami semestrali specialistici, 6 laboratori specialistici e 100 ore di tirocinio relativo ai problemi dei disabili, potrà chiedere per iscritto alla segreteria studenti che venga specificato che il certificato di laurea (come previsto dall'art. 3, comma 6, del D.M. 26 maggio 1998, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 153 del 3 luglio 1998) vale ai fini dell'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14, comma 3, Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in SFP a partire dal III anno di corso possono usufruire delle 400 ore aggiuntive per il sostegno, versando alle Segreterie studenti (Via Ostiense, 159) una quota complessiva di 1.000 euro per l'intero corso, suddivisa in due rate. Le immatricolazioni dovranno essere perfezionate nel periodo **15 gennaio – 15 febbraio 2010** e gli immatricolati a tali attività potranno seguire i corsi e sostenere gli esami solamente a partire dal secondo semestre didattico.

Gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria per il conseguimento del secondo indirizzo di insegnamento in possesso del titolo per il sostegno per il primo indirizzo conseguito potranno conseguire il titolo per il sostegno per il secondo indirizzo svolgendo n. 50 ore di tirocinio diretto e la relazione finale ad integrazione della formazione professionale. A tal fine dovranno effettuare l'immatricolazione nel periodo indicato (15 gennaio-15 febbraio) con una sovrattassa di 250,00 Euro.

Possono avvalersi delle 400 ore aggiuntive per il sostegno gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo.

Gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre, qualora non abbiano terminato le attività di sostegno iniziate nel corso degli studi, potranno conseguire il titolo relativo al sostegno post lauream.

Profilo

L'insegnante specializzato è un educatore che svolge la propria attività professionale nel contesto scolastico promuovendo l'integrazione e prestando una particolare attenzione alle persone disabili. È, inoltre, attento ai bisogni educativi che emergono dal mutare di condizioni culturali, sociali e ambientali.

Le difficoltà tecniche connesse all'attuazione del compito del docente specializzato costituiscono, peraltro, uno dei motivi di interesse da parte degli studiosi dei problemi educativi.

Un'altra considerazione si può desumere dalla opportunità di far assurgere il momento dell'integrazione a ruolo di verifica della funzionalità dell'intero sistema educativo.

È fondamentale considerare la preparazione dell'insegnante specializzato non avulsa e autonoma rispetto al complesso e articolato tema della professionalità dei docenti, ma in stretto collegamento con la formazione dell'insegnante in genere. Tale formazione è attenta, quindi, a sviluppare nel docente specializzato, mediante un processo di sensibilizzazione, la capacità di cogliere dalla "differenza" l'occasione per trasformare le difficoltà di insegnamento per la persona disabile in opportunità per l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi

Le attività formative aggiuntive per il sostegno all'interno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria intendono promuovere, per quanto detto sopra, un iter professionalizzante in grado di porre i docenti nella condizione di saper riconoscere, gestire, contenere e risolvere nel modo giusto le difficoltà di insegnamento insite nella "diversità" dei modi di relazionarsi con ciascuno degli allievi e degli allievi tra loro.

Tenendo presente l'attenzione rivolta alle differenze individuali, discipline curriculari, laboratori e tirocini costituiscono una fase significativa nella formazione professionale qualificata del futuro insegnante con l'opportunità di acquisire competenze contenutistiche che metodologico-didattiche, per rapportarsi adeguatamente alle molteplici situazioni scolastiche.

In questa prospettiva assumono, perciò, particolare rilievo due istanze presenti nel Corso: favorire negli insegnanti la consapevolezza del proprio ruolo e l'identificazione con esso; sviluppare in loro le abilità richieste per promuovere la partecipazione ed il rendimento scolastico degli allievi.

Per quanto riguarda la prima istanza è da sottolineare che il rapporto personale dei docenti con l'istituzione scolastica, intesa in senso lato, costituisce un elemento cardine del loro modo di essere presenti nella scuola oltre ad evidenziare una maggiore maturità umana e professionale.

Per la seconda istanza, l'obiettivo può essere raggiunto:

- promuovendo forme relazionali di comunicazione, cooperazione e supporto, che consentano un miglior rapporto tra educatore ed allievo;
- facilitando l'acquisizione di singole capacità specifiche, ma sempre in riferimento alla globalità della personalità dell'insegnante.

Struttura delle 400 ore aggiuntive

Gli studenti che intendono ottenere la certificazione di cui al punto 1 successivamente al conseguimento del diploma di Laurea, dovranno iscriversi e integrare il percorso formativo relativo alla laurea conseguita con due semestri aggiuntivi di studio nei quali realizzeranno le 400 ore aggiuntive previste per il sostegno (6 semestri, 6 laboratori, 100 ore di tirocinio).

La formazione dell'insegnante di sostegno fa riferimento ai Corsi di specializzazione ex D.P.R. n. 970/75 e al successivo D.M. 9.11.93 che determinano la preparazione specialistica in 1.150 ore di attività (750 ore di attività curricolare più 400 ore aggiuntive pari a sei semestri disciplinari, 6 laboratori e tirocini).

Per le 400 ore formative aggiuntive il Decreto istitutivo del Corso di Laurea (D.M. 26 maggio 1998) presuppone la frequenza di un corso universitario in Scienze della for-

mazione primaria come prerequisito per utilizzare le ore specialistiche ai fini di una formazione completa corrispondente al profilo del docente di sostegno e alle sue già evidenziate competenze.

Nell'indicazione delle discipline corrispondenti alle 400 ore è infatti specificato, sia per la pedagogia speciale sia per la didattica speciale, che ci si riferisce a un livello avanzato; così pure per i laboratori corrispondenti.

Le altre discipline e i relativi laboratori si differenziano nettamente dall'attività curricolare del Corso di Laurea.

Metodologia

Le attività formative si articolano in discipline, laboratori, seminari e tirocini indiretti e diretti. Sono previste anche verifiche in itinere e una valutazione finale.

Discipline

Le discipline che fanno parte del curriculum sono le seguenti:

1. Pedagogia speciale II;
2. Didattica speciale II;
3. Psicologia dell'handicap e della riabilitazione o Pedagogia della devianza e della marginalità;
4. Psicopatologia dello sviluppo;
5. Neuropsichiatria infantile;
6. Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento).

Laboratori specialistici

1. Laboratorio o di Pedagogia speciale;
2. Laboratorio o di Didattica speciale;
3. Laboratorio di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;
4. Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo;
5. Laboratorio di Neuropsichiatria infantile;
6. Laboratorio di Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento).

Tirocinio

Le attività prevedono al terzo anno un tirocinio indiretto (50 ore) che sarà svolto nella sede universitaria con seminari programmati. Inoltre si effettueranno visite e laboratori esterni concordati con le strutture accoglienti.

Al quarto anno gli studenti faranno esperienze di tirocinio diretto (50 ore) in strutture scolastiche, seguendo casi specifici di alunni in situazione di handicap.

Relazione finale

La relazione finale documenta il lavoro svolto dallo studente, presenta i problemi relativi all'handicap in modo critico e individua possibili soluzioni da adottare sul piano educativo e didattico mediante una descrizione analitica degli interventi effettuati.

Raccoglie, altresì, le osservazioni effettuate nel corso delle 400 ore, i materiali elaborati e dovrà contenere lo studio e la programmazione di un intervento scolastico mirato o il trattamento di un caso (un alunno con disabilità) inserito nella scuola comune.

L'elaborato sarà seguito da un docente, che ha tenuto i corsi specialistica e/o i relativi laboratori, in collaborazione con uno dei dirigenti scolastici responsabili del tirocinio ordinario.

Per l'accredito delle 400 ore, oltre ad avere effettuato tutte le esperienze proposte, è necessario avere ottenuto la valutazione positiva sulla propria relazione finale da parte del docente e del direttore didattico responsabile con cui lo studente ha concordato l'elaborato, che sarà discusso in occasione delle sedute ordinarie di laurea.

Frequenza

Per tutte le attività di sostegno (semestri disciplinari, laboratori e tirocini) la frequenza è obbligatoria.

Le assenze non possono superare 1/3 delle ore previste nei corsi semestrali e nei laboratori.

Le ore di tirocinio (100 ore) diretto e indiretto non prevedono assenze.

Riconoscimento crediti

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 28/3/2003 n. 53, i Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria devono valutare i titoli biennali di specializzazione per le attività di sostegno conseguiti presso enti ufficialmente riconosciuti al fine di consentire il riconoscimento dei CFU del CdL in SFP. Tale riconoscimento potrà avvenire esclusivamente dietro specifica e documentata richiesta da parte degli studenti interessati, allegando il certificato originale o autenticato del Diploma e degli esami sostenuti nel Corso di specializzazione biennale polivalente.

Il Corso di Laurea in SFP si riserva di riconoscere unicamente gli esami relativi all'area dell'integrazione corrispondenti alle discipline di Pedagogia Speciale I e II e Didattica Speciale I e II con i relativi laboratori, per un totale di 24 CFU.

Articolazione del Corso di Laurea

legenda

SSD = settore scientifico disciplinare

S = semestri

S/A = corso semestrale o annuale

Ore = ore di lezione

CFU = crediti formativi universitari

E/I = esame o idoneità

Primo Biennio Comune

Primo anno

Disciplina	SSD	S	S/A	ORE	CFU	E/I
Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica	M- PED/04	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica I sem.	M- PED/04	1	S	16	2	I
Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica II sem.	M- PED/04	2	S	16	2	I
Pedagogia generale	M- PED/01	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Pedagogia generale I sem.	M- PED/01	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Pedagogia generale II sem.	M- PED/01	2° S	S	16	2	I
Linguistica generale	L-LIN/01	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Linguistica generale I sem.	L-LIN/01	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Linguistica generale II sem.	L-LIN/01	2° S	S	16	2	I
Sociologia	SPS/07	2°S	S	30	4	E
	<i>oppure</i>					
Sociologia dell'infanzia*	SPS/07	2°S	S	30	4	E
Laboratorio di Sociologia	SPS/07	2°S	S	16	2	I
Laboratorio di Sociologia dell'infanzia	SPS/07	2°S	S	16	2	I
Psicologia generale I	M-PSI/01	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Psicologia generale I	M-PSI/01	1°S	S	16	2	I
Didattica speciale I	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Didattica speciale I	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	L-ART/07	1°S	S	30	4	I
Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I	L-ART/07	1°S	S	16	2	I

* Nel corrente anno accademico non è attivato l'insegnamento di Sociologia dell'Infanzia né il suo laboratorio

Secondo anno

Disciplina	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Pedagogia speciale I	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Pedagogia speciale I	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Psicologia generale II	M-PSI/01	2°S	S	30	4	E
Laboratorio di Psicologia generale II	M-PSI/01	2°S	S	16	2	I
Ecologia	BIO/07	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Ecologia I sem.	BIO/07	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Ecologia II sem.	BIO/07	2°S	S	16	2	I
Lingua inglese I	L-LIN/12	1°/2°S	A	60	8	I
Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.)	L-LIN/12	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.)	L-LIN/12	2°S	S	16	2	I
Matematica e didattica della matematica	MAT/04	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.)	MAT/04	1° S	S	16	2	I
Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.)	MAT/04	2° S	S	16	2	I
Docimologia I	M-PED/04	2°S	S	30	4	E
Laboratorio di Docimologia I	M-PED/04	2°S	S	16	2	I
Igiene scolastica	MED/42	1°S	S	30	4	E
Laboratorio di Igiene scolastica	MED/42	1°S	S	16	2	I

Secondo Biennio

Terzo anno

Discipline	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M- PSI/04	1°/2°S	A	60	8	E
Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.)	M- PSI/04	1° S	S	16	2	I
Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.)	M- PSI/04	2° S	S	16	2	I
Didattica speciale II	M- PED/03	2° S	S	30	4	E
Laboratorio Didattica speciale II	M- PED/03	2° S	S	16	2	I
Percezione e comunicazione visiva	ICAR/17	1°/2°S	A	60	8	I
Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.)	ICAR/17	1° S	S	16	2	I
Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.)	ICAR/17	2° S	S	16	2	I
Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	1° S	S	30	4	I
Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	1° S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola dell'infanzia						
Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	16	2	I
Sociologia della comunicazione di massa	SPS/08	2°S	S	30	4	E
Lab. Sociologia della comunicazione di massa	SPS/08	2°S	S	16	2	I
Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	L-ART/07	1°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II	L-ART/07	1°S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola elementare						
Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Didattica generale	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	2°S	S	30	4	E
Lab. Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	2°S	S	16	2	I
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°S	S	30	4	E
<i>oppure</i>						
Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile	M-PED/01	1°S	S	30	4	E
Lab. Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	1°S	S	16	2	I
Lingua inglese II	L-LIN/12	1°S	S	30	4	E
Lab. Lingua inglese II	L-LIN/12	1°S	S	16	2	I

Quarto anno

Discipline	SSD	S	S/A	Ore	CFU	E/I
Docimologia II	M-PED/04	1°S	S	30	4	E
Lab. Docimologia II	M-PED/04	1°S	S	16	2	I
Storia contemporanea	M-STO/04	1°/2°S	A	60	8	E
Lab. Storia contemporanea (I sem.)	M-STO/04	1° S	S	16	2	I
Lab. Storia contemporanea (II sem.)	M-STO/04	2° S	S	16	2	I
Geografia	M-GGR/01	1°/2°S	A	60	8	E
Lab. Geografia (I sem.)	M-GGR/01	1° S	S	16	2	I
Lab. Geografia (I sem.)	M-GGR/01	2° S	S	16	2	I
Informatica	INF/01	2° S	S	30	4	I
	<i>oppure</i>					
Logica informatica *	INF/01	2° S	S	30	4	I
Laboratorio di informatica *	INF/01	2°S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola dell'infanzia						
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	1° S	S	30	4	I
Lab. Tecniche di osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	1° S	S	16	2	I
Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	2°S	S	30	4	E
Lab. Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	2°S	S	16	2	E
Pedagogia speciale II	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	1°S	S	16	2	I
Indirizzo Scuola elementare						
Didattica della matematica	MAT/04	1°S	S	30	4	E
Lab. Didattica della matematica	MAT/04	1°S	S	16	2	I
Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	I
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	16	2	I
Lingua Inglese III **	L-LIN/12	2°S	S	30	4	E
	<i>oppure</i>					
Storia romana	L-ANT/03	2°S	S	30	4	E
	<i>oppure</i>					
Storia medievale	M-STO/01	2°S	S	30	4	E
	<i>oppure</i>					
Storia moderna	M-STO/02	2°S	S	30	4	E
Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	1°S	S	30	4	E
Lab. Grammatica italiana	L-FIL-LET/12	1°S	S	16	2	I
Lab. a distanza*** "Come sviluppare la capacità di comprensione della lettura: il genere narrativo"	(M-PED/04)		S	16	2	I

* Nel corrente anno accademico non è attivato l'insegnamento di Logica informatica né il suo laboratorio

** Nel corrente A.A. non sono attivati gli insegnamenti di Storia romana, Storia medievale e Storia moderna

*** Tale attività laboratoriale può essere fruita dagli studenti indipendentemente dall'anno di frequenza

Nota: l'esame semestrale di **Lingua inglese III** è stato dichiarato equipollente all'esame di **Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese**, che sarà mutuato dal Corso di Laurea specialistica in Scienze Pedagogiche.

Attività formative aggiuntive per il sostegno (400 ore)

Disciplina	SSD	Sem.	S/A	Ore	CFU	E/I
Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Pedagogia speciale II	M-PED/03	2°S	S	10	4	I
Didattica speciale II	M-PED/03	2°S	S	30	4	E
Lab. Didattica speciale II	M-PED/03	2°S	S	10	4	I
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	1°S	S	30	4	E
	<i>oppure</i>					
Pedagogia della devianza e della marginalità*	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	1°S	S	10	2	I
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	2°S	S	30	4	E
Lab. Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	2°S	S	10	2	I
Neuropsichiatria infantile	MED/39	1°S	S	30	4	E
Lab. Neuropsichiatria infantile	MED/39	1°S	S	10	2	I
Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	M-PED/03	1°S	S	30	4	E
Lab. Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)	M-PED/03	1°S	S	10	2	I

*Nel corrente anno accademico non è attivato l'insegnamento di Pedagogia della devianza e della marginalità.

corsi di laurea specialistica

Le modalità di accesso alle Lauree Specialistiche in:

- Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS)
- Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)
- Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SE AFC)
- Scienze pedagogiche (SPE)
- Sociologia e ricerca sociale (SORIS)

possono essere consultate sul Bando di ammissione alle Lauree Specialistiche pubblicato sul sito di Facoltà al seguente link:

<https://www.formazione.uniroma3.it/doceboCms/index.php?special=changearea&newArea=588>

► **Corso di Laurea Specialistica in Educatore professionale coordinatore dei servizi (EPCS)** (classe 56/S)

Sede segreteria

Via del Castro Pretorio, 20

Vice Presidente della Filiera educativo-professionale con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Biagio Lorè

Segreteria didattica

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli - Responsabile

tel. 06 57339416; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

A seguito delle delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione e del Senato Accademico, è attivato dal 1° novembre 2002 presso l'Università Roma Tre, nella Facoltà di Scienze della Formazione, il Corso di Laurea Specialistica in Educatore professionale coordinatore dei servizi (D.M. n. 509 del 3-11-1999 - art.11 com. 3).

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

- potenziamento delle competenze professionali come capacità di interconnettere conoscenze, nozioni, esperienze, significati, implicazioni;
- sollecitazione di uno stile personale e professionale basato su competenze nel coordinamento, nella comunicazione, nelle potenzialità dell'espressività, nell'uso della multimedialità;
- uso competente delle strategie cognitive, della comunicazione, della relazione interindividuale con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti;
- promozione di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile al lavoro di gruppo e alla progettazione di gruppo;
- incremento delle competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi educativi, nella gestione del cambiamento;
- potenziamento delle competenze professionali nella ricerca, nel monitoraggio, nella tutela della salute e dell'ambiente;
- incremento delle competenze espressive in una lingua straniera, soprattutto in relazione alla specificità del lessico professionale;
- adozione di un atteggiamento flessibile al cambiamento continuo promosso nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale e dei servizi alla persona;
- adozione di uno stile professionale capace di individuare le connessioni dinamiche fra microsistema, territorio e macrosistema.

Sbocchi professionali

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato del Corso di Studio sono: tutte le strutture pubbliche e private (AASSLL, Comuni, Province, Regioni,

scuole per l'infanzia, centri educativi, ospedali, cliniche, case di cura, cooperative, case famiglia, centri di accoglienza, comunità terapeutiche, ecc.) che si occupino di fornire servizi alla persona, per la maturazione e la crescita umana e sociale dell'individuo.

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea triennale che dà luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi dell'accesso senza debiti formativi, è la laurea in Educatore professionale di comunità.

Per l'accesso sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici delle scienze dell'educazione e della formazione, specificamente nei settori pedagogico, psicologico, sociologico, anatomofisiologico, giuridico, psichiatrico;
- competenze professionali specifiche nella conduzione dei gruppi, nelle tecniche di osservazione e analisi dei contesti educativi;
- competenze professionali sperimentate, quanto meno nei tirocini affrontati nel triennio precedente, nella partecipazione a progetti educativi e riabilitativi nei servizi alla persona, nella relazione con altri professionisti impegnati nel medesimo settore;
- competenze metodologiche e conoscenza dei diversi modelli di intervento adottati nell'ambito della prevenzione e della cura delle dipendenze;
- competenze tecniche e strategiche nell'ambito della relazione educativa con utenti portatori di handicap, a rischio sociale, con disturbi della personalità, devianti.

Modalità di regolamentazione dell'accesso

Un'apposita Commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo *curriculum* di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Laurea Specialistica.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso dovranno essere definiti sulla base del percorso formativo curricolare presentato dallo studente.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	DISCIPLINE	CFU
Base	Discipline pedagogiche	M-PED/02	Storia della pedagogia (c.a.)	4
Caratterizzanti	Discipline antropologiche e psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo socio affettivo	4
		M-PED/03	Strategie didattiche e tecnologiche per l'integrazione dei disabili e seminario oppure Metodi e tecniche organizzative nelle professioni socioeducative e seminario	6
	MED/39	Medicina preventiva e psicopatologia forense e seminario	6	
	MED/44	Medicina del lavoro e seminario	6	
	M-PSI/05	Psicologia sociale c.a.	4	
	M-PED/03	Progettazione e organizzazione della formazione a distanza	6	
	SECS-P/10	Gestione e marketing delle imprese di comunicazione sociale	4	
Affini o integrative	Discipline dell'organizzazione della cultura	L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	4
A scelta dello studente				12
Altre (art. 10, comma 1, lettera F)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.		Attività coordinative di supervisione del tirocinio	4
TOTALE				60

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	DISCIPLINE	CFU
Base	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia della personalità	4
		SECS-P/10	Organizzazione politica e progettuale delle istituzioni	4
	Discipline sociologiche	SPS/08	Organizzazione dei sistemi informativi socioeducativi oppure Sociologia dei processi culturali c.a.	4
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Stili educativi dell'espressione motoria oppure Implicazioni educative dei fenomeni sociali ed interculturali	4
		SECS-P/10	Programmazione economica e gestione delle imprese e dei servizi c.a.	4
	Discipline sociologiche, economiche e istituzionali	M-PED/01	Formazione e progettualità nei sistemi educativi per le minorazioni	4
Affini o integrative	Discipline filosofiche	M-FIL/05	Semiotica	4
		M-FIL/01	Gnoseologia	4
	Discipline giuridiche	IUS/07	Diritto del lavoro c.a.	4
		IUS/10	Diritto amministrativo	4
	Discipline dell'organizzazione della cultura	L-ART/07	Antropologia dell'educazione musicale	4
A scelta dello studente				4
Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera				12
TOTALE				60

► **Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (MASSIFE)**

Sede Presidenza

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Carlo Felice Casula

Vice Presidente della Filiera educativo-sociale con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Marco Burgalassi

Segreteria didattica

Dott. Maria Carmela Brandi - Responsabile

tel. 06 57339386/390; fax 06 57339386

brandi@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 14.30-16.30

Ordinamento didattico

A seguito delle delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione e del Senato Accademico, è attivato dal 1° novembre 2002 presso l'Università Roma Tre, nella Facoltà di Scienze della Formazione, il Corso di Laurea Specialistica in Management del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo (D.M. 509 del 3-11-1999 - art. 11 *com.* 3).

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

Ai fini indicati, i programmi del Corso di Laurea Specialistica comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei vari campi della sociologia, nonché di metodi propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle teorie e metodi propri del servizio sociale, delle politiche sociali e dell'organizzazione dei servizi; all'acquisizione di un'approfondita preparazione in campo giuridico, politologico ed economico-statistico; alla modellizzazione di fenomeni sociali culturali ed economici; alla predisposizione di progetti; alla valutazione dei risultati.

Comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di politica sociale, anche da un punto di vista comparativo.

Prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di servizio, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

Il corso triennale che dà luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi all'accesso senza debiti formativi, sono la laurea triennale in Discipline del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo ed i Diplomi Universitari per Assistente Sociale.

Modalità di regolamentazione dell'accesso

Un'apposita Commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo *curriculum* di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Laurea Specialistica.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso saranno definiti in relazione all'*iter* curricolare presentato dallo studente.

Alcune figure professionali di riferimento

Gli orientamenti professionali tipici che si offrono al laureato sono quelli della gestione ed amministrazione delle strutture di servizio sociale a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale, sia in ambito pubblico che privato. I laureati potranno operare nelle strutture di servizio alla persona con funzioni di elevata responsabilità e autonomia.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline giuridico-politologiche economico statistiche e sociologiche	IUS/09	Organizzazione e amministrazione dello stato e degli enti pubblici	4
		SECS/01	Statistica (c.a.)	4
		SPS/07	Sociologia e servizio sociale	4
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali (c.a.)	4
		SPS/08	Sociologia della famiglia (c.a.)	4
		SPS/09	Sociologia dell'organizzazione (c.a.) Sociologia delle organizzazioni pubbliche e dei servizi	4 4
Caratterizzanti	Discipline sociologiche giuridiche, psicologiche, lingue e civiltà	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione (c.a.)	4
		M-PED/01	Un insegnamento a scelta tra: Pedagogia interculturale (c.a.) Pedagogia delle risorse umane e dell'organizzazione Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento	4
		IUS/10	Diritto regionale e degli enti locali	4
		IUS/17	Diritto processuale amministrativo processuale penale, diritto penale	4
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	SECS-P/08	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing	4
		M-STO/04	Un insegnamento a scelta tra: Storia della città e del territorio (c.a.) Storia sociale	4
A scelta dello studente	Consigliate:	M-DEA /01	Due insegnamenti a scelta tra: Antropologia culturale c.a.	8
		SPS/07	Sociologia della salute	
		SPS/12	Sociologia del diritto	
Altre				
TOTALE				60

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU		
Di base	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SPS/04	Scienza politica	4		
		SPS/09	Legislazione e organizzazione dei servizi sociali (c.a.)	4		
		SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	4		
Caratterizzanti	Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche, lingue e civiltà	SPS/07	Politica sociale (c.a.)	4		
		SPS/09	Principi e teorie del servizio sociale	4		
		SPS/07	Sociologia economica	4		
		M-PSI/05	Psicologia sociale (c.a.)	4		
			Pianificazione e gestione dei Servizi	4		
		IUS/01	Diritto privato (c.a.)	4		
Affini o integrative	Formazione interdisciplinare	IUS/O2	Diritto privato comparato	4		
		M-FIL/03	Filosofia morale o Etica della comunicazione	4		
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4		
		SECS-P/10	Organizzazione aziendale	4		
		A scelta dello studente		SPS/07	Laboratorio di etica dei servizi alla persona: violenza di genere o	2
				M-PED/01	Pedagogia sociale	
Prova finale				6		
TOTALE				60		

► **Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (SE AFC)**

Sede della Segreteria di Presidenza del Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano, stanza 1.3
tel. 06 57339385; fax 06 57339384
cdl.fsru@uniroma3.it

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof.ssa Giuditta Alessandrini

Segreteria didattica

Sig.ra Antonietta Grossi

Sig.ra Zaratti Patrizia

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

A seguito delle delibere del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione e del Senato Accademico, è attivato dall'1-11-2002 presso l'Università Roma Tre, nella Facoltà di Scienze della Formazione, il Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua (D.M. n. 509 del 3-11-1999 - art. 11 com. 3), <http://seafc.uniroma3.it>

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

La laurea in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua si propone il duplice obiettivo di sviluppare ed approfondire gli studi e le conoscenze relative all'ambito della formazione durante il corso della vita e di preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua.

Le figure professionali esperte in Scienze della educazione degli adulti e formazione continua sono figure professionali ad alta qualificazione in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura dei processi formativi e di predisporre su quello decisionale ed operativo, percorsi e azioni formative finalizzate ai soggetti adulti nei diversi contesti.

Le figure professionali esperte in Scienze della educazione degli adulti e formazione continua pertanto interpretano, progettano, realizzano e valutano iniziative finalizzate a sviluppare le conoscenze e le competenze dei soggetti adulti, in situazioni lavorative e non, nell'ambito del "*Life long learning for all*" e in relazione ai diversi problemi ed interessi che caratterizzano differenti fasi e momenti dell'esistenza umana.

Profilo, competenze professionali ed ambiti di occupabilità

Il Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua si pone l'obiettivo di sviluppare:

- conoscenze pluridisciplinari e interdisciplinari relative alla dimensione formativa dello sviluppo degli individui nella loro interezza;

- competenze relative ad un'ampia gamma di strategie didattiche e di metodologie formative avanzate finalizzate alla definizione di percorsi di apprendimento per soggetti adulti;
- competenze e capacità professionali relative all'ambito della formazione professionale e delle politiche attive del lavoro;
- capacità progettuali relative all'ambito della formazione continua e dello sviluppo delle risorse umane nei contesti organizzativi.

L'obiettivo del Corso di Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua è, in sintesi, quello di costruire un profilo articolato e complesso di competenze idonee allo sviluppo di azioni formative, analisi della domanda formativa, progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi formativi, che sappiano efficacemente rispondere alle richieste degli adulti che intendono potenziare e sviluppare il proprio percorso formativo per affrontare i compiti evolutivi, di ruolo sociale, di crescita e sviluppo professionale.

I laureati esperti in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua potranno trovare inserimento occupazionale in organismi (pubblici e privati) operanti nei seguenti ambiti: sistema scolastico, con particolare riferimento all'ambito dell'istruzione secondaria, superiore scuole e istituzioni per la formazione degli insegnanti per gli adulti, sistema regionale della formazione professionale, sistema dei servizi per l'impiego, centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (CTP), reti civiche che gestiscono le iniziative per l'educazione degli adulti, associazioni (culturali, del volontariato sociale, del tempo libero, delle famiglie), università, imprese e consorzi territoriali; strutture formative, società di consulenza, enti territoriali (comuni, province regioni; società di servizi al territorio, alle imprese, ai cittadini).

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea triennale che dà luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi dell'accesso senza debiti formativi, è la laurea triennale in Formazione e sviluppo delle risorse umane.

Per l'accesso sono richieste:

- conoscenze dei fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione e più in generale delle discipline che concorrono a definire l'ambito teorico-pratico del profilo di laurea;
- conoscenze teoriche metodologiche e competenze operative nell'ambito dell'istruzione e della formazione;
- conoscenze relative al campo dello sviluppo delle risorse umane (valutazione del potenziale, analisi delle competenze, processi di selezione del personale);
- conoscenze della normativa dell'Unione Europea nell'ambito della formazione e della progettazione delle misure per la formazione continua, a livello nazionale e internazionale;
- competenze professionali nei campi dell'educazione degli adulti, della formazione professionale e della formazione continua;
- competenze professionali in materia di programmazione, progettazione e valutazione dei processi formativi mirati a diversi contesti;
- competenze progettuali, organizzativi e relazionali;

- competenze nell'uso dei sistemi operativi delle nuove tecnologie nell'ambito specifico della formazione;
- pratica orale e scritta dell'Unione Europea.

Modalità di regolamentazione dell'accesso

Un'apposita Commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo *curriculum* di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Specialistica.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso saranno definiti in relazione all'iter curricolare presentato dallo studente.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Apprendimento permanente e educazione degli adulti	4
		M-PED/02	Storia dell'educazione di genere o Storia della Pedagogia (c. a.)	4
	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	4
	Discipline filosofiche	M-FIL/03	Filosofia della differenza (c.a.)	4
Caratterizzanti	Discipline metodologiche didattiche e dell'educ. degli adulti	M-PED/01	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni	4
		M-PED/03	Teorie e tecniche dell'orientamento formativo	4
		M-PED/03	Comunicazione di rete per l'apprendimento	4
		M-PED/04	Programmazione e valutazione della formazione continua degli adulti	4
	M-PED/04	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza	4	
	Discipline sociologiche demo-etn antrop. e istituzionali	SPS/08	Formazione e media	4
Affini o integrative	Discipline storiche e interculturali	M-STO/04	Storia sociale	4
	Discipline linguistico-letterarie	L-FIL/LET/11	Letteratura italiana contemporanea	4
		L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (4 CFU) o	4
		L-LIN/04	Lingua e traduzione francese (4 CFU) o	
		L-LIN/07	Lingua e traduzione spagnola (4 CFU)	
		L-LIN/12	Laboratorio di lingua e traduzione dell'inglese utilizzato nel campo della formazione (2 CFU) o	2
		L-LIN/04	Laboratorio di lingua e traduzione del francese utilizzato nel campo della formazione (2 CFU) o	
		L-LIN/07	Laboratorio di lingua e traduzione dello spagnolo utilizzato nel campo della formazione (2 CFU)	
		A scelta dello studente		
Altre attività	M-PED/01	Teorie e metodi qualitativi nell'apprendimento degli adulti (Lab.)	2	
TOTALE			60	

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione (c. a.) o	4
		M-PSI/05	Psicologia sociale (c. a.)	
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (c.a.)	4
Caratterizzanti	Discipline metodologiche didattiche e dell'educ. degli adulti	M-PED/01	Pedagogia interculturale (c. a.)	4
		M-PED/04	Ped. sperimentale. Ricerca comparativa internazionale	4
	Discipline sociologiche demo-etn antrop. e istituzionali	SECS-S/05	Statistica sociale (c.a.)	4
	Discipline delle politiche del lavoro	IUS/07	Diritto del lavoro (c. a.)	4
		SECS-P/07	Organizzazione aziendale e formazione continua	4
		SPS/09	Sociologia del lavoro e delle organizzazioni	4
Affini o integrative	Discipline storiche e interculturali	M-STO/04	Storia del lavoro	4
		M-STO/04	Storia delle donne	4
Prova finale				18
Altre attività		M-PED/01	Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua (laboratorio) o	2
		M-PED/03	o Metodologie della formazione professionale (laboratorio)	
TOTALE				60
INSEGNAMENTI E ATTIVITÀ DIDATTICHE A SCELTA DEGLI STUDENTI		M-PED/01	Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (Sem. 2 CFU) c.a. Alfabetizzazione degli adulti (Lab. 2 CFU) Didattica delle scritture di rete	2 4

► **Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale**

Sede segreteria didattica del Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Presidente

Prof. Federico D'Agostino

Vicepresidente

Prof. Luca Diotallevi

Segreteria didattica

Sig.ra Angela Cassatella - Responsabile

tel. 06 57339343; fax 06 57339202

cassatel@uniroma3.it; cdl.sciscof@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

Non è presente un test di orientamento preliminare alle iscrizioni.

I corsi triennali che danno luogo al riconoscimento di 180 CFU, e quindi all'accesso senza debiti formativi, sono:

- la laurea triennale in Scienze Sociali della conoscenza e della formazione;
- la laurea del nuovo ordinamento in Sociologia;
- ai laureati del C.d.L. in Sociologia V.O. sono riconosciuti tutti i crediti compatibili con l'ordinamento didattico della laurea specialistica secondo le tipologie di attività e i SSD contenuti nel format della programmazione didattica.

Per coloro che provengono da altri Corsi di Laurea, un'apposita commissione valuterà i crediti (CFU) maturati dallo studente nel suo curriculum di studi e ne determinerà la posizione di accesso al percorso di studi della Laurea Specialistica.

Eventuali obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso saranno definiti in relazione all'iter curricolare presentato dallo studente.

Obiettivi formativi

I laureati nei Corsi di Laurea Specialistica della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle statistiche, storiche, antropologiche, psicologiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse;

- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati nei Corsi di Laurea Specialistica della classe potranno esercitare funzioni di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello statistico, psicologico e politologico;
- alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività formative presso enti o istituti di ricerca;
- laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU	
Di base	Discipline sociologiche	SPS/07	Sistemi sociali comparati	4	
		SPS/08	Sociologia della famiglia c.a. I sem. Sociologia della famiglia c.a. II sem.	4 4	
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/07	Disegno e tecniche della ricerca sociologica Storia del pensiero sociologico c.a.	4 4	
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali c.a.	4	
		SPS/09	Sociologia economica	4	
		SPS/10	Pianificazione e gestione dei servizi	4	
Affini o integrative	Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demoetnoantropologiche, storiche e psicologiche	M-DEA/01	Antropologia culturale c.a.	4	
		SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici	4	
		SPS/12	Sociologia del diritto c.a.	4	
			Un insegnamento a scelta tra:	4	
		M-PSI/05	Psicologia sociale c.a.		
		SECS-P/01	Economia e gestione dell'innovazione e del marketing		
		SECS-S/05	Statistica sociale c.a.		
		SPS/04	Scienza politica c.a.		
		Formazione interdisciplinare		Un insegnamento a scelta tra:	4
			IUS/01	Diritto privato c.a.	
	IUS/09	Diritto regionale e degli enti locali			
	M-STO/04	Storia sociale			
Ambito aggregato di sede		Due insegnamenti a scelta tra:	8		
	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea c.a. (non attivato)			
	M-FIL/03	Etica della comunicazione c.a.			
	M-PED/01	Pedagogia della comunicazione e dell'orientamento			
	M-PED/04	Pedagogia sperimentale: istruzione a distanza <i>equivalente a</i> Pedagogia sperimentale c.a.			
	M-PSI/04	Psicologia della comunicazione c.a.			
	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione			
TOTALE I ANNO				60	

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline sociologiche	SPS/07	Teorie sociologiche	4
			Epistemologia delle scienze sociali	4
		SPS/08	Sociologia della cultura	4
Caratterizzanti	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodi qualitativi e quantitativi	4
		SPS/08	Culture e sviluppo	4
		SPS/09	Sociologia del lavoro <i>equivalente a</i>	
			Sociologia del lavoro e dell'organizzazione	4
		SPS/10	Sociologia urbana e delle comunità locali	4
Affini o integrative	Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demoetnoantropologiche, storiche e psicologiche	M-DEA/01	Metodologia della ricerca antropologica + seminario	4 + 1
			Un insegnamento a scelta tra:	4
		M-PSI/04	Psicologia della socializzazione (non attivato)	
		SPS/04	Politica comparata	
		SPS/12	Sociologia del diritto e della devianza (non attivata)	
		SPS/11	Sociologia politica della Comunità Europea	
		M-PED/01	Pedagogia interculturale c.a.	
Altre attività formative	Conoscenza di lingua straniera	L-LIN/12	Inglese	4
Prova finale				19
TOTALE II ANNO				60
TOTALE				120

► **Corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche (SPE)**

Sede Segreteria Corso di Studi

Via del Castro Pretorio, 20 - I piano

Vicepresidente con delega alla Laurea Specialistica

Prof. Alberto Quagliata

Segreteria didattica

Dott.ssa Isabella Falcetti - Responsabile

Dott.ssa Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

cdl.dse@uniroma3.it

www.formazione.uniroma3.it

Orario ricevimento in presenza:

lunedì, mercoledì ore 10.00-12.00; giovedì ore 14.30-16.30

Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso di Laurea Specialistica acquisiranno:

- solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione e della formazione, che tengano in conto la dimensione di genere;
- competenze pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione e della mediazione interculturale;
- competenze nell'ambito della metodologia della ricerca educativa con riferimento anche agli aspetti psico-pedagogici, filosofici e sociali;
- avanzate conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale;
- competenze che mirino all'approfondimento teoretico, comparativo e metodologico delle conoscenze e delle abilità rivolte alla costruzione e gestione di apparati formativi;
- i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato sono:

- consulenza pedagogica, in strutture pubbliche e private, relativamente a tutte le dimensioni dei problemi educativi e formativi (famiglia, scuola, tribunali e strutture rieducative per minori e i giovani, adozione e interventi sociali rivolti all'infanzia), elaborazione di progetti formativi;
- consulenza pedagogica e coordinamento di attività di servizio, di progetti di programmi culturali, direttamente o indirettamente destinati all'infanzia;
- consulenza pedagogica e coordinamento di attività, direttamente o indirettamente educative, in contesti multiculturali con particolare attenzione alla gestione delle relazioni interculturali; di valutazione e monitoraggio di interventi educativi e formativi di vario livello; di campagne informative nei campi predetti.

Le attività formative, finalizzate a fornire tali competenze e conoscenze, comprendono laboratori didattici e tirocini formativi.

Primo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU				
Base	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia delle arti, della creatività e dell'esperienza estetica	4				
		M-PED/03	Didattica generale e dell'orientamento o Didattica e valutazione o Pedagogia speciale (corso avanzato) o Didattica speciale (corso avanzato)	4				
	Discipline filosofiche	M-FIL/06	Storia della filosofia (corso avanzato)	4				
		M-FIL/03	Filosofia della differenza	4				
Caratterizzanti	Discipline pedagogiche	M-PED/01	Filosofia dell'educazione (corso avanzato) o Pedagogia della formazione e sviluppo del capitale umano o Pedagogia interculturale (corso avanzato) o Pedagogia della comunicazione (corso avanzato) o Pedagogia sociale (corso avanzato)	4				
			Discipline filosofiche	M-FIL/04	Estetica (corso avanzato)	4		
			Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/07	Storia del pensiero sociologico (corso avanzato)	4		
			Discipline psicologiche	M-PSI/04	Psicologia dell'educazione e della formazione	4		
			Discipline della salute e dell'integrazione dei disabili	M-PSI/08	Psicologia clinica (corso avanzato)	4		
				SPS/12	Criminologia	4		
			Affini o Integrative	Lingue e letterature	L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese o Lingua, cultura e istituzione dei paesi di lingua inglese o Lingua e traduzione – Lingua spagnola	4	
						L-LIN/10	Lingua, cultura e istituzione dei paesi di lingua inglese	
						L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola	
					Discipline socio-economiche e giuridiche	IUS/07	Diritto del lavoro	4
A scelta dello studente		M-PED/02	Storia della pedagogia (corso avanzato) o Storia della scuola (corso avanzato) o Storia dell'educazione (corso avanzato) o Storia dell'educazione di genere Oppure una delle discipline previste nei settori M-PED/01, M-PED/03	4				
			Aggregati	M-STO/04	Storia Sociale	4		
			Altre		Abilità relazionali	4		
			Per la prova finale					
			TOTALE			60		

Secondo anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Discipline	CFU
Di base	Discipline psicologiche	M-PSI/07	Psicologia dinamica (corso avanzato)	4
		M-PSI/05	Psicologia sociale (corso avanzato)	4
	Discipline filosofiche	M-FIL/03	Filosofia morale	4
Affini o Integrative	Lingue e letterature	L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese o	4
		L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese	
	Organizzazione della cultura	L-ART/06	Cinematografia documentaria + seminario	4+2
Aggregati		M-STO/04	Storia del lavoro	4
		M-STO/04	Storia della pace	2+1
Altre	Abilità informatiche	INF/01	Informatica (corso avanzato)	4
	Laboratori		Laboratorio di metodologia di ricerca scientifica e bibliografica + tirocinio	2+2
				Laboratorio di teoria e pratica di scrittura per la prova finale+tirocinio
Per la prova finale				19
TOTALE				60

Corsi post lauream

La Facoltà di Scienze della Formazione completa la sua proposta formativa con un gran numero di Corsi di perfezionamento e di Master di seguito indicati.

► **Corsi di perfezionamento**

- Psicologia della prima infanzia
- Didattica modulare e dell'orientamento
- Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione d'istituto nella scuola dell'autonomia
- Modelli speculativi e ricerche educative nell'interazione multimediale come idoneità al sostegno, allo svantaggio, all'handicap, e all'integrazione
- Moda - Consumi - Comunicazione
- Educatori professionali supervisor
- Psicologia dell'Adolescenza
- PROFOR Progettare per la Formazione Continua

► **Master**

Master di I livello:

- Didattica generale e museale
- Educazione interculturale
- Pedagogia e metodologia Montessoriana

- Valutazione degli apprendimenti
- GESCOM Gestione e sviluppo della conoscenza nell'area delle risorse umane
- Le Artiterapie (musicoterapia, danzamovimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatroterapia): metodi e tecniche d'intervento
- Comicoterapia per la formazione del clown dottore: metodi e tecniche di intervento in contesti sanitari e socio-educativi
- Educazione e prevenzione nei disturbi dell'alimentazione
- Teorie e tecniche di gestione della classe nella scuola dell'Autonomia e dell'Inclusione
- Il cinema: educare e comunicare
- La scrittura nei media: educare e comunicare
- Moodle per la didattica: idee e tecniche per la formazione di rete

Master di II livello:

- Coordinatore educativo nei servizi per l'infanzia
- Scienze della cultura e della religione (Internazionale)
- Pedagogia per la persona, l'organizzazione, la società
- Leadership e Management in Educazione. Dirigenza scolastica e governo della scuola
- Multimedialità per l'e-learning
- Didattica della Shoah (storia, memoria e ricordo, filosofia, letteratura e arte, religione, psicologia del profondo e scienze sociali) (Internazionale)
- Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici, sperimentali, valutativi
- Valutazione dei sistemi di istruzione
- Organizzazione e direzione delle istituzioni scolastiche autonome
- Scienze della prevenzione primaria e formativo-forensi per l'Infanzia e l'Adolescenza
- Educazione e prevenzione nei disturbi e nelle patologie dell'alimentazione (Europeo)
- Insegnanti, Operatori ed Esperti nella gestione dei processi inclusivi. Analisi dei bisogni e strategie d'intervento

► Dottorati di ricerca

Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale

Direttrice della Scuola: Prof. Carmela Covato

Via de Castro Pretorio, 20 - II piano

tel. 06 57339000

Lunedì 11.00-13.00

La Scuola rilascia un titolo di dottore di ricerca in una delle sezioni che la compongono. A tale fine la Scuola svolge attività di alta formazione e di ricerca scientifica. La Scuola ha carattere interdisciplinare e si articola in due Sezioni (Pedagogia e Servizio sociale).

La Sede Amministrativa della Scuola è nell'Università degli Studi Roma Tre. La Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio sociale cura la formazione dei laureati che intendono prepararsi alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze dell'educazione e delle discipline del servizio sociale. Nel corso di un triennio, con la guida di un tutor e con la collaborazione del Collegio dei docenti, i dottorandi svolgono una linea di studio personale e, insieme, esplorano la varietà dei campi di ricerca, dei metodi e dei problemi delle scienze dell'educazione. Seminari, viaggi di studio e partecipazione a convegni completano la loro formazione.

Il Consiglio della Scuola è composto dai professori: R. Cipriani, V. Cotesta, C. Covato, M. Fiorucci, M. Giardiello, A. Quagliata.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Pedagogia" è formato dai professori: M. Fiorucci (coordinatore), A. Aluffi Pentini, G. Bartoli, L. Chiappetta Cajola, M. Camerucci, L. Cantatore, M. Catarci, C. Covato, F. D'Agostino, B. De Angelis, G. Domenici, M. Margottini, F. Mattei, M. Muzi, A. Porcheddu, P. Perucchini, A. Quagliata, M. A. Ruggiero, D. Santarone, B. Spadolini, F. Susi.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Servizio sociale" è formato dai professori: V. Cotesta (coordinatore), G. Alessandrini, F. Bocci, M. Buralassi, C. Felice Casula, C. Chiara Canta, F. Cimagalli, R. Cipriani, C. Corradi, M. D'Amato, L. Diotallevi, A.M. D'Ottavi, M. Esposito, A.M. Favorini, M. Giardiello, G. Maniscalco Basile, D. Olmetti Peja, F. Pompeo, L. Punzo, L. Tedesco.

Il collegio della Scuola è composto dai docenti delle due Sezioni.

Si accede alla Scuola Dottorale tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Scuola Dottorale Internazionale "Culture éducation communication"

in convenzione fra l'Università Roma Tre e le Università di Lisbona, Paris X, Potsdam, Avignone et Pays de Vaucluse, Foggia.

<http://www.lapes.it/edi/edi/sito/index.htm>

Direttore: prof. Emma Nardi

nardi@uniroma3.it

Della Scuola Dottorale Internazionale *Culture, éducation, communication*, istituita nel 2005, fanno parte le Università Roma Tre (capofila), Paris X - Nanterre, Potsdam, Avignon et Pays de Vaucluse (Francia), Foggia.

Nella Scuola confluiscono interessi e sensibilità derivanti da esperienze diverse per percorso di ricerca e contesto di azione, ma reciprocamente complementari per quel che riguarda l'approfondimento delle tematiche cui il titolo si riferisce. Di fronte alle incertezze che si manifestano negli orientamenti culturali come nelle scelte educative e nei modelli della comunicazione, la Scuola intende fornire un contributo promuovendo la formazione alla ricerca e alle professioni ad essa collegate. Il carattere internazionale della Scuola consente di definire curricula più rispondenti alle esigenze della partecipazione a progetti nei quali sia necessario trovare un punto d'incontro tra competenze spesso eccessivamente dipendenti dalle tradizioni locali.

Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione

Via Madonna dei Monti, 40

tel. 06 57339899

<http://lps2.uniroma3.it/dottorato/index.htm>

Coordinatore: Prof. Benedetto Vertecchi

b.vertecchi@uniroma3.it

Alla Scuola Internazionale fa capo in Italia il Corso di Dottorato di ricerca in *Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione*, attivato presso il Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica. Il Dottorato è istituito per rispondere alla crescente domanda di qualificazione nella ricerca scientifico-sperimentale in campo educativo. Le attività di studio e di ricerca rivolgono particolare attenzione ai temi della revisione dell'impianto generale dei contenuti dell'insegnamento scolastico, del rapporto fra orientamenti nazionali e curricula locali, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dei processi di cambiamento, della comparazione interna e internazionale dei livelli degli apprendimenti acquisiti.

Ai dottorandi sono assicurate attività didattiche attraverso corsi di carattere istituzionale avanzato e seminari per un totale di oltre 200 ore annue. L'attività di tirocinio è svolta sia presso uno degli Enti con i quali esiste un rapporto di collaborazione, sia presso le altre università che partecipano alla Scuola Dottorale Internazionale. I dottorandi partecipano a progetti di ricerca nazionali e internazionali per un totale di 450 ore annue.

Formano il Collegio dei docenti i professori Gabriella Agrusti, Aureliana Alberici, Giuseppe Bove, Giovanni Corsi, Bruna Grasselli, Mauro La Torre, Maria Cristina Leuzzi, Biagio Lorè, Bruno Losito, Roberto Maragliano, Ornella Martini, Emma Nardi, Raffaele Pozzi, Marco Svolacchia, Clara Tornar, Benedetto Vertecchi.

È stato designato un valutatore esterno nella persona del prof. Michele Pellerey.

Si accede al Dottorato tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Le attività didattiche del Dottorato prevedono le seguenti tipologie:

- lezioni. Hanno carattere orientativo nelle diverse aree della conoscenza. I docenti presentano le linee della ricerca italiana e internazionale nei settori di loro competenza;

- *lecturae* - Il loro scopo è di avviare sul piano del metodo e del contenuto la lettura dei testi classici (Quintiliano, Bacone, Comenio, Rousseau, Dewey ecc.);
- dati e procedure. L'attività prevede l'avviamento sistematico sia alle operazioni concettuali connesse con la raccolta dei dati di ricerca, sia alle soluzioni che ne consentono l'archiviazione, la conservazione, l'elaborazione, la revisione critica;
- ricerche periodiche. Il gruppo degli studenti è impegnato nell'ideazione, organizzazione, conduzione di progetti di ricerca. I progetti sono formulati in modo da produrre, alla scadenza prevista, la ricaduta desiderata, ossia una relazione da presentare al Collegio per la discussione pubblica;
- partecipazione a incontri e seminari internazionali organizzati dalla Scuola Dottorale;
- progettazione e realizzazione di eventi su aspetti della ricerca educativa;
- incontri con studiosi italiani e stranieri. Sono invitati a tenere una o più lezioni studiosi che, per la loro esperienza di ricerca, possano fornire testimonianze significative circa gli stili e l'organizzazione del lavoro scientifico.

► Corsi Singoli

Tutti gli insegnamenti afferenti ai Corsi di Laurea della Facoltà possono essere frequentati come "Corsi Singoli".

conoscere l'università

► Il sistema di formazione universitaria in Italia

Con i Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509, del 3 novembre 1999, e n. 270, del 22 ottobre 2004, si è avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale; e questo sia per uniformare a livello europeo i percorsi formativi e i corrispondenti titoli di studio, sia per mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo intrapreso, facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

I cicli formativi attualmente previsti comprendono:

- Corsi di **Laurea (L)** di durata triennale, hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali;
- Corsi di **Laurea Magistrale (LM)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea, hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi, le Università possono istituire ulteriori percorsi:

- **Master di I livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea e i **Master di II livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea Magistrale;
- **Corsi di specializzazione e alta formazione professionale** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali;
- **Dottorati di ricerca**, studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici. Al Dottorato di ricerca si accede mediante selezione concorsuale, dopo aver conseguito una Laurea Magistrale;
- **Corsi di Perfezionamento** scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente.

Nelle aree di architettura, giurisprudenza e medicina, oltre ai cicli formativi sopra indicati, sono previsti anche percorsi formativi unificati della durata di 5 o 6 anni “Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico” (CdLM c.u.). Al termine di tali corsi si acquisisce direttamente un titolo di laurea magistrale. In genere, il numero di studenti ammessi a questi corsi è limitato.

La riforma ha introdotto in Italia il sistema dei **crediti formativi universitari (CFU)** ovvero le ore di lavoro svolte dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, di laboratori, di esercitazioni).

In altri termini viene dato un “valore” al tempo dedicato dallo studente al completamento del suo percorso formativo: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto da uno studente in un anno - impegnato a tempo pieno negli studi universitari - è normalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire quindi la Laurea, uno studente deve avere acquisito 180 crediti (3 anni di corso); per conseguire una Laurea Magistrale è necessario conseguire ulteriori 120 crediti (2 anni di corso).

Ai sensi del D.M. 270/2004, l'Ateneo garantisce l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero di crediti formativi, evitando l'eccessiva frammentazione delle attività formative e riducendo il numero complessivo degli esami: la Laurea si consegue dopo aver superato al massimo 20 esami; la Laurea Magistrale dopo aver superato al massimo 12 esami.

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore **flessibilità** nella definizione dei piani di studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una Università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo un riconoscimento dei percorsi formativi e, in ultima analisi, anche dei titoli universitari all'estero.

I crediti non sostituiscono il voto d'esame, che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

I crediti indicano quindi la quantità del lavoro svolto, i voti la qualità del risultato conseguito.

► L'Università Roma Tre

Magnifico Rettore: prof. Guido Fabiani

Prorettore Vicario: prof. Mario Morganti

Direttore Amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

Rettorato: Via Ostiense 159 - 00154 Roma - Tel. 06.573321 - www.uniroma3.it

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

Rettore

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, ha il compito di rendere esecutive le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale, di qualsiasi categoria, addetto all'università.

I Rettori delle Università sono eletti tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario presenti negli organi centrali di governo dell'Università e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica quattro anni.

Direttore amministrativo

Il Direttore è a capo degli uffici e dei servizi centrali dell'Università ed esercita la gestione amministrativa dell'Università, fatte salve le competenze attribuite ai centri di spesa e alle strutture autonome, in attuazione dei programmi e degli indirizzi deliberati dagli organi centrali di governo dell'Università.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario **con voto sostitutivo**, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.

Il Senato è rinnovato ogni quattro anni.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.

Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni quattro anni.

► **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università**

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano i corsi di studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri corsi di studio.

Sono organi della Facoltà il Preside, il Consiglio di Facoltà e i Consigli di Corso di Studio.

• Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per tre anni accademici.

• Consiglio di Facoltà

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

• Consiglio di Corso di Studio / Consiglio di Collegio didattico

Il Consiglio di Corso di Studio o il Consiglio di Collegio didattico provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.

Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del corso di studio, una rappresentanza degli studenti compresa tra tre e cinque e un rappresentante del personale non docente.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di tre anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di

consulenza e di ricerca su contratto o convenzione. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

Organi del Dipartimento sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto, tra i professori di ruolo a tempo pieno, dal Consiglio; resta in carica per tre anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

I professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
- b) *professori associati (seconda fascia)*

Fanno altresì parte del personale docente:

- c) *ricercatori*
- d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) *professori a contratto*

Possono essere assunti con contratto anche:

- f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie gli iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione.

Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di ordinamenti didattici universitari, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità dei consigli delle strutture didattiche.

Questa nuova figura di servizio è finalizzata:

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il corso di studi
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi.

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti

Per studenti si intendono gli iscritti ai corsi di studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

Doveri degli studenti sono:

- il pagamento delle tasse universitarie;
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto);
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione;
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale.

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità (CPO) dell'Università degli Studi Roma Tre promuove e garantisce le pari opportunità nell'ambito dell'Ateneo attraverso azioni di formazione e informazione, adoperandosi per la valorizzazione delle tre componenti dell'Ateneo

(studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo-bibliotecario) con particolare attenzione alle donne, secondo quanto previsto dalle direttive europee e dalla direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997. Inoltre individua le forme di discriminazione, dirette o indirette, che ostacolano la piena realizzazione delle pari opportunità nella carriera degli studenti, nell'orientamento e nella formazione professionale del personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario, nell'accesso al lavoro, nella retribuzione e nella progressione di carriera, e si fa promotore delle iniziative necessarie per la loro rimozione.

A fianco al CPO opera su nomina rettorale la Consigliera di Fiducia, dott.ssa Claudia Farina, con funzioni di consulenza e assistenza alla persona oggetto di molestie sessuali.

Istituito nel 2003, l'attuale Comitato si è insediato nel gennaio 2009 sotto la Presidenza della prof.ssa Fabrizia Somma.

► **Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)**

Senato Accademico - Art. 11

Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:

(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

Consiglio d'Amministrazione - Art. 12

Il Consiglio d'Amministrazione è composto:

(Omissis ...)

- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

Consiglio di Facoltà - Art. 19

Il Consiglio di Facoltà è composto:

(Omissis ...)

- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

Consigli di Corso di Studio - Art. 20

I Consigli di Corso di Studio sono composti da:

(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti stabilita nel numero di cinque rappresentanti per i corsi con più di duemila iscritti e di tre rappresentanti per i corsi con meno di duemila iscritti. Queste rappresentanze sono elette secondo modalità stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo.

Il Consiglio degli Studenti

(art. 15 Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)

1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.

2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.

3) Il Consiglio degli Studenti è formato dagli studenti eletti in Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, da due rappresentanti degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca e da un rappresentante per ciascuna delle rappresentanze degli organi periferici di ricerca e di didattica più dieci studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.

La rappresentanza dei dottorandi resta in carica due anni.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

(art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo)

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di Ateneo, così come previsto dall'art.15, co.4 dello Statuto.

I Componenti eletti nel Consiglio degli Studenti durano in carica per 2 anni.

La votazione per la componente elettiva del Consiglio degli Studenti si svolge nel mese di marzo e viene indetta dal Rettore con proprio decreto con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'elezione stessa.

È di competenza del Consiglio degli studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio del SBA, del CLA e negli altri Consigli, ove previsto; tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio studentesco.

Il Consiglio degli Studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'Ateneo.

Il Consiglio degli Studenti può richiedere all'Ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio degli Studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

► Offerta didattica interdisciplinare

“Genere, Costituzione e Professioni” - Un modulo innovativo a Roma Tre e unico in Italia

Su delibera del S.A. del 23/06/2009 si attiverà nell'anno accademico 2009/2010 un modulo trasversale d'insegnamento denominato “Genere, Costituzione e Professioni” quale offerta didattica disponibile per tutti gli studenti iscritti ad un Corso di Studi di primo livello o a ciclo unico tra quelli attivati dall'Ateneo. Tale modulo è proposto e organizzato dal Comitato Pari Opportunità d'Ateneo (CPO).

Si tratta di un progetto nato per promuovere e favorire la cultura e le politiche di parità tra donne e uomini.

Lo scopo del modulo è quello di presentare un percorso formativo che dia le conoscenze necessarie per entrare con maggiori competenze nelle istituzioni, nelle professioni e che dia stimolo per una partecipazione di tutti alla vita pubblica, secondo il dettato della Costituzione Italiana.

Il modulo è **multidisciplinare** (sono presenti saperi giuridici, economici, storici e socio-antropologici, filosofici, letterari, pedagogici, psicologici, scientifici e tecnici) e si propone di sviluppare le **“abilità relazionali, comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”** come previsto dell'**art.10, c.5, l.d del Decreto 22 ottobre 2004, n.270**.

L'attività formativa è articolata in 30 ore di didattica frontale suddivise in 10 incontri nell'arco del secondo semestre e in una prova finale, volta al riconoscimento di un' idoneità.

Agli studenti che si iscriveranno, le strutture didattiche dell'Ateneo si sono impegnate a consentire di poter inserire questo modulo d'insegnamento nel proprio Piano di Studi quale attività formativa autonomamente scelta secondo il suddetto **art.10, c.5**, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli Corsi di Studio.

Obiettivi formativi

Lo scopo del modulo è quello di far acquisire un nuovo concetto di cittadinanza basato sulle Pari Opportunità, principio fondamentale della democrazia e del rispetto della persona. L'obiettivo è quindi quello di sviluppare una competenza adeguata al rapporto fra uguaglianza e differenze.

Tipologia degli studenti interessati e spendibilità professionale

Il corso potrà interessare tutti coloro che intendono inserire nella loro attività professionale e lavorativa una maggiore consapevolezza dell'uguaglianza dei diritti e del rispetto delle diversità culturali, oltre che realizzare l'effettiva parità tra le persone in tutti gli ambiti istituzionali e sociali.

Per ulteriori approfondimenti: <http://host.uniroma3.it/comitati/pariopportunita/comitato.php>

► Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio SBA
prof. Emanuele Conte

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento e del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie che ha a sua disposizione.

Lo SBA ha il dovere di garantire un livello dei servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi Bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri Enti e Associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in 4 Biblioteche di area:

- Area delle arti
- Area giuridico-economico-politica
- Area scientifico-tecnologica
- Area umanistica
- Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche

È affiliata allo SBA la Biblioteca del Centro studi italo-francesi.

Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche (CAB)

Direttore Maria Palozzi
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334380/381; fax 06 57334383
sba@uniroma3.it
www.sba.uniroma3.it

Il Centro servizi di Ateneo per le Biblioteche (CAB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del Sistema assicurandone il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestirne centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi, ecc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo, e di collegarsi con gli enti affini in campo cittadino e nazionale.

È articolato negli uffici di Direzione, Segreteria, Ufficio automazione servizi biblioteche, Ufficio per la gestione delle risorse elettroniche SBA, Ufficio sistemi informatici SBA, Ufficio web-SBA

Biblioteca di area delle arti

via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339601; fax 06 57339656
bibarea.arti@uniroma3.it

La Biblioteca di area delle arti è nata nel 1998 in seguito all'accorpamento della Biblioteca di area di Architettura e delle Biblioteche dei Dipartimenti di Comunicazione letteraria e dello spettacolo e di Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione. La sua istituzione rientra nell'ambito del progetto che prevede la creazione di un "Polo delle arti", che sarà anche un centro di iniziative culturali e di attività formative. Questo progetto è stato fatto proprio dal Comune di Roma, che ha assegnato all'Ateneo ampi spazi presso l'ex Mattatoio, in cui si trasferiranno i dipartimenti e i corsi di laurea interessati al Polo delle arti, nonché la biblioteca che ne sarà centro vitale.

Attualmente la Biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione architettura "Enrico Mattiello"
sede Madonna dei Monti
via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612; fax 06 57339656
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

sede ex Mattatoio
via Aldo Manuzio, 72 - 00153 Roma
tel. 06 57339701; fax 06 57339702
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-17.00

- Sezione spettacolo "Lino Micciché"
via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334042/333; fax 06 57334330
bib_cls@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00
- Sezione storia dell'arte "Luigi Grassi"
piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57332980/982/983; fax 06 57332981
saa@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area giuridico-economico-politica

Via Ostiense, 161 - 00154 Roma
tel. 06 57332242; fax 06 57332287
bibarea.gep@uniroma3.it

La Biblioteca di area giuridico-economico-politica, istituita alla fine del 1997, vanta un patrimonio librario di pregio per consistenza e valore. Le numerose e cospicue donazioni da parte di studiosi e degli stessi docenti hanno contribuito a creare fondi particolari e ad arricchire settori specifici o, ancora, a formare collezioni specializzate.

La Biblioteca ha sistemato circa il 70% del suo patrimonio a scaffale aperto, con accesso diretto da parte del pubblico, ordinato per classificazione Dewey e classificazione JEL.

Attualmente la biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione economia
Via Silvio D'Amico, 77 - 00145 Roma
tel. 06 57335783; fax 06 57335791
bib_eco@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30
- Sezione giuridica
Via Ostiense, 161 - 00154 Roma
tel. 06 57332242; fax 06 57332287
bib.giur@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30
- Sezione storico-politico-sociale
Via Chiabrera, 199 - 00145 Roma
tel. 06 57335378; fax 06 57335342
bib.pol@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.15

Biblioteca di area scientifico tecnologica

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333366; fax 06 57333358
bibarea.sct@uniroma3.it

La Biblioteca di area scientifico-tecnologica (BAST) soddisfa le esigenze scientifiche e didattiche dei docenti e degli studenti delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali e le esigenze di ricerca dei Dipartimenti: Biologia, Elettronica applicata, Fisica, Informatica e automazione, Ingegneria elettronica, Ingegneria meccanica e industriale, Matematica, Scienze dell'ingegneria civile, Scienze geologiche e Strutture. La Biblioteca gestisce il patrimonio librario acquistato con i fondi del Sistema Bibliotecario di Ateneo assegnati e gestiti dai Dipartimenti. La BAST è articolata in due sedi:

- Sede centrale
Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333361/362; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it
ddsct@uniroma3.it (solo per richieste di articoli e prestito interbibliotecario)
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30
- Sede delle Torri (TOR)
Matematica e Scienze geologiche
Largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma
tel. 06 57338213/245; fax 06 57338214
bib.torri@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca di area umanistica “Giorgio Petrocchi”

Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 5733.8315; fax 06 5733.8333
bibarea.uma@uniroma3.it

Intorno al nucleo originario della Biblioteca centrale della Facoltà di Magistero dell'Università degli studi La Sapienza di Roma del 1882, si sono fusi nel 1992, con la nascita dell'Ateneo di Roma Tre, i patrimoni librari di otto Dipartimenti (Filosofia, Italianistica, Letterature comparate, Linguistica, Scienze dell'Educazione, Studi Americani, Studi sul mondo antico, Studi storici geografici e antropologici), realizzando, con le acquisizioni correnti e l'accoglienza di fondi prestigiosi (per esempio la biblioteca di Palmiro Togliatti), quella che a oggi è tra le Biblioteche umanistiche universitarie più grandi d'Italia. La Biblioteca di Area è stata intitolata al Prof. Giorgio Petrocchi (1921-1989) accademico dei Lincei e docente di Letteratura italiana.

Nel 2001 tutte le sezioni, a eccezione di quella di Scienze dell'Educazione, sono confluite nell'attuale sede della Facoltà di Lettere e Filosofia. Il patrimonio, consistente in quattrocentomila monografie e novecento periodici correnti, è alimentato dai diversi settori disciplinari: antropologico, letterario, linguistico, storico-geografico, filosofico, antichistico, che garantiscono un'attiva opera di ricerca, orientata alla didattica. Rilevanti per rarità ed eccellenza sono le numerose edizioni antiche dal XV al XIX secolo, che testimoniano il compito anche conservativo delle biblioteche.

Ogni giorno vengono esposte in sala consultazione cinque testate giornalistiche tra le più rilevanti in Italia (Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Manifesto, Il Messaggero).

La biblioteca mette a disposizione 20 postazioni telematiche e 260 posti, distribuiti in due sale: la Sala consultazione e la Sala dipartimentale. Quest'ultima, nel novembre del 2006, è stata intitolata a Joris Coppetti, in ricordo del bibliotecario, termine del quale amava fregiarsi, che ha lavorato nella biblioteca e che, con passione e dedizione, l'ha diretta dal 2003 al 2005; il suo amore per i libri e la sua personalità lo hanno reso indimenticabile per i colleghi, i docenti e gli studenti con i quali ha lavorato.

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione è ubicata la sezione intitolata al Prof. Angelo Broccoli. Nasce nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, quando la Cattedra

di Pedagogia dell'Istituto superiore di Magistero divenne Istituto di pedagogia dell'omonima Facoltà. Il primo nucleo fu costituito proprio dalla donazione della biblioteca del Prof. Lombardo Radice, incrementato poi dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di Collaborazione Civica (donato dal Prof. M. Laeng). L'evoluzione degli studi pedagogici verso le scienze dell'educazione è visibile nel costante incremento del patrimonio librario, ora di 50.000 volumi e oltre 230 periodici correnti. La biblioteca offre 86 posti di lettura e 11 postazioni telematiche. Sono disponibili in lettura quotidianamente quattro testate giornalistiche (Corriere della Sera, International Herald Tribune, El Pais, Le Monde).

Dal 2001, come già detto, fa parte della Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi"

- Sede centrale
Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 57338360; fax 06 57338333
amministrazione: tel. 06 57338361
orario di apertura:
Sala di consultazione: lunedì-venerdì 9.00-19.30
Sala J. Coppetti: lunedì-venerdì 9.30-18.00
- Sede "Angelo Broccoli"
Via del Castro Pretorio, 20 - 00185 Roma
tel. 06 57339295/226/308
bib.educ@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca "Guillaume Apollinaire"

piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma
tel. 06 6789291 / 06 6797104; fax 06 6792242
fra@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.00

La Biblioteca del Centro di studi italo-francesi è originariamente costituita come biblioteca dell'Ambasciata di Francia in Roma, con il nome di *Bibliothèque française de Rome*, con sede a Palazzo Farnese (1922). Nell'immediato secondo dopoguerra viene trasferita nel cinquecentesco Palazzo Capizucchi dove trova la sua sistemazione definitiva. Dagli anni Cinquanta ai nostri giorni l'accrescimento delle raccolte e l'affermazione nell'ambito cittadino segue lo sviluppo e la storia del *Centre culturel français* di piazza Campitelli: in breve tempo la biblioteca diviene riferimento per gli studiosi della letteratura e della cultura francese a Roma e in Italia.

In seguito ad accordi con l'Ambasciata di Francia la biblioteca nel 1995 viene donata all'Università degli Studi Roma Tre. L'atto è perfezionato nel giugno 1999. Dal 1999 la biblioteca prende il nome di Biblioteca "Guillaume Apollinaire", in omaggio all'unico scrittore francese nato a Roma.

Il Senato Accademico del 24 marzo 2009 ha approvato le linee guida per la riforma del Sistema Bibliotecario di Ateneo, che ne prevedono un riassetto organizzativo. La riforma sarà resa attiva nei prossimi mesi. Gli indirizzi delle sedi delle biblioteche e i relativi recapiti resteranno comunque invariati.

► Servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti una vasta gamma di servizi volti ad agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale e a promuovere la partecipazione attiva alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre;
- iniziative culturali e artistiche per i soci.

<http://www.associazionelaureatiroma3.it/>

Biglietteria teatrale Agis

- informazioni e biglietti per oltre 40 teatri associati all'Agis Lazio
- riduzioni agli studenti fino al 50% e senza commissioni di agenzia

Sono previste inoltre agevolazioni per i docenti e il personale tecnico-amministrativo
orario di apertura: martedì-giovedì 13.00-16.00

Via Ostiense, 169 - piano terra - 00154 Roma

biglietteria.roma3@libero.it

tel. 06 57332243; fax 06 57332700

C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo

Il C.L.A. è la struttura di riferimento dell'Ateneo per la formazione linguistica. Le lingue insegnate sono francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco. Con esperti di madrelingua e personale tecnico-informatico, il C.L.A. offre all'Ateneo competenze linguistiche e supporto organizzativo nella gestione di procedure valutative e testing, fornendo corsi frontali di lingua e attività di apprendimento autonomo, con lezioni di orientamento e relativo servizio di assistenza e tutorato. Alla fine di ciascun percorso, sia in classe, sia on line, il C.L.A. somministra in sede un test di verifica finale.

Il C.L.A. svolge inoltre attività di aggiornamento nella didattica delle lingue, promuovendo seminari, workshop e attività di ricerca nel settore dell'insegnamento linguistico, con materiali fruibili dal sito. Nell'ambito della convenzione ANSAS il C.L.A. è infine sede della Certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria.

In particolare il C.L.A., a seguito del test valutativo – le cui scadenze sono indicate sul sito e comunicate alle Facoltà – organizza per gli studenti:

- corsi in classe di lingua straniera per principianti;
- percorsi Clacson di *e-learning*, fruibili on line e corsi *blended*, con apprendimento individuale e ore di tutorato, articolati su diversi livelli fino al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;
- corsi in classe intensivi di lingua inglese, a livello avanzato, destinati agli studenti delle lauree magistrali (B1 - B2);
- corsi di italiano gratuiti per gli studenti Erasmus e gli studenti stranieri regolarmente iscritti all'Ateneo, sia in modalità frontale, sia in percorsi guidati di autoapprendimento;
- corsi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus o inseriti in accordi bilaterali sottoscritti dall'Ateneo;
- percorsi di lingua avanzata con moduli settoriali specifici per la lingua inglese.

Il C.L.A. offre inoltre:

- materiali linguistici sia tradizionali che multimediali nei laboratori *self access*, dotati di postazioni audio, video e computer;
- un forum a disposizione degli studenti per informazioni e opinioni sulla didattica;
- due sessioni di scambi linguistici con conversazione *face to face* tra studenti italiani e studenti stranieri ed Erasmus all'interno del programma Tandem (<http://www.cla.uniroma3.it/Tandem/TandemItaliano.htm>);
- un sito con risorse on line per l'apprendimento autonomo delle lingue.

Per ulteriori informazioni sui servizi offerti:

Via Ostiense, 131/ L - scala C - 7° piano - 00154 Roma

tel. 06 57332081; fax 06 57332709

cla@cla.uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Segreteria didattica

Ricevimento allo sportello:

Lunedì 11.00-12.30; mercoledì 14.00-15.00; venerdì 11.00-12.30

Ricevimento telefonico al numero 06 57332081:

mercoledì 11.00-12.00

www.cla.uniroma3.it

Coro Polifonico Roma Tre

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
Aula della Musica
orario prove: lunedì e mercoledì 20.00-22.00
tel. 333 8256187 - 335 8130736
i.ambrosini@uniroma3.it; rocca@uniroma3.it

http://host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre

Divisione politiche per gli studenti

<http://host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti/>

Centro di Ascolto Psicologico

Un team di esperti in counselling psicologico è a disposizione di tutti gli studenti di Roma Tre. I colloqui sono gratuiti e si svolgono in un ambito di totale riservatezza e privacy.

È possibile chiedere un appuntamento per telefono o via e-mail. È possibile anche effettuare consultazioni on line (host.uniroma3.it/uffici/ascolto).

Ogni richiesta viene normalmente presa in carico nel più breve arco di tempo (in media una settimana) e l'unica condizione per l'accesso consiste nell'essere regolarmente iscritti a Roma Tre.

- difficoltà nello studio;
- ritardo nel percorso esami;
- difficoltà di socializzazione;
- dubbi sulla scelta universitaria;
- panico da esame;
- difficoltà di inserimento;
- momenti di crisi personale.

Responsabile: dr. Bianca Iaccarino Idelson

Via Ostiense, 169 - 00154 Roma
orario: su appuntamento
tel. 06 57332705/704
ascolto@uniroma3.it
host.uniroma3.it/uffici/ascolto

Ufficio job placement

Attività di intermediazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende.

A partire dal mese di luglio 2008 è attiva la nuova piattaforma SOUL (Servizio Orientamento Università Lavoro), nata dall'accordo delle quattro Università pubbliche di Roma (La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata e IUSM) per offrire a studenti e laureati una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. È possibile iscriversi al nuovo portale www.jobssoul.it e visitare la sezione dei servizi offerti da Roma Tre.

Via Ostiense, 169 - 0054 Roma
piano terra - stanza 2
tel. 06 57332676; fax 06 57332224
jobplacement@uniroma3.it
www.jobsoul.it

Ufficio orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento in entrata e in itinere dell'Ateneo;
- servizi di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo, *Roma Tre News*;
- notizie e informazioni generali su corsi attivati e sulle modalità di accesso ai corsi di studio.

Via Ostiense, 169 - 00154 Roma
orientamento@uniroma3.it (attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori)
r3news@uniroma3.it (redazione periodico di Ateneo)
fax 06 57332480

<http://host.uniroma3.it/progetti/orientamento>

Ufficio stage e tirocini

- contatti con aziende per la sottoscrizione di nuove convenzioni per l'avvio di nuovi stage;
- informazioni sulle possibilità per studenti e laureati di Roma Tre di effettuare stage e tirocini;
- attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169 - 00154 Roma
tel. 06 57332315/353/338; fax 06 57332670
stage@uniroma3.it
orario di apertura: martedì 10.30-12.00 e giovedì 14.30-15.30

<http://host.uniroma3.it/progetti/romatreorienta/default>
www.jobsoul.it

Ufficio studenti

- elaborazione delle proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti;
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti;
- rapporti con il Consiglio degli studenti e le rappresentanze studentesche;
- supporto organizzativo alle campagne di informazione sanitaria promosse dai consulenti ASL nell'ambito del protocollo d'intesa con la ASL RMC.

Via Ostiense, 169 - 00154 Roma
tel. 06 57332657/129; fax 06 57332623
studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti con disabilità

Orientamento in ingresso, in itinere e post lauream; erogazione di servizi specifici quali: interpretariato della lingua dei segni, stenotipia, supporto alla comunicazione, materiali didattici accessibili, trasporto, accompagnamento e assistenza alla persona durante la frequenza delle lezioni o qualsiasi attività didattica.

Via Ostiense, 169 - 00154 Roma
orario di apertura: martedì 9.30-13.00 e giovedì 14.00-16.00
tel. 06 57332703/754/625; fax 06 57332702
ufficiodisabili@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili>

Laziodisu

Agenzia regionale per il diritto agli studi universitari nel Lazio

Sede territoriale Roma Tre

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per trasporti, contributo per esperienze U.E.

Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, servizio trasporto Unibus (circolare e di collegamento con la residenza), agenzia per gli affitti, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione, contributi iniziative culturali.

Via della Vasca Navale, 79 - 00146 Roma
tel. 06 55340733/40; fax 06 5593852
maggi@adisu.uniroma3.it, dipalma@adisu.uniroma3.it

mense: Via della Vasca Navale, 79 - Via Libetta, 19
pensionato: Via T. de Cristoforis, 5/d
agenzia degli affitti: Via Ostilia, 38 - tel. 06 49707657/7658

www.laziodisu.it
www.adisu.uniroma3.it

Piazza telematica

È il principale centro informatico dell'Ateneo. È a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario. La Piazza telematica è composta da aule climatizzate e attrezzate con 198 postazioni ergonomiche multimediali. Ogni singola postazione dispone di: lettore CD, due porte USB, Microsoft Office (Word, Excel, Power Point, Access), accesso a internet (con monitoraggio, nel rispetto della normativa sulla privacy, sulla navigazione effettuata), Skype, Microsoft Messenger, microfono e cuffie, previa richiesta al personale.

La Piazza telematica offre inoltre i seguenti servizi agli studenti:

- assistenza compilazione modello ISEEU (indice situazione economica equivalente universitaria);
- assistenza immatricolazione corsi di laurea;
- reset password;
- navigazione in rete;
- utilizzo programmi Microsoft Office;
- stampa su carta di documenti (bisogna essere muniti dei fogli bianchi);
- accesso al corso ECDL on-line. Inserendo le proprie credenziali di accesso, è possibile seguire il corso on line sia dalle postazioni della Piazza, che da qualsiasi altro PC collegato a internet.

Per accedere alle postazioni della Piazza telematica è necessario utilizzare un account personale che per gli studenti coincide con nome utente e password utilizzati per accedere al Portale dello studente (fornito all'atto della preiscrizione all'Ateneo).

Via Ostiense, 133 B - 00154 Roma

tel. 06 57332841

orario di apertura: lunedì-giovedì 9.00-18.00; venerdì 9.00-16.00

host.uniroma3.it/laboratori/piazzatelematica

Prevenzione sanitaria

In collaborazione con la ASL RMC consulenza e informazioni sulla prevenzione e diagnosi dell'infezione da HIV e AIDS. Ulteriore consulenza viene fornita sulla prevenzione delle altre malattie sessualmente trasmesse. Si forniscono, inoltre, informazioni sull'accesso agli altri servizi della ASL di interesse degli studenti.

Per informazioni:

Via Ostiense, 169 - 00154 Roma

tel. 06 57332129; fax 06 57332623

cons.asl@uniroma3.it

Per accesso al test anti-HIV in maniera segreta, riservata e gratuita:

Piazza A. Pecile, 20 - 00154 Roma

orario: lunedì-sabato 8.00-12.30

tel. 06 51005071

uoaid.s.d11@aslrmc.it

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza.

È una associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio.

Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici e promuove corsi di strumento tenuti da musicisti di chiara fama, aperti a studenti, docenti, personale dell'università e a giovani anche se non iscritti a Roma Tre. L'orchestra si esibisce regolarmente al Teatro Palladium.

Per informazioni sulle attività dell'associazione e su come iscriversi ai corsi di strumento è possibile visitare il sito www.r3o.org.

Presidente: prof. Roberto Pujia

Direttore artistico: dott. Valerio Vicari

tel. 06 57338522; fax 06 57338566

orchestra@uniroma3.it

www.r3o.org

Segreteria Studenti

Portale dello Studente

<http://portalestudente.uniroma3.it/>

Adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e test di ammissione ai corsi di laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse;
- iscrizioni ai corsi post lauream (master, corsi di perfezionamento, scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli esami di Stato (ingegnere, assistente sociale, geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- iscrizioni ad anni successivi al primo;
- regolarizzazioni;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione;
- conseguimento del titolo;
- diplomi;
- studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero;
- rimborsi;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Via Ostiense, 175 - 00154 Roma

front office: lunedì 9.00-14.00; martedì-venerdì 9.00-15.30

tel. 06 57332100; fax 06 57332724

Segreteria Facoltà di Architettura: segr.stud.arch@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Economia: segr.stud.eco@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Giurisprudenza: segr.stud.giur@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Ingegneria: segr.stud.ing@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Lettere e Filosofia: segr.stud.lett@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze della Formazione: segr.stud.scform@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali:
segr.stud.smfn@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze Politiche: segr.stud.scpol@uniroma3.it

Via Ostiense, 139 - secondo piano

Ufficio esami di stato: segr.stud.esamistato@uniroma3.it

Ufficio post lauream, Scuola forense: segr.stud.postlauream@uniroma3.it

Ufficio studenti con titolo estero e corsi singoli: segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

Servizio di biciclette

Sessanta biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.

È possibile ritirare l'apposita chiave presso la stanza 7.17 - 7° piano, Via Ostiense 131/L.

tel. 06 57332115

conti@uniroma3.it; cappucci@uniroma3.it

previo appuntamento

host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php

Servizi informatici

it.uniroma3.it

- immatricolazioni e iscrizioni on line;
- pagamento tasse on line;
- prenotazioni esami on line;
- accesso on-line alla propria carriera (iscrizioni, tasse ed esami);
- accesso wireless alla rete di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- accesso al catalogo on line del Sistema bibliotecario di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di software e attrezzature informatiche;
- piazza telematica di Ateneo;
- apprendimento, traduzione e valutazione delle lingue (a cura del C.L.A.);
- corso e-learning su argomenti ECDL (patente informatica).

Teatro Palladium

- laboratorio culturale di Ateneo;
- stagioni teatro, cinema, musica, danza;
- iniziative sperimentali docenti e studenti;
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre.

Piazza Bartolomeo Romano, 8 - 00154 Roma

centralino: tel. 06 57332761

botteghino: tel. 06 57332768 (dopo le 16:00)

Fondazione Romaeuropa

promozione 06 45553050

fax 06 45553005

promozione@romaeuropa.net

<http://www.teatro-palladium.it>

Ufficio iniziative sportive

Cura e valorizza lo sport in Ateneo e presso le singole Facoltà. Promuove inoltre l'attività agonistica nell'ambito del territorio tramite una politica di accordi con strutture esterne.

In particolare organizza:

- tornei di calcio, calcio a 5, tennis, tennis tavolo, scacchi, pallacanestro, pallavolo, beach volley, calciobalilla e altri;
- corsi di patente nautica, vela, atletica leggera, tiro con l'arco, calcio a 5, mountain-bike, fitness.

Svolge inoltre attività di comunicazione degli eventi sportivi di Ateneo e di monitoraggio della *customer satisfaction* da parte dei fruitori delle strutture.

Via Ostiense, 131/L - 00154 Roma

tel. 06 57332117/8; fax 06 57332114

r3sport@uniroma3.it

Impianti:

Stadio "Alfredo Berra" (ex stadio degli Eucalipti)

via G. Veratti, snc - 00146 Roma

tel. 06 57333702; fax 06 59600568

Pista di atletica leggera e campo di calcio in erba

Centro sportivo "Le Torri"

Lungotevere Dante, snc - 00146 Roma

tel. e fax 06 57338038

Due campi di calcio a 5 in erba sintetica di terza generazione, un campo polivalente, un campo di calcio a 8 in terra.

Ufficio per l'attuazione dei programmi di mobilità di Ateneo

L'ufficio si occupa di:

- attuare gli accordi (accordi quadro, protocolli esecutivi, etc.) stipulati da Roma Tre con enti terzi (atenei, enti di ricerca, etc.) attraverso il coordinamento e la gestione delle procedure amministrative relative la mobilità studentesca e del personale docente sia in entrata che in uscita;
- coordinare e gestire le procedure amministrative delle iniziative per l'assegnazione di borse di studio per la mobilità internazionale promosse da Roma Tre a seguito di proposte deliberate dagli organi collegiali di Ateneo;
- coordinare e gestire le procedure amministrative dell'iniziativa promossa da Roma Tre relativa all'assegnazione di borse di studio per le ricerche tesi all'estero e in Italia;
- coordinare e gestire le procedure amministrative relative il Programma Marco Polo;
- divulgare e dare supporto amministrativo alle iniziative promosse da altri enti nazionali e internazionali (MIUR – MAE – CRUI) a favore sia degli studenti che del personale docente di Roma Tre.

tel. +39 06 57332325; fax +39 06 57332106

tel./fax +39 06 57332106

intern.mobility@uniroma3.it

Via Ostiense 131/L - scala C - 7° piano - stanza 26 - 00154 Roma

orario di apertura: lunedì 14.00-16.30 e giovedì 9.30-12.30

L'Ufficio riceve per appuntamento. La prenotazione si effettua on line:

<http://europa.uniroma3.it/progateneo/dotnet/ricevimento/default.aspx>

<http://europa.uniroma3.it/progateneo/>

Ufficio programmi europei per la mobilità studentesca

Studenti Erasmus, studenti nell'ambito di altri programmi europei:

orario di apertura: lunedì 10.00-13.00 e giovedì 14.00-16.30

tirocini Leonardo da Vinci, Erasmus Placement:

orario di apertura: lunedì 10.00-12.00 e mercoledì 15.00-16.30

Riceve per appuntamento con prenotazione on line all'indirizzo:

<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>

outgoing.students@uniroma3.it

incoming.students@uniroma3.it

programma.leonardo@uniroma3.it

erasmus.placement@uniroma3.it

info.erasmus@uniroma3.it

Via Ostiense, 131/L - scala C - 7° piano - 00154 Roma
tel. 06 57332746/329/328
fax 06 57332330

<http://europa.uniroma3.it/progeustud>

U.R.P. - Ufficio relazioni con il pubblico

- informazioni aggiornate sulle attività e i servizi dell'Università;
- informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi e accesso agli atti;
- autocertificazioni;
- controllo ISEEU;
- segnalazioni e reclami.

Via Ostiense, 131/L - scala C - 7° piano - 00154 Roma
orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00 e 14.30-15.30;
giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.00
tel. 06 57332468/2486; fax 06 57332396
urp@uniroma3.it

host.uniroma3.it/uffici/urp/

► Glossario

Anno Accademico

L'Anno Accademico è il periodo entro il quale si svolgono le attività annuali dell'Università.

Inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

Appello

È la convocazione prevista dall'ordinamento universitario per ogni sessione d'esame. Le singole sessioni possono comprendere più appelli.

Attività formative

Sono tutte le attività che costituiscono il percorso universitario dello studente e gli permettono di conseguire gli obiettivi qualificanti: esse prevedono, tra l'altro, lezioni, seminari ed esercitazioni, ma anche tirocini, studio individuale e le attività connesse alla preparazione della prova finale, alla conoscenza di una lingua straniera, all'acquisizione di conoscenze informatiche.

Borse di studio

Sono erogate da Laziodisu, per concorso, in base a criteri di merito e di reddito; il relativo bando viene pubblicato entro la prima metà di agosto di ogni anno.

Borse di collaborazione

Come previsto dalla L390/91, a partire dal II anno di Corso, gli studenti possono prestare la propria collaborazione per migliorare e rafforzare i servizi dell'Università. Ogni anno vengono bandite centinaia di borse di collaborazione, che prevedono ciascuna un impegno di 150 ore di lavoro, per un massimo di 3 ore giornaliere a fronte di un compenso annuo di 1.050 Euro. Tale collaborazione rappresenta un'occasione sia per conoscere dall'interno la vita dell'Ateneo che per sviluppare un'esperienza utile nella propria preparazione professionale.

Per consultare i bandi delle borse di collaborazione si consiglia di controllare il sito d'Ateneo a partire dal mese di ottobre.

Calendario Accademico

Il calendario delle attività didattiche dei singoli corsi dovrà tenere conto del calendario accademico che prevede la seguente scansione cronologica:

- 1°-20 settembre - attività propedeutiche - eventuali test di ingresso;
- 1° ottobre - inizio dell'attività didattica e del ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- 20 dicembre - termine ciclo di lezioni - inizio vacanze natalizie;
- 10 gennaio/28 febbraio - 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Prima sessione e sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso);

- 1° marzo - inizio del ciclo di lezioni, per altre 10/13 settimane;
- 31 maggio - termine del ciclo di lezioni; - 7 giugno/20 luglio - 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Seconda sessione);
- 1°-30 settembre – sessione di esami (Terza sessione).

Articolazioni diverse potranno essere previste dai regolamenti dei singoli Corsi di Studio; in ogni caso il Regolamento didattico di Ateneo prevede che cicli di attività didattica frontale siano seguiti da periodi temporali destinati allo studio assistito ed agli esami e che sia evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami così come fra le date di esame per insegnamenti dello stesso anno di Corso.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura dei presidi di Facoltà o dei presidenti dei Corsi di Studio.

Gli orari ed il luogo di ricevimento dei docenti sono esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono.

I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione. In caso di giustificato impedimento del presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata.

Collegio Didattico

Organo competente per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Studio (vedi) di propria pertinenza.

Competenze linguistiche

Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei stabilisce l'obbligatorietà, per qualsiasi tipo di Laurea, della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Tale conoscenza dovrà essere verificata con riferimento ai livelli richiesti dal singolo Corso di Studio.

Consiglio degli Studenti

È un organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università ed esprime parere sulle proposte per l'utilizzo di fondi di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti. Promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei. Elegge nel proprio seno un Presidente.

Consiglio di Corso di Studio

I Consigli di Corso di Studio (nel caso della Laurea triennale Consigli di Corso di Laurea = C.C.L.) provvedono all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza. In particolare, spetta ai Consigli di Corso di Studio:

- l'esame e l'approvazione dei piani di studio, ivi compresi quelli comunitari e internazionali;
- l'organizzazione dei servizi interni di orientamento e tutorato.

I Consigli di Corso di Studio sono composti dai docenti che svolgono la propria attività didattica nell'ambito dei rispettivi Corsi di Studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà (C.d.F.) è composto dai docenti, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti della Facoltà. Tra le principali competenze del C.d.F. quella di coordinare ed indirizzare le attività didattiche della Facoltà (in base alle proposte dei Consigli di Corso di Studio).

Corsi singoli

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità e non sia iscritto ad alcuna Università italiana, può chiedere l'iscrizione a specifici Corsi singoli di insegnamento presenti nell'ambito di Corsi di Studio, fino al massimo di tre per anno accademico. Al termine del Corso e dopo il superamento della relativa prova di esame sarà rilasciato un certificato.

Corso di Studio

Per Corsi di Studio si intendono i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e gli altri Corsi individuati dal D.M. 509. I Corsi di Studio si svolgono nelle Facoltà. Nel caso in cui nella stessa Facoltà siano attivi più Corsi di Studio possono essere istituiti uno o più Consigli di Corso di Studio o di altri organi collegiali assimilabili (Collegi Didattici).

C.P.O. - Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità (C.P.O.) è un organo dell'Ateneo costituito dalla delegata del Rettore per le Pari Opportunità, da otto componenti eletti in rappresentanza paritetica del personale docente e del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e da due studenti nominati dal Rettore su proposta del Consiglio degli Studenti.

Credito Formativo

I crediti formativi universitari (CFU) costituiscono l'unità di misura dell'impegno che lo studente dedica alla propria formazione. Ad ogni attività formativa corrisponde un numero di CFU predeterminato.

La quantità media di lavoro (comprensivo dello studio individuale) svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ogni credito corrisponde a 25 ore.

Il CFU non sostituisce il voto che è (e continuerà ad essere) espresso in trentesimi ed indicherà la valutazione del profitto fatta in sede di verifica (esame). Per una determinata attività formativa, infatti, lo studente potrà ricevere un voto tra 18 e 30 ma otterrà un numero di crediti fisso: quello stabilito per tale attività dal Regolamento Didattico.

Curriculum

È il percorso di studi che lo studente intende seguire dopo essersi immatricolato, all'interno del Corso di Laurea scelto.

Debito formativo

La valutazione del test di accesso potrà portare all'attribuzione di debiti formativi. Per colmare gli stessi saranno predisposti appositi Corsi di recupero nel primo anno di Corso.

Dipartimento

I Dipartimenti sono le strutture di promozione e coordinamento dell'attività scientifica, di ricerca, di formazione alla ricerca (Corsi di Dottorato di Ricerca) e di supporto all'attività didattica.

Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei. Ogni professore e ogni ricercatore dell'Università afferisce ad un Dipartimento. Organi del Dipartimento sono: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Diploma Supplement

È una certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un Corso di Studi in una Università o in un Istituto di istruzione superiore. Il D.S. serve a rendere più trasparente il titolo di studio conseguito, integrandolo con la descrizione del *curriculum* di studi effettivamente seguito. Oltre a favorire la mobilità degli studenti, anche all'estero, e l'accesso a studi ulteriori, rende più comprensibili la conoscenza e la valutazione dei nuovi titoli accademici da parte dei datori di lavoro anche a livello internazionale.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Università e ne esercita la gestione amministrativa. È nominato dal Rettore, sentito il Consiglio d'Amministrazione.

Diritti degli studenti

Ai sensi dell'art. 8, I comma, del Regolamento Didattico di Ateneo:

“Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei Corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti delle strutture didattiche”.

ECTS (European Credit Transfer and accomunation System)

Sistema basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi formativi di un Corso di Studio. La conversione dei voti locali (18/30) nella scala dei voti ECTS (A,B,C,D,E,F) deve essere decisa dagli Organi di Governo delle singole Istituzioni.

Esame

È il momento di verifica dell'apprendimento di una materia seguita dallo studente nei suoi Corsi universitari. Il voto si annota sul registro d'esame (documento ufficiale) e sul libretto personale dello studente, a cura del Presidente della Commissione d'esame (che di regola è il professore che ha tenuto il Corso stesso).

Il voto è espresso in trentesimi. La sufficienza è 18, il massimo è 30. Con il voto massimo si può conseguire anche la lode. Trenta e lode è dunque il voto più alto.

Il CFU (vedi) misura il lavoro dello studente, il voto riportato in un esame esprime invece la qualità del lavoro svolto.

Esame di Stato

Le Lauree e i Diplomi conferiti dalle Università hanno soltanto valore di titolo accademico. Per esercitare alcune professioni occorre, oltre il possesso del titolo accademico, anche il superamento di un esame di stato e la conseguente iscrizione all'apposito albo professionale.

Esonero

Riferito all'**esame**, è una prova intermedia orale o scritta che, qualora superata con esito positivo consente allo studente di ridurre il programma da presentare all'esame finale.

Riferito alle **tasse**, è l'esenzione dal pagamento parziale o totale.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio riferibili ad una matrice culturale e metodologica comune. Lo studente svolge il suo *iter* universitario all'interno di una Facoltà, iscritto ad un determinato Corso di Studio.

Sono organi della Facoltà: il Preside e il Consiglio di Facoltà.

Fuori corso

Diventa fuori corso chi non ha terminato gli studi nel numero di anni previsto. Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studi. Non c'è limite al numero di anni in cui ci si può iscrivere come fuori corso. Fuori corso intermedio lo diventa lo studente in corso che si iscrive dopo la scadenza prevista, ma entro il 31 dicembre con pagamento del contributo aggiuntivo. Per quell'anno non è possibile modificare il piano di studio e ci sono anche restrizioni per quanto riguarda gli esami che si possono sostenere.

Immatricolazione

Iscrizione al primo anno di Corso di Studi.

Laurea

I Corsi di Laurea di durata triennale hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche competenze professionali.

Per conseguire la Laurea occorrerà aver acquisito 180 CFU.

È conferito il titolo di Dottore.

Laurea Magistrale

I Corsi di Laurea Magistrale, di durata biennale, offrono, a chi ha già conseguito la Laurea triennale, la possibilità di acquisire una formazione più avanzata, per l'esercizio di attività di elevata qualificazione, in ambiti specifici.

Per conseguire la Laurea Magistrale occorrerà aver acquisito 300 CFU (180 della laurea triennale + ulteriori 120 crediti).

È conferito il titolo di Dottore Magistrale.

Libretto universitario

Libretto rilasciato dalla Segreteria Studenti dopo l'immatricolazione per la registrazione degli esami conseguiti. Non è un documento valido ai fini del riconoscimento personale al di fuori dell'Università.

Matricola

Viene definito Matricola, nel linguaggio universitario, lo studente iscritto al primo anno di Corso.

Moduli

I moduli sono di fatto gli insegnamenti e nel loro insieme costituiscono l'offerta didattica di un Corso di Studio. I moduli hanno una diversa durata in ore determinata dalla loro tipologia didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, tirocini, studio assistito).

Numero di matricola

È il codice personale che costituisce elemento di riferimento costante dello studente per l'intera durata della carriera universitaria.

Numero programmato

In relazione alla disponibilità di strutture, laboratori e docenti, o in applicazione di specifiche normative, può essere necessario prevedere un tetto per gli accessi a determinati Corsi di Studio: in questi casi si parla di numero programmato.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi di un Corso di Studi sono l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso è finalizzato.

Ordine degli Studi

È la pubblicazione annuale che illustra nel dettaglio l'attività didattica e l'organizzazione dei Corsi di Studio. Gli studenti iscritti possono ritirarne una copia presso le Segreterie Studenti o le Presidenze di Facoltà all'inizio dell'anno accademico.

Orientamento

L'Università offre servizi di Orientamento con le seguenti finalità:

- aiutare gli Studenti delle Scuole Medie Superiori a scegliere i Corsi di Laurea più indicati per ciascuno (Orientamento in entrata);
- aiutare gli studenti iscritti a proseguire gli studi universitari senza problemi o ritardi (Orientamento *in itinere*, tutorato);
- aiutare i laureandi a trovare uno sbocco lavorativo idoneo dopo la Laurea (Orientamento in uscita).

Piano di studi

Il piano di studi è lo strumento con il quale lo studente definisce il percorso formativo che intende seguire e le competenze che intende acquisire, utilizzando i *curricula* fissati dalla Facoltà o, in alcuni casi, scegliendo un percorso individuale. L'approvazione e le modifiche al piano di studi sono oggetto di delibera del Consiglio di Corso di Studio, che giudica la congruenza tra quanto in esso previsto e il conseguimento degli obiettivi formativi indicati.

Piattaforma on line Orienta Tre

La piattaforma on line Orienta Tre è stata pensata per offrire un servizio all'insegna della continuità nel rapporto tra la scuola e l'università. I forum attivi all'interno dell'ambiente permettono di condividere idee e progetti tra tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di orientamento. Per accedere al sito <http://fadel.educ.uniroma3.it/gloa/>

Portale dello Studente

Dall'Anno Accademico 2007/2008 l'Ateneo Roma Tre ha introdotto un nuovo strumento per facilitare il rapporto tra studenti e Università: il Portale dello Studente.

Il portale rappresenta a tutti gli effetti uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere direttamente ai servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, tasse, etc.) e didattici (prenotazione esami, piano degli studi, scelta del percorso, etc.) della carriera universitaria con possibilità di consultazione e modifica (limitata e controllata) dei dati personali dello studente.

Attraverso il Portale sarà quindi possibile per prima cosa immatricolarsi ai corsi di laurea effettuando eventualmente le preiscrizioni, laddove queste siano richieste.

Per utilizzare il Portale dello Studente sarà sufficiente collegarsi all'indirizzo internet <http://portalestudente.uniroma3.it> e seguire le istruzioni nella pagina iniziale.

POS – prove di orientamento simulate

Le prove di orientamento simulate sono uno strumento pensato dal Gruppo di lavoro per l'orientamento di Ateneo (GLOA) per facilitare il passaggio dal mondo della scuola a quello dell'Università e per far conoscere agli studenti i requisiti minimi che si intendono accertare per iscriversi a un determinato Corso di Laurea. Le POS permettono agli studenti di esercitarsi facilmente on line con le domande somministrate negli anni passati per affrontare in questo modo la scelta universitaria in maniera consapevole. Per accedere al sito <http://www.pos-uniroma3.it>

Preiscrizione

Domanda necessaria per iscriversi ai test di accesso previsti per tutti i Corsi di Laurea, da effettuarsi orientativamente nel mese di Agosto.

Preside

Il Preside viene eletto fra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti alla Facoltà. Tra le sue competenze: convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Facoltà; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà; rappresentare la Facoltà anche nel Senato Accademico.

Presidente del Consiglio di Corso di studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno che ne fanno parte. Al Presidente del Consiglio di Corso di Studio spetta, tra l'altro: convocare e presiedere il Consiglio; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

Propedeuticità

Si definiscono propedeutici gli esami il cui superamento è richiesto dall'ordinamento universitario per poter sostenere altri esami.

Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.

Prova finale e titolo di studio

Dopo aver completato il proprio Corso di Studi ed aver superato tutti gli esami di profitto previsti, lo studente deve sostenere una prova finale.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea triennale sono determinate dalle competenti strutture didattiche.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore.

Regolamento Didattico di Ateneo

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative dell'Università e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Ciascun Regolamento disciplina in particolare:

- la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la Facoltà o le Facoltà di afferenza del Corso di Studi;
- l'elenco delle attività formative finalizzate all'acquisizione dei crediti che costituiscono i *curricula* previsti dal Corso, con precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste dai *curricula*;
- l'assegnazione dei crediti formativi universitari alle diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di Corso;
- l'articolazione dei *curricula* perseguibili nell'ambito del Corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un *curriculum* individuale e le relative modalità di presentazione;
- le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o diversamente abili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
- la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, o in attività lavorative e formative;
- i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative;
- la tipologia e le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Rettore

Rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge ed è il garante della sua autonomia. È eletto fra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno e dura in carica quattro anni. In particolare compete al Rettore presiedere il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione e provvedere all'esecuzione delle rispettive delibere; garantire l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori; favorire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti nell'Ateneo.

Segreterie Didattiche

Si trovano presso le Facoltà o i Corsi di Studio e costituiscono il riferimento principale degli studenti per tutte le informazioni, gli adempimenti e le problematiche relativi alla didattica. Supportano l'attività didattica dei Corsi di Studio e i *tutor* nell'accurato lavoro di orientamento studenti.

Segreterie studenti

Costituiscono il punto di riferimento degli studenti per tutto ciò che attiene alla carriera amministrativa, a cominciare dall'immatricolazione.

Sessione di esame

Periodo in cui si svolgono gli esami di profitto. Nel corso dell'anno accademico sono previste tre sessioni di esame più una straordinaria.

Stage

Prima della conclusione degli studi, lo studente sarà indirizzato a svolgere un'attività di *stage* o tirocini presso una qualificata istituzione pubblica o privata, per un tempo determinato, al fine di acquisire un'esperienza lavorativa coerente con le competenze che contraddistinguono il percorso curriculare prescelto. Tale attività consentirà allo studente di acquisire competenze pratiche rispetto al mondo del lavoro e sarà valutata in crediti sulla base di quanto stabilito dal regolamento didattico.

Statuto

Lo Statuto dell'Università rappresenta l'espressione dell'autonomia universitaria introdotta dalla legge 168/89 ed è la vera e propria "carta costitutiva" dell'Università, della sua organizzazione interna e delle regole generali che devono presiedere alla sua attività.

Lo Statuto di Roma Tre tende a dare impulso alla democrazia interna e a garantire un'ampia partecipazione alla vita dell'Ateneo della comunità universitaria in tutte le sue componenti: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Test di accesso

La riforma ha previsto l'introduzione di verifiche della preparazione iniziale degli studenti. Il test di accesso è volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base richieste dai singoli Corsi di Studio.

Esso assegna un punteggio alla preparazione dello studente, positivo o negativo: nel secondo caso i debiti formativi andranno recuperati nel corso del primo anno.

In caso di numero programmato il risultato del test darà luogo alla formazione della graduatoria per l'accesso al Corso di Studio.

Tirocinio vedi *Stage*.

Tutor

Docente impegnato nei servizi di tutorato; in alcune Facoltà i docenti possono essere affiancati, in tale ruolo, da studenti *senior*. L'elenco e gli orari di ricevimento dei docenti tutori sono reperibili presso le segreterie didattiche.

Tutorato

Servizio di orientamento ed assistenza garantito dai Corsi di Studio ai propri studenti durante tutto il percorso universitario, con lo scopo di: a) indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base; b) fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; c) promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; d) orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università che da enti pubblici e privati; e) indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

► Come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

- 23** Lgo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Pza Emporio / Lgt Tebaldi (rit. Lgt Farnesina) / Pte Vittorio Emanuele II (rit. Pza Rovere / Pza Risorgimento / Lgo Trionfale / Ple Clodio
- 75** Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Mormorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barrili / Via Poerio
- 128** Vle F. Baldelli / Vle G. Marconi / Pza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Via Colonnello Masala
- 170** Stz Termini / Pza della Repubblica / Via Nazionale / Pza Venezia / Pza Bocca della Verità / Lgt Aventino / Lgt Testaccio / Via C. Pascarella (rit Via C. Porta) / Vle Trastevere / Stz Trastevere / Vle G. Marconi / Via C. Colombo / Vle Civiltà del Lavoro / Ple Agricoltura
- 271** A. Di S. Giuliano / Lgt M.Llo Diaz / Min. Esteri / De Bosis / Stadio Tennis / Lgt Cadorna / Ostello Gioventu' / Ottaviano / Risorgimento / Porta Angelica / Lgt Farnesina / Trilussa / Arenula / Min. G. Giustizia / Ara Coeli / Piazza Venezia / Fori Imperiali / Campidoglio / Colosseo / Circo Massimo / Staz. Ostiense / Ostiense / Mercati Generali / Garbatella / Ostiense / Prefettura / Ostiense / Lgt S. Paolo / V.Le S. Paolo
- 670** Via S. Pincherle (solo rit Via della Vasca Navale) / Vle G. Marconi / Vle F. Baldelli / Vle Giustiniano Imperatore / Lgo sette Chiese / Via G. Pullino / Cne Ostiense / Via C. Colombo / Vle Tor Marancia / Vle Pico della Mirandola / Ple Caduti della Montagnola
- 673** Pza Zama / Pza Tuscolo / Pza Porta Metronia / Colosseo / Pza Porta Capena / Vle Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 707** Ple Agricoltura / Vle dell'Arte / Vle dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo and.) / Pza V. Valgrisi
- 715** Tiberio Imperatore / Leonardo Da Vinci / Antonino Pio / Costantino / Villa Lucina / Rosa Raimondi / Regione Lazio / S. Nemesio / Villa Lucina / Largo Delle Sette Chiese / Pullino / C.Ne Ostiense / Caffaro / Padre Giuliani / Colombo / Padre Semeria / Marco Polo / Staz. Ostiense / Giotto / Palladio / S. Saba / Aventino / Terme Deciane / S. Prisca / Bocca Della Verità / Petroselli / Teatro Marcello
- 719** Ple Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Mormorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via dgli Stradivari / Via Pascarella / Cne Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione. Magliana / Via della Magliana / Via Candoni / Rimessa ATAC
- 761** Lgo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Lgo Cecchignola / Vle Esercito / Pza Carabinieri
- 766** Stz Trastevere / Viale G. Marconi / Vle F. Baldelli / Lgo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770** Via Ostiense / inversione di marcia alt. C.ne Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

Come arrivare a Roma Tre



Coordinamento redazionale
Ufficio di Presidenza
Facoltà di Scienze della Formazione

Coordinamento editoriale
Dott.ssa Elisabetta Garuccio Norrito
Dott.ssa Maria Cristina Gaetano • Dott.ssa Sonia Urdis
Divisione politiche per gli studenti

Consulenza editoriale e collaborazione redazionale
Dott.ssa Magda Paolillo e Dott.ssa Alessandra Baldaro • Conmedia s.r.l.
Via Ippolito Nievo, 62 • 00153 Roma
Tel. 0664561102 • info@conmedia.it • www.conmedia.it

Progetto grafico
ab&c grafica e multimedia s.a.s.

Impaginazione e Stampa
Stilgrafica srl - Roma

Copyright
Università degli Studi Roma Tre

Finito di stampare
gennaio 2010

